

CORSI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI **SENZA TEST DI AMMISSIONE**



Offerta Formativa

www.ecampuscasoria.it
info@ecampuscasoria.it
tel.3470957194

L'Ateneo

Percorsi di studio innovativi

L'Ateneo eCampus è stato istituito dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 30 gennaio 2006**. Nasce dall'esigenza di proporre corsi di laurea e master qualitativamente curati dal punto di vista dei contenuti e della didattica. È per questo che propone percorsi di studio innovativi, strettamente correlati al soddisfacimento di particolari esigenze del tessuto economico, sociale e produttivo del Paese.

Un nuovo modo di studiare

L'Università eCampus dispone di un ambiente formativo progettato da un gruppo di specialisti in tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento, che permette agli studenti di seguire le lezioni online dove e quando vogliono. L'intera struttura dell'Università poggia su un sistema tecnologico complesso che integra tutte le funzioni didattiche e amministrative in una **piattaforma personalizzata per ogni studente**, con la quale è possibile seguire costantemente l'intero processo di apprendimento. L'Università eCampus non rappresenta, tuttavia, un ambiente formativo totalmente virtuale, nel quale studenti e docenti perdono il contatto con la realtà dello studio e, più in generale, con la vita accademica: il sistema è concepito per creare una soluzione di continuità tra studenti e docenti, studenti e classe.

Gli esami si svolgono in presenza nelle sedi universitarie presenti in tutta Italia.

Attività online e in presenza

L'obiettivo dell'Università eCampus è fornire conoscenza ma soprattutto competenza. È per questo che le attività a distanza sono integrate da attività in presenza, corsi intensivi, full immersion periodiche, tirocini e stage.

Sedi in tutta Italia

eCampus si connota come un'Università diffusa su tutta la penisola proprio per la natura online del suo servizio didattico, che può essere fruito in ogni luogo e in ogni momento. L'ateneo dispone inoltre di **sedi d'esame in tutta Italia**: questo permette agli studenti di avere un punto di riferimento nella città più vicina.

La **sede principale** dell'Università eCampus è a **Novedrate**, a 25 Km da Milano nell'ex centro IBM, in un campus immerso nel tranquillo verde della Brianza, nel quale sono a disposizione di studenti e professori 263 camere e un insieme di aule e spazi per esami e attività di arricchimento curriculare come corsi intensivi, seminari e convegni.

Come funziona l'Università eCampus

L'Università eCampus coniuga le caratteristiche dei migliori atenei con **modalità d'insegnamento online all'avanguardia**. Le lezioni non si svolgono in presenza, ossia in aula, ma vengono preparate dal professore (in formato testo, audio e video) e fruito dallo studente attraverso tecnologie informatiche (piattaforma e-learning) nel luogo e nel momento che questi ritiene più opportuno.

A queste lezioni il docente integra inoltre dei momenti di didattica in presenza (full immersion, corsi intensivi periodici, approfondimenti) e contatti attraverso videoconferenze e ricevimenti online.

eCampus in sintesi

- › Lezioni online sempre disponibili
- › Offerta formativa ampia e diversificata
- › Programmi aggiornati
- › Tutor online
- › Possibilità di tutor in presenza
- › Full immersion di approfondimento
- › Corsi intensivi di preparazione agli esami
- › Esami in presenza
- › Sedi in tutta Italia
- › Possibilità di partecipare ad attività di arricchimento curriculare (stage formativi, tirocini, periodi di studio all'estero, ecc.)
- › Iscrizioni aperte tutto l'anno, senza test di ammissione
- › Segreterie online sempre operative
- › Ufficio Placement per stage e tirocini

L'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Università eCampus, ampia e diversificata, è costantemente aggiornata con nuovi indirizzi di studio in ogni facoltà per fornire agli studenti una preparazione sempre in linea con le esigenze del mondo del lavoro, in evoluzione continua.

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

GIURISPRUDENZA

- SERVIZI GIURIDICI | INDIRIZZI
- › Servizi giuridici per l'impresa
 - › Scienze penitenziarie
 - › Criminologia

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE | INDIRIZZI

- › Comunicazione istituzionale e d'impresa
- › Digital marketing
- › Digital entertainment and gaming
- › Influencer **NUOVO**

ECONOMIA

ECONOMIA | INDIRIZZI

- › Economia e commercio
- › Psicoeconomia
- › Scienze bancarie e assicurative
- › Start up d'impresa e modelli di business

INGEGNERIA

› INGEGNERIA INDUSTRIALE | INDIRIZZI

- › Chimico
- › Gestionale
- › Energetico
- › Veicoli ibridi ed elettrici **NUOVO**

INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE | INDIRIZZI

- › Civile e ambientale
- › Paesaggistico

ING. INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE | INDIRIZZI

- › Sistemi di elaborazione e controllo

5 FACOLTÀ
49 PERCORSI DI LAUREA
SEDI IN TUTTA ITALIA

Giurisprudenza



Economia



CORSI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI **SENZA TEST DI AMMISSIONE**

- › Ingegneria informatica e delle App
- › Droni

PSICOLOGIA

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
| INDIRIZZI

- › Base
- › Scienze dell'educazione della prima infanzia **NUOVO**

SCIENZE BIOLOGICHE
SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE |
INDIRIZZI

- › Base
- › Sport and football management

LETTERE

LETTERATURA, ARTE, MUSICA E SPETTACOLO |
INDIRIZZI

- › Letterario
- › Artistico, audiovisivo e dello spettacolo

DESIGN E DISCIPLINE DELLA MODA
LINGUE E CULTURE EUROPEE E DEL RESTO DEL
MONDO

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

GIURISPRUDENZA

GIURISPRUDENZA

ECONOMIA

SCIENZE DELL'ECONOMIA

INGEGNERIA

INGEGNERIA INDUSTRIALE | INDIRIZZI

- › Termomeccanico
- › Tecnologico gestionale
- › Progettuale meccanico
- › Industria 4.0 **NUOVO**

INGEGNERIA CIVILE

INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE

PSICOLOGIA

PSICOLOGIA | INDIRIZZI

- › Psicologia clinica e dinamica
- › Psicologia giuridica
- › Psicologia e nuove tecnologie

SCIENZE PEDAGOGICHE | INDIRIZZI

- › Pedagogia e scienze umane
- › Pedagogista della marginalità e della disabilità

SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO PER IL BENESSERE
E LA SALUTE

LETTERE

LETTERATURA, LINGUA E CULTURA ITALIANA |
INDIRIZZI

- › Promozione culturale
- › Filologico

LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE
INTERCULTURALE | INDIRIZZI

- › Lingue e letterature europee
- › Traduzione e processi interlinguistici **NUOVO**

Ingegneria



Psicologia



Lettere





ECAMPUS UNIVERSITÀ

Giurispr

Servizi Giuridici | indirizzo
Servizi Giuridici per l'Impresa
LAUREA TRIENNALE

Servizi Giuridici | indirizzo
Scienze Penitenziarie
LAUREA TRIENNALE

Servizi Giuridici | indirizzo
Criminologia
LAUREA TRIENNALE

Scienze Politiche e Sociali
LAUREA TRIENNALE

Scienze della Comunicazione | indirizzo
**Comunicazione Istituzionale
e d'Impresa**
LAUREA TRIENNALE

Scienze della Comunicazione | indirizzo
Digital Marketing
LAUREA TRIENNALE

Scienze della Comunicazione | indirizzo
**Digital Entertainment and
Gaming**
LAUREA TRIENNALE

Giurisprudenza



Economia



CORSI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI SENZA TEST DI AMMISSIONE

rudenza

Scienze della Comunicazione | indirizzo

Influencer (NUOVO)

LAUREA TRIENNALE

Giurisprudenza

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Ingegneria



Psicologia



Lettere



Servizi Giuridici per l'Impresa

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi in Servizi Giuridici per l'Impresa è impostato sulla concezione odierna di azienda e risponde a una reale esigenza delle imprese, che cercano un profilo professionale in linea con le dinamiche economiche attuali e che conosca le esigenze produttive ed economiche governate dalle normative.

Il successo di un'azienda dipende dalle regole con le quali questa gestisce la sua attività in armonia con la legislazione ufficiale, statale, locale e internazionale. La grande domanda di servizi giuridici proveniente dalle imprese - determinata dalla complessità della legislazione che le riguarda - comporta spesso il ricorso a risorse esterne o l'incremento di organico negli uffici legali interni.

Obiettivi

I laureati in Servizi Giuridici per l'Impresa:

- › hanno un'adeguata conoscenza dei principi e degli istituti dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario e degli strumenti economico-statistici
- › sanno analizzare le norme giuridiche
- › sono in grado di impostare in forma scritta e orale le linee di ragionamento e di argomentazione giuridica e forense
- › conoscono gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi economici e giuridici
- › hanno una conoscenza di base della cultura organizzativa dei contesti lavorativi
- › conoscono il linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera

Didattica

Il percorso formativo è strutturato in modo da fornire agli studenti specifiche capacità per l'applicazione della normativa e delle conoscenze apprese. Prevede infatti:

- › analisi delle prassi nei vari settori
- › esercitazioni e prove pratiche

- › studio e confronto con la casistica giurisprudenziale
- › partecipazione a seminari tenuti da esperti appartenenti al mondo delle imprese e delle professioni
- › acquisizione di abilità linguistiche
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale

Le attività di tirocinio completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli sbocchi professionali previsti per il laureato in Servizi Giuridici per l'Impresa riguardano ruoli qualificati come operatore in istituzioni ed enti, pubblici o privati. In questi settori professionali il laureato può agire con competenza nell'ambito dell'analisi dei fenomeni giuridici, nella gestione del personale, nell'elaborazione di documenti contrattuali, nell'interpretazione e applicazione delle norme giuridiche nazionali e comunitarie.

Il corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT):

- › Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali (3.3.1.1.1)
- › Amministratori di stabili e condomini (3.3.1.2.3)
- › Agenti assicurativi (3.3.2.3.0)
- › Agenti di commercio (3.3.4.2.0)
- › Agenti e periti immobiliari (3.3.4.5.0)
- › Rappresentanti di commercio (3.3.4.6.0)
- › Tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0)
- › Tecnici dei servizi giudiziari (3.4.6.1.0)
- › Tecnici dei servizi pubblici di concessioni di licenze (3.4.6.6.1)
- › Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali (3.4.6.6.2)

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|-----------------------------|---------|
| | Filosofia del diritto | 9 |
| | Diritto privato | 12 |
| | Storia del diritto italiano | 6 |
| | Diritto costituzionale | 12 |
| | Diritto romano | 6 |
| | Lingua inglese | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|-----------------------|---|
| | Economia politica | 9 |
| | Scienza delle finanze | 9 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Diritto penale | 12 |
| | Diritto del lavoro | 9 |
| | Diritto amministrativo | 9 |
| | Diritto tributario | 9 |
| | Diritto commerciale | 9 |
| | Diritto dell'Unione europea | 9 |
| | Abilità informatiche | 2 |
| | Seminario "Comunicazione e public speaking" | 1 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|----------------------------|---------|
| | Diritto processuale penale | 12 |
| | Diritto di famiglia | 6 |
| | Diritto processuale civile | 12 |
| | Tirocinio-stage aziendale | 6 |
| | Prova finale | 6 |
| | A scelta dello studente | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Informatica giuridica | 6 |
| | Criminologia investigativa | 6 |
| | Sociologia, crimine e devianza | 6 |
| | Diritto fallimentare | 6 |
| | Principi, legislazione e management scolastico | 6 |
| | Economia aziendale | 6 |
| | Diritto pubblico comparato | 6 |
| | Psicologia dell'emergenza | 6 |
| | Le operazioni di polizia penitenziaria | 6 |
| | Procedure e metodi dell'offerta trattamentale | 6 |
| | Diritto penale dell'economia | 6 |
| | Diritto agrario | 6 |
| | Sociologia giuridica | 6 |
| | Cronaca nera | 6 |
| | Cybercrime | 6 |
| | Diritto scolastico | 6 |
| | La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici | 6 |

Scienze Penitenziarie

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi in Scienze Penitenziarie è destinato alla formazione dell'operatore penitenziario o di chi intende lavorare nell'ambito dell'esecuzione della pena, del recupero sociale e della rieducazione. La realtà carceraria pone l'operatore che si trova a relazionarsi con essa davanti a situazioni concrete che richiedono competenze che attingono a diversi saperi, non solo giuridici.

Oltre a fornire una solida preparazione di base nel campo delle materie giuridiche, il corso di laurea mira a fornire allo studente una padronanza degli aspetti tipici e delle dinamiche normative applicabili nel variegato universo dell'esecuzione della pena (che non si esaurisce nei luoghi di detenzione ma si estende alle misure alternative e al percorso di recupero per preparare il reo al reinserimento sociale).

Obiettivi

Il corso di laurea ha l'obiettivo di fornire conoscenze sia di metodo sia di contenuto culturale, scientifico e professionale, idonee a conferire ai laureati le competenze di base e le abilità specifiche nei diversi settori del diritto, in modo che siano in grado di:

- 1) svolgere compiti professionali negli uffici legali, nella Pubblica Amministrazione e negli istituti di detenzione
- 2) possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e la capacità di applicare la normativa a essi pertinente, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale comparatistico e comunitario
- 3) saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Non mancano analisi e occasioni di studio concernenti nuovi campi di grande attualità e interesse, quali lo studio del diritto di famiglia o minorile, della sociologia della devianza e del recupero sociale, del diritto comunitario e internazionale umanitario, del diritto penitenziario, del diritto fallimentare, ma anche della criminologia, della psicologia dell'urgenza, delle operazioni di polizia penitenziaria, delle procedure e dei metodi dell'offerta trattamentale.

Didattica

Il percorso formativo prevede:

- › analisi delle prassi nei vari settori
- › esercitazioni e prove pratiche
- › studio e confronto con la casistica giurisprudenziale
- › partecipazione a seminari tenuti da esperti appartenenti al mondo delle imprese e delle professioni
- › acquisizione di abilità linguistiche
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale

Le attività di tirocinio completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli sbocchi professionali previsti per il laureato in Scienze Penitenziarie riguardano ruoli qualificati come operatore in istituzioni ed enti, pubblici o privati, attivi nel sociale e nel terzo settore. In questi settori professionali, il laureato potrà agire con competenza nell'ambito dell'analisi dei fenomeni giuridici, dell'interpretazione e applicazione delle norme giuridiche nazionali e comunitarie. Inoltre conoscerà gli aspetti tipici e caratteristici delle attività connesse direttamente o indirettamente ai luoghi di detenzione.

Il corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT):

- › Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali (3.3.1.1.1)
- › Amministratori di stabili e condomini (3.3.1.2.3)
- › Tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0)
- › Tecnici dei servizi giudiziari (3.4.6.1.0)

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|-----------------------------|---------|
| | Filosofia del diritto | 9 |
| | Diritto privato | 12 |
| | Storia del diritto italiano | 6 |
| | Diritto costituzionale | 12 |
| | Diritto romano | 6 |
| | Lingua inglese | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|-----------------------|---|
| | Economia politica | 9 |
| | Scienza delle finanze | 9 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Diritto penale | 12 |
| | Criminologia penitenziaria | 9 |
| | Diritto internazionale umanitario | 9 |
| | Diritto minorile | 9 |
| | Diritto dell'Unione europea | 9 |
| | Diritto penitenziario | 9 |
| | Abilità informatiche | 2 |
| | Seminario "Comunicazione e public speaking" | 1 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---|---------|
| | Diritto processuale penale | 12 |
| | Sociologia penitenziaria e rieducazione sociale | 6 |
| | Diritto processuale civile | 12 |
| | Tirocinio-stage aziendale | 6 |
| | Prova finale | 6 |
| | A scelta dello studente | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Informatica giuridica | 6 |
| | Criminologia investigativa | 6 |
| | Sociologia, crimine e devianza | 6 |
| | Diritto fallimentare | 6 |
| | Principi, legislazione e management scolastico | 6 |
| | Economia aziendale | 6 |
| | Diritto pubblico comparato | 6 |
| | Psicologia dell'emergenza | 6 |
| | Le operazioni di polizia penitenziaria | 6 |
| | Procedure e metodi dell'offerta trattamentale | 6 |
| | Diritto penale dell'economia | 6 |
| | Diritto agrario | 6 |
| | Sociologia giuridica | 6 |
| | Cronaca nera | 6 |
| | Diritto scolastico | 6 |
| | Cybercrime | 6 |
| | La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici | 6 |

Criminologia

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

L'indirizzo in Criminologia è rivolto a chi intende operare nell'ambito di criminologia, criminalistica e nella "sicurezza". La formazione, pur prevedendo una solida conoscenza delle nozioni tipiche di un corso di laurea triennale in materia giuridiche, approfondisce tematiche specifiche (di natura psicologica, sociologica e scientifica) volte a indagare il fenomeno criminologico (fenomeno che necessita di un approccio multidisciplinare). L'indirizzo criminologico permette quindi di approfondire e comprendere vari aspetti che risultano di importanza fondamentale per operare nell'ambito della criminologia, settore costantemente soggetto a repentini cambiamenti (delle tecniche investigative, delle tipologie di analisi dei reperti e, ovviamente, dell'evoluzione delle teorie criminologiche).

Obiettivi

Il corso di laurea si propone di far conseguire una preparazione spiccatamente multidisciplinare volta a sviluppare nel laureato, oltre alle competenze e conoscenze tipiche dell'operatore del diritto, anche le abilità specifiche e le sensibilità che l'approccio ai fenomeni criminologici comportano; in particolare il laureato dovrà essere in grado di:

- 1) svolgere compiti professionali negli uffici legali, nella Pubblica Amministrazione, nell'ambito dei tribunali in qualità di perito e consulente di parte con iscrizione, nei tribunali che lo consentono, come perito criminologo
- 2) possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, la capacità di applicare la normativa a essi pertinente e le conoscenze e competenze nella genetica forense, nelle tecniche investigative e nei profili psicologici connessi ai fenomeni criminologici
- 3) utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la

comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Didattica

Il percorso formativo prevede:

- › analisi delle prassi nei vari settori
- › esercitazioni e prove pratiche
- › studio e confronto con la casistica giurisprudenziale
- › partecipazione a seminari tenuti da esperti appartenenti al mondo delle imprese e delle professioni
- › acquisizione di abilità linguistiche
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale

Le attività di tirocinio completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in indirizzo svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica.

Il corso di laurea, inoltre offre approfondimenti di lingua inglese, informatica, genetica forense, nonché aspetti connessi al mondo della comunicazione in tema di "cronaca nera", e consente allo studente di acquisire nozioni utili in diversi profili operativi che non si esauriscono in quelli meramente giuridici.

Non mancano, inoltre, analisi e occasioni di studio concernenti nuovi campi di grande attualità e interesse, quali il "cybercrime" e la criminologia investigativa.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|-----------------------------|---------|
| | Filosofia del diritto | 9 |
| | Diritto privato | 12 |
| | Storia del diritto italiano | 6 |
| | Diritto costituzionale | 12 |
| | Diritto romano | 6 |
| | Lingua inglese | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|-----------------------|---|
| | Economia politica | 9 |
| | Scienza delle finanze | 9 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Diritto penale | 12 |
| | Criminologia | 9 |
| | Tecniche investigative | 9 |
| | Psicopatologia forense e profiling | 9 |
| | Diritto dell'Unione europea | 9 |
| | Genetica forense | 9 |
| | Abilità informatiche | 2 |
| | Seminario "Comunicazione e public speaking" | 1 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---------------------------------------|---------|
| | Diritto processuale penale | 12 |
| | Psicologia della dipendenza affettiva | 6 |
| | Diritto processuale civile | 12 |
| | Tirocinio-stage aziendale | 6 |
| | Prova finale | 6 |
| | A scelta dello studente | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Informatica giuridica | 6 |
| | Criminologia investigativa | 6 |
| | Sociologia, crimine e devianza | 6 |
| | Diritto fallimentare | 6 |
| | Principi, legislazione e management scolastico | 6 |
| | Economia aziendale | 6 |
| | Diritto pubblico comparato | 6 |
| | Psicologia dell'emergenza | 6 |
| | Le operazioni di polizia penitenziaria | 6 |
| | Procedure e metodi dell'offerta trattamentale | 6 |
| | Diritto penale dell'economia | 6 |
| | Diritto agrario | 6 |
| | Sociologia giuridica | 6 |
| | Cronaca nera | 6 |
| | Cybercrime | 6 |
| | Diritto scolastico | 6 |
| | La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici | 6 |

Scienze Politiche e Sociali

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Scienze Politiche e Sociali fornisce una solida preparazione multidisciplinare tesa alla comprensione e all'analisi delle dinamiche pubbliche e private proprie delle società moderne, in un contesto politico e sociale che, come quell'attuale, assume una notevole significatività. L'obiettivo è porre lo studente in condizione di padroneggiare conoscenze a livello avanzato nelle discipline politico-sociali, economiche, giuridico-istituzionali, sociali e storiche per operare - con funzioni di ricerca, di progettazione e di intervento - in tutti gli ambiti occupazionali in cui sono richieste competenze di carattere socio-politico e politico programmatico.

Obiettivi

I laureati in Scienze Politiche e Sociali:

- › possiedono conoscenze nel settore giuridico, economico, politologico, sociale e storico, atte a valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società moderne
- › possiedono conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative complesse
- › hanno un'adeguata padronanza del metodo nella ricerca empirica, politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, in particolare nelle discipline giuspubblicistiche, per inserirsi operativamente e in modo innovativo nell'impiego pubblico e privato

Didattica

Il percorso formativo dedica una specifica attenzione sia alle discipline di tipo giuridico (nazionali e sovranazionali), sia a quelle sociologiche e politologiche, economico-quantitative e storiche. Il primo anno è caratterizzato dalla presenza preponderante delle discipline di base (inerenti l'area giuridica, linguistica, storica ed economica) e da discipline fondamentali afferenti alle aree giuspubblicistica,

storica, sociologica e linguistica. Nel secondo si approfondisce lo studio dei settori storico, sociologico e politico-economico. Nell'ultimo, infine, è previsto lo studio di materie affini e di taglio giuridico, abbinato all'importante proposta di carattere pratico-applicativo del tirocinio formativo. Pur non essendo previsti percorsi curriculari alternativi, viene fornita allo studente la possibilità di seguire altri insegnamenti che contribuiscono a rendere più articolato il suo profilo professionale.

Sbocchi occupazionali e professionali

Fra i principali sbocchi occupazionali si segnalano quelli in:

- › imprese e organizzazioni private nazionali e multinazionali
- › enti pubblici, aziende e organizzazioni pubbliche e pubbliche amministrazioni (enti territoriali, ministeri, aziende sanitarie, università, sindacati)
- › organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali
- › settore del personale, dell'organizzazione e della qualità
- › settore della comunicazione e del marketing (pubbliche relazioni, pubblicità, marketing, comunicazione interna, comunicazione sociale)
- › settore delle politiche sociali (servizi ai minori, anziani, immigrati, persone portatrici di handicap, persone con dipendenze, servizi per la sicurezza)
- › settore dell'informazione (giornalismo, televisione, nuovi media)
- › settore della formazione e dell'orientamento professionale
- › aziende e imprese private (commerciali, industriali e di servizi)
- › imprese e organizzazioni del terzo settore (fondazioni, cooperative sociali, onlus, ong).

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Istituzioni di diritto pubblico e programmazione dei servizi | 9 |
| | Storia contemporanea | 6 |
| | Scienza politica | 12 |
| | Storia delle dottrine politiche | 6 |
| | Sociologia generale | 9 |
| | Analisi delle politiche pubbliche | 6 |
| | Lingua inglese | 12 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Storia dei partiti e dei movimenti politici | 12 |
| | Sociologia della P.A. e comunicazione politica | 12 |
| | Organizzazione e contabilità delle amministrazioni e dei servizi pubblici | 12 |
| | Metodologia della ricerca sociale | 6 |
| | Politica economica | 12 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Diritto privato | 6 |
| | Governance dell'Unione europea | 6 |
| | Diritto dell'Unione europea | 6 |
| | Organizzazione e gestione del personale nella P.A. | 6 |
| | Teoria generale del diritto e dello Stato | 6 |
| | Lingua spagnola | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 6 |
| | Prova finale | 12 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|---|---|
| Diritto del lavoro | 6 |
| Diritto parlamentare | 6 |
| Storia del giornalismo | 6 |
| International relations | 6 |
| Public policy | 6 |
| Analisi filosofica del pensiero politico | 6 |
| Diritto internazionale | 6 |
| Psicologia del lavoro | 6 |
| Sociologia dell'ambiente e del territorio | 6 |
| Storia delle istituzioni politiche | 6 |

Comunicazione Istituzionale e d'Impresa

LAUREA TRIENNALE

Il Corso

Il percorso di studi in Comunicazione Istituzionale e d'Impresa mira a fornire una preparazione di base multidisciplinare finalizzata alla comprensione, all'analisi e all'utilizzo degli strumenti della comunicazione moderna in tutte le sue dimensioni: pubblicità, marketing, comunicazione d'impresa, e-commerce, ecc. La proposta formativa è pensata in particolare per favorire lo sviluppo di competenze legate alle funzioni comunicative all'interno delle imprese e delle istituzioni.

Obiettivi

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito:

- › competenze di base sulla comunicazione e sull'interpretazione dei processi comunicativi dal punto di vista socio-antropologico, storico-filosofico e sociologico
- › capacità di affrontare le innovazioni giuridiche, organizzative ed economiche determinate dallo sviluppo e dalla diffusione dei fenomeni comunicativi
- › competenze metodologiche per la valutazione e l'intervento sui processi della comunicazione, attraverso discipline informatiche e relative ai mass media
- › competenze linguistiche per l'analisi, la gestione e la produzione di testi, in particolare curando la capacità di utilizzare efficacemente la lingua italiana, anche in ambito istituzionale e pubblicitario
- › padronanza di due lingue straniere (inglese e spagnolo) per lo scambio di informazioni scritte e orali nei settori di specifica competenza.

Didattica

Il percorso di studi si struttura su tre anni: il primo anno è caratterizzato dalla presenza di discipline sociologiche, informatiche e semiotiche, affiancate da insegnamenti metodologici ed economico-organizzativi; il secondo anno rafforza i contenuti sociologici, organizzativi e metodologici,

introducendo l'ambito giuridico; il terzo anno prevede materie filosofiche, politologiche e semiotiche, con marcata attenzione ai linguaggi della comunicazione.

Lo studente ha la possibilità di sostenere alcuni esami a scelta. Sono previsti tirocini formativi e di orientamento.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli sbocchi professionali previsti per il laureato in Comunicazione Istituzionale e d'Impresa riguardano ruoli qualificati in istituzioni ed enti, pubblici o privati, attivi nel sociale, nel mondo della cultura, della comunicazione e nel mondo dell'informazione, con particolare riferimento alla comunicazione pubblicitaria e istituzionale, alla comunicazione d'impresa e all'editoria tradizionale e multimediale. In questi settori professionali, il laureato potrà agire con competenza nell'ambito delle pubbliche relazioni, della pubblicità e delle attività promozionali, nella gestione degli uffici di relazione con il pubblico, negli uffici stampa, nelle redazioni editoriali, nell'organizzazione aziendale e nella gestione dei processi di comunicazione digitale e multimediale.

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Semiotica e filosofia dei linguaggi | 12 |
| | Informatica | 6 |
| | Organizzazione aziendale | 6 |
| | Sociologia dei processi economici | 12 |
| | Tecnica, storia e linguaggio dei mezzi audiovisivi | 12 |
| | Estetica della comunicazione | 12 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Sociologia della comunicazione e dell'informazione | 9 |
| | Diritto dell'informazione e della comunicazione | 9 |
| | Sociologia urbana, del turismo e del territorio | 12 |
| | Lingua inglese | 6 |
| | Metodologia della ricerca sociale | 12 |
| | Progettazione, processi e comportamenti organizzativi | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Analisi del linguaggio politico | 9 |
| | Etica della comunicazione | 12 |
| | Linguaggi dei nuovi media | 9 |
| | Lingua spagnola | 6 |
| | Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria | 2 |
| | Laboratorio di scrittura | 2 |
| | Laboratorio di lettura dell'immagine | 2 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 6 |
| | Prova finale | 6 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|---|---|
| Organizzazione di eventi e ufficio stampa | 6 |
| Semiotica del testo | 6 |
| Psicologia della comunicazione | 6 |
| Intercultural communication of multi-level political and social processes | 6 |
| Diritto privato | 6 |
| Comunicazione d'impresa | 6 |
| Antropologia giuridica e comunicazione dei sistemi culturali | 6 |
| Storia della televisione | 6 |
| Governance dell'Unione europea | 6 |
| Storia del giornalismo | 6 |
| Urban and territorial marketing | 6 |
| Gestione delle imprese e marketing | 6 |
| Psicologia del lavoro | 6 |
| Strategie d'impresa e gestione della comunicazione | 6 |
| Diritto sindacale e delle relazioni industriali | 6 |
| Web content marketing | 6 |
| Marketing automation & e-reputation management | 6 |

Scienze della Comunicazione | indirizzo Digital Marketing

LAUREA TRIENNALE

Il Corso

Il percorso di studi in Digital Marketing mira a fornire una preparazione di base multidisciplinare finalizzata alla comprensione, all'analisi e all'utilizzo degli strumenti della comunicazione moderna in tutte le sue dimensioni: pubblicità, marketing, comunicazione d'impresa, e-commerce, ecc. L'obiettivo è favorire in particolare lo sviluppo di competenze legate al marketing digitale e al mondo dei social media.

Obiettivi

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito:

- › competenze di base sulla comunicazione e sull'interpretazione dei processi comunicativi dal punto di vista socio-antropologico, storico-filosofico e sociologico
- › capacità di affrontare le innovazioni giuridiche, organizzative ed economiche determinate dallo sviluppo e dalla diffusione dei fenomeni comunicativi
- › competenze metodologiche per la valutazione e l'intervento sui processi della comunicazione, attraverso discipline informatiche e relative ai mass media
- › competenze linguistiche per l'analisi, la gestione e la produzione di testi, in particolare la capacità di utilizzare efficacemente la lingua italiana, con speciale attenzione ai testi prodotti per il web
- › padronanza di due lingue straniere (inglese e spagnolo) per lo scambio di informazioni scritte e orali nei settori di specifica competenza.

Didattica

Il percorso di studi si struttura su tre anni: il primo anno è caratterizzato dalla presenza di discipline sociologiche, informatiche, semiotiche, affiancate da insegnamenti metodologici ed economico-organizzativi; il secondo anno introduce insegnamenti di marketing digitale e di diritto, rafforzando al contempo l'area sociologica e

metodologica; il terzo anno prevede materie filosofiche e semiotiche, con marcata attenzione ai linguaggi della comunicazione e ai processi di mutamento sociale generati dai nuovi media.

Lo studente ha la possibilità di sostenere alcuni esami a scelta. Sono previsti tirocini formativi e di orientamento.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli sbocchi professionali previsti per il laureato in Digital Marketing riguardano ruoli qualificati in istituzioni ed enti, pubblici o privati, attivi nel sociale, nel mondo della cultura e della comunicazione e, in particolare, nel mondo dell'informazione. In questi settori professionali, il laureato potrà agire con competenza nell'ambito delle pubbliche relazioni, della pubblicità e delle attività promozionali, nella gestione degli uffici di relazione con il pubblico, negli uffici stampa, nelle redazioni editoriali, nell'organizzazione aziendale e, soprattutto, nella gestione dei processi di comunicazione digitale e multimediale. Ambiti privilegiati di impiego saranno quelli in cui è previsto l'uso di tecniche di marketing digitale e la conoscenza delle implicazioni culturali e operative dei social media.

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Semiotica e filosofia dei linguaggi | 12 |
| | Informatica | 6 |
| | Organizzazione aziendale | 6 |
| | Sociologia dei processi economici | 12 |
| | Tecnica, storia e linguaggio dei mezzi audiovisivi | 12 |
| | Estetica della comunicazione | 12 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Tecniche di marketing digitale | 12 |
| | Marketing digitale avanzato | 6 |
| | Diritto dell'informazione e della comunicazione | 9 |
| | Metodologia della ricerca sociale | 12 |
| | Sociologia della comunicazione e dell'informazione | 9 |
| | Lingua inglese | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Etica della comunicazione | 12 |
| | Comunicazione 2.0 | 9 |
| | Linguaggi dei nuovi media | 9 |
| | Lingua spagnola | 6 |
| | Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria | 2 |
| | Laboratorio di scrittura | 2 |
| | Laboratorio di lettura dell'immagine | 2 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 6 |
| | Prova finale | 6 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Organizzazione di eventi e ufficio stampa | 6 |
| | Semiotica del testo | 6 |
| | Psicologia della comunicazione | 6 |
| | Intercultural communication of multi-level political and social processes | 6 |
| | Diritto privato | 6 |
| | Comunicazione d'impresa | 6 |
| | Antropologia giuridica e comunicazione dei sistemi culturali | 6 |
| | Storia della televisione | 6 |
| | Governance dell'Unione europea | 6 |
| | Storia del giornalismo | 6 |
| | Urban and territorial marketing | 6 |
| | Gestione delle imprese e marketing | 6 |
| | Psicologia del lavoro | 6 |
| | Strategia d'impresa e gestione della comunicazione | 6 |
| | Diritto sindacale e delle relazioni industriali | 6 |
| | Web content marketing | 6 |
| | Marketing automation & e-reputation management | 6 |

Digital Entertainment and Gaming

LAUREA TRIENNALE

Il corso

Il percorso di studi in Digital Entertainment and Gaming ha l'obiettivo di porre lo studente in condizione di padroneggiare il mondo dei media tradizionali e digitali e di comprenderne le principali dinamiche aziendali, giuridico-istituzionali e sociali. La proposta formativa dedica ampio spazio al settore del digital entertainment, del gaming e dell'industria dei videogiochi, rafforzando le competenze di base del laureato in Scienze della Comunicazione con conoscenze di game development, game design e gamification.

Obiettivi

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito:

- › competenze di base sulla comunicazione e sull'interpretazione dei processi comunicativi dal punto di vista socio-antropologico, storico-filosofico e sociologico
- › capacità di affrontare le innovazioni giuridiche, organizzative ed economiche determinate dallo sviluppo e dalla diffusione dei fenomeni comunicativi
- › competenze metodologiche per la valutazione e l'intervento sui processi della comunicazione, attraverso discipline informatiche e relative ai mass media
- › competenze linguistiche per l'analisi, la gestione e la produzione di testi, in particolare curando la capacità di utilizzare efficacemente la lingua italiana, con particolare attenzione ai testi prodotti per il web
- › padronanza di due lingue straniere (inglese e spagnolo) per lo scambio di informazioni scritte e orali nei settori di specifica competenza.

Didattica

Il percorso di studi si struttura su tre anni: il primo anno è caratterizzato dalla presenza di discipline sociologiche, informatiche, semiotiche, affiancate da insegnamenti metodologici ed economico-organizzativi; il secondo anno si concentra sullo studio di discipline giuridiche,

sociologiche e metodologiche, cui vengono aggiunti insegnamenti peculiari dell'indirizzo relativi al game development e alla gamification; il terzo anno è maggiormente caratterizzato dalla multidisciplinarietà (con discipline afferenti agli ambiti sociologico, filosofico e grafico-progettuale).

Lo studente ha la possibilità di sostenere alcuni esami a scelta. Sono previsti tirocini formativi e di orientamento.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli sbocchi professionali previsti per il laureato in Digital Entertainment and Gaming riguardano ruoli qualificati in istituzioni ed enti, pubblici o privati, attivi nel sociale, nel mondo della cultura e della comunicazione e, in particolare, nel mondo dell'informazione, in quello del marketing, della comunicazione pubblicitaria e d'impresa, dell'editoria tradizionale e multimediale. Il percorso di studi offre, inoltre, sbocchi nel mondo del digital entertainment e del gaming; il laureato potrà interfacciarsi con i profili tecnico-progettuali (di cui padroneggerà la cultura e i linguaggi) del settore dei videogiochi per agire con competenza nell'ambito della comunicazione interna ed esterna, delle pubbliche relazioni, della pubblicità e delle attività promozionali, negli uffici stampa, nelle redazioni editoriali, nell'organizzazione aziendale e nella gestione dei processi di comunicazione digitale e multimediale.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Semiotica e filosofia dei linguaggi | 12 |
| | Informatica | 6 |
| | Estetica della comunicazione | 12 |
| | Sociologia dei processi economici | 12 |
| | Tecnica, storia e linguaggio dei mezzi audiovisivi | 12 |
| | Organizzazione aziendale | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Diritto dell'informazione e della comunicazione | 9 |
| | Metodologia della ricerca sociale | 12 |
| | Lingua inglese | 6 |
| | Sociologia della comunicazione e dell'informazione | 9 |
| | Fondamenti di game development | 12 |
| | Social gaming e gamification | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Sociologia del gioco | 9 |
| | Etica della comunicazione | 12 |
| | Fondamenti di game design | 9 |
| | Lingua spagnola | 6 |
| | Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria | 2 |
| | Laboratorio di scrittura | 2 |
| | Laboratorio di lettura dell'immagine | 2 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 6 |
| | Prova finale | 6 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | |
|---|---|
| Organizzazione di eventi e ufficio stampa | 6 |
| Semiotica del testo | 6 |
| Psicologia della comunicazione | 6 |
| Intercultural communication of multi-level political and social processes | 6 |
| Diritto privato | 6 |
| Comunicazione d'impresa | 6 |
| Antropologia giuridica e comunicazione dei sistemi culturali | 6 |
| Storia della televisione | 6 |
| Governance dell'Unione europea | 6 |
| Storia del giornalismo | 6 |
| Urban and territorial marketing | 6 |
| Gestione delle imprese e marketing | 6 |
| Psicologia del lavoro | 6 |
| Strategie d'impresa e gestione della comunicazione | 6 |
| Diritto sindacale e delle relazioni industriali | 6 |
| Web content marketing | 6 |
| Marketing automation & e-reputation management | 6 |

Il corso di laurea

Il curriculum Influencer del corso di laurea in Scienze della Comunicazione fornisce le competenze e gli strumenti necessari per affrontare adeguatamente quello che potremmo definire il nuovo marketing, quello social, "influenzale", che sta progressivamente scalzando il marketing tradizionale. La figura dell'influencer, pur non risultando una professione attualmente regolamentata, è sempre più richiesta da aziende, marchi commerciali e agenzie pubblicitarie, proprio per la capacità di veicolare messaggi al proprio pubblico che la riconosce come "opinion leader" credibile e affidabile. Questo corso di laurea si propone di colmare il vuoto formativo attuale con una programmazione trasversale e ben codificata, poiché una delle criticità più evidenti in questo nuovo ambito è proprio la mancanza di basi solide e di preparazione tecnica di chi si avvia alla professione di influencer.

Obiettivi

Il corso forma la figura professionale dell'influencer, una figura relativamente recente nata dai social network e che, grazie alla fiducia del pubblico, svolge il ruolo di "ambasciatore" di se stesso e dei marchi che rappresenta. L'influencer è un prescrittore, un leader di opinione che può ricevere un compenso finanziario per il suo lavoro. Alcuni influencer provengono dal mondo delle celebrità, ma la stragrande maggioranza "viene dal nulla" trovando il proprio spazio per un percorso professionale. Questa combinazione di aspettativa di fama e notorietà, insieme a quella di fare di questo ruolo un vero e proprio lavoro esercita una grande attrazione per una popolazione, per lo più giovane, desiderosa di partecipare a tale attività come esercizio professionale. In questo contesto diventa essenziale presentarsi al mercato con un'adeguata formazione accademica: questo corso di laurea ha pertanto l'obiettivo di preparare una figura in grado di esercitare la propria attività in maniera professionale, svincolandosi da quella mancanza di rigore e dall'utilizzo di cattive pratiche che penalizzano chi aspira al ruolo di influencer ma non ha un'adeguata preparazione per avvicinarsi con competenza a questo settore.

Didattica

Il percorso di studi si struttura su tre anni: il primo anno affronta temi trasversali come semiotica e filosofia dei linguaggi, estetica della comunicazione, informatica, tecnica, storia, e linguaggio dei mezzi audiovisivi. Il secondo anno scende nel dettaglio di alcune discipline come la psicologia e la sociologia della moda ampliando le conoscenze dello studente nell'ambito della comunicazione grazie a discipline come il diritto dell'informazione e della comunicazione o la sociologia della comunicazione e dell'informazione. L'ultimo anno prevede la partecipazione a laboratori tematici, che vanno dalla scrittura istituzionale e pubblicitaria alla lettura dell'immagine, e si conclude con tirocini formativi e di orientamento.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea permette di acquisire solide competenze a coloro che sono intenzionati a svolgere questa nuova attività lavorativa in costante crescita, ma fornisce utili strumenti anche a coloro che di fatto già la svolgono ma ambiscono a rafforzare le proprie conoscenze e/o acquisire nuovi strumenti di lavoro. La preparazione offerta da questo curriculum, seria e rigorosa, consentirà all'influencer di svolgere nel tempo un'attività professionale affidabile e sostenibile, in particolare nel settore Fashion and Beauty, uno degli ambiti con la maggiore domanda di influencer marketing. Al giorno d'oggi in Italia la professione di influencer non è ufficialmente regolamentata. Tuttavia, nel mondo anglosassone i blogger, gli instagrammer, gli youtuber e gli influencer in genere sono tra i professionisti più giovani e richiesti da marchi commerciali e agenzie pubblicitarie. E questa realtà è arrivata con forza al nostro Paese. Il recente studio Brandmanic del 2018 mostra che in soli due anni c'è stato un aumento del 6,4% nel numero di influencer che ricevono compensi economici per il loro lavoro, sia per pubblicazione che per pacchetto di pubblicazioni.

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Semiotica e filosofia dei linguaggi | 12 |
| | Informatica | 6 |
| | Estetica della comunicazione | 12 |
| | Sociologia dei processi economici | 12 |
| | Tecnica, storia e linguaggio dei mezzi audiovisivi | 12 |
| | Organizzazione aziendale | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Diritto dell'informazione e della comunicazione | 9 |
| | Metodologia della ricerca sociale | 12 |
| | Lingua inglese | 6 |
| | Sociologia della comunicazione e dell'informazione | 9 |
| | Psicologia della moda | 6 |
| | Sociologia della moda | 6 |
| | Progettazione, processi e comportamenti organizzativi | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Linguaggi dei nuovi media | 9 |
| | Etica della comunicazione | 12 |
| | Social media marketing | 9 |
| | Lingua spagnola | 6 |
| | Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria | 2 |
| | Laboratorio di scrittura | 2 |
| | Laboratorio di lettura dell'immagine | 2 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 6 |
| | Prova finale | 6 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Organizzazione di eventi e ufficio stampa | 6 |
| | Semiotica del testo | 6 |
| | Psicologia della comunicazione | 6 |
| | Intercultural communication of multi-level political and social processes | 6 |
| | Diritto privato | 6 |
| | Comunicazione d'impresa | 6 |
| | Antropologia giuridica e comunicazione dei sistemi culturali | 6 |
| | Storia della televisione | 6 |
| | Governance dell'Unione europea | 6 |
| | Storia del giornalismo | 6 |
| | Urban and territorial marketing | 6 |
| | Gestione delle imprese e marketing | 6 |
| | Psicologia del lavoro | 6 |
| | Strategia d'impresa e gestione della comunicazione | 6 |
| | Diritto sindacale e delle relazioni industriali | 6 |
| | Web content marketing | 6 |
| | Marketing automation & e-reputation management | 6 |

Giurisprudenza

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Il corso di laurea

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è strutturato in modo da offrire agli aspiranti giuristi una cultura tematica di base, sia in campo nazionale sia in quello europeo. È parte degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea anche l'acquisizione delle capacità necessarie alla produzione di testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari, bene argomentati, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego. La laurea magistrale in Giurisprudenza consente l'accesso ai successivi percorsi formativi, quali master, dottorati di ricerca e scuole di specializzazione per le professioni legali. La laurea, inoltre, costituisce titolo per la partecipazione ai concorsi di magistrato, notaio e all'esame di avvocato, previo espletamento del periodo di praticantato previsto dalla normativa vigente.

Obiettivi

I laureati in Giurisprudenza (laurea magistrale):

- › hanno un'adeguata conoscenza dei principi e degli istituti dell'ordinamento giuridico italiano, comunitario e, attraverso un'attività comparatistica, di altri sistemi, nonché degli strumenti economico-statistici
- › sanno interpretare e analizzare le casistiche
- › hanno acquisito capacità specifiche di comprensione e valutazione necessarie per affrontare i problemi interpretativi e applicativi del diritto
- › sanno impostare in forma scritta e orale le linee di ragionamento e di argomentazione giuridica e forense
- › conoscono una lingua dell'Unione europea - oltre all'italiano - anche in riferimento al lessico disciplinare

Didattica

L'impostazione didattica del corso di laurea è finalizzata alla preparazione di un giurista che abbia piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche e che conosca l'ordinamento giuridico vigente in Italia - nel contesto della Comunità europea e

internazionale sotto i molteplici aspetti attinenti il regolamento - dei rapporti tra i privati e tra questi e le organizzazioni pubbliche. Il percorso formativo è strutturato in modo da fornire agli studenti specifiche capacità per l'applicazione delle conoscenze apprese. Prevede infatti:

- › esercitazioni e prove pratiche
- › studio e confronto con la casistica giurisprudenziale
- › partecipazione a seminari tenuti da esperti appartenenti al mondo delle imprese e delle professioni
- › acquisizione di abilità linguistiche
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale

Esperienze di stage e tirocinio in studi legali ed enti amministrativi possono completare il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

I principali ambiti lavorativi nei quali i laureati in Giurisprudenza possono inserirsi sono i seguenti:

- › professioni legali e magistratura
- › istituzioni e pubbliche amministrazioni
- › imprese private
- › sindacati
- › settori dell'informatica
- › settore del diritto comparato, internazionale e comunitario
- › organizzazioni internazionali
- › terzo settore
- › giornalismo specializzato in ambito giudiziario
- › attività sociali, socio-economiche e politiche (con ruoli di elevata responsabilità).

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|------------------------|---------|
| | Diritto costituzionale | 15 |
| | Diritto privato | 15 |
| | Filosofia del diritto | 15 |
| | Diritto romano | 15 |

Un seminario a scelta tra

| | | |
|--|---|---|
| | Redazione elaborato in materie giuridiche | 1 |
| | Diritto processuale del lavoro | 1 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Diritto commerciale | 15 |
| | Diritto ecclesiastico | 6 |
| | Diritto dell'Unione europea | 9 |
| | Diritto tributario | 9 |
| | Storia del diritto medievale e moderno | 15 |
| | Lingua inglese | 4 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---------------------------|---------|
| | Diritto amministrativo I | 12 |
| | Diritto privato comparato | 9 |
| | Diritto del lavoro | 12 |
| | Economia politica | 6 |
| | Diritto penale I | 9 |
| | Diritto penale II | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| IV Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Economia degli intermediari finanziari | 12 |
| | Diritto internazionale | 12 |
| | Diritto civile | 15 |
| | Diritto dell'economia | 12 |
| | Abilità informatiche | 2 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| V Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---|---------|
| | Diritto processuale penale | 15 |
| | Diritto processuale civile | 15 |
| | Diritto amministrativo II | 6 |
| | Altro (tirocinio formativo, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali o un esame a scelta dell'indirizzo) | 6 |
| | Prova finale | 20 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Criminologia | 6 |
| | Diritti umani / Human rights | 6 |
| | Diritto di famiglia | 6 |
| | Diritto tributario avanzato | 6 |
| | Diritto amministrativo europeo | 6 |
| | Diritto dello sport | 6 |
| | Diritto dei servizi pubblici | 6 |
| | Diritto della privacy | 6 |
| | Principles of european contract law / Principi di diritto europeo dei contratti | 6 |
| | Diritto dell'informazione e della comunicazione | 6 |
| | Diritto tributario internazionale | 6 |
| | Diritto punitivo e processuale tributario | 6 |
| | Diritto europeo dei consumatori | 6 |
| | Selezione e gestione delle risorse umane | 6 |
| | Diritto della navigazione | 6 |
| | Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori della violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici | 6 |
| | Diritto fallimentare | 6 |



ECAMPUS UNIVERSITÀ

Economia

Economia | indirizzo
Economia e Commercio
LAUREA TRIENNALE

Economia | indirizzo
Psicoeconomia
LAUREA TRIENNALE

Economia | indirizzo
Scienze Bancarie e Assicurative
LAUREA TRIENNALE

Economia | indirizzo
**Start-up d'Impresa e Modelli
di Business**
LAUREA TRIENNALE

Giurisprudenza



Economia



CORSI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI SENZA TEST DI AMMISSIONE

nia

Scienze dell'Economia
LAUREA MAGISTRALE

Ingegneria



Psicologia



Lettere



Economia e Commercio

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi in Economia e Commercio assicura un efficace apprendimento delle conoscenze di base e di metodo nelle materie economiche, anche con l'ausilio degli strumenti formali della matematica e della statistica, nonché l'approfondimento delle norme giuridiche che regolano la vita sociale e gli aspetti economici della stessa. La proposta formativa dedica ampio spazio al perfezionamento delle conoscenze nell'area giuridica e aziendale, per rafforzare la preparazione di chi volesse intraprendere attività consulenziali, contabili e libero-professionali.

Obiettivi

I laureati in Economia e Commercio:

- › possiedono solide conoscenze e competenze nelle discipline economiche e aziendali
- › hanno un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e un'adeguata conoscenza dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico
- › sono in grado di analizzare e affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto
- › hanno competenze relativamente alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati necessari allo svolgimento dell'analisi economica
- › possiedono gli strumenti analitici per l'interpretazione e la soluzione di problemi economici e gestionali, con riferimento alla contabilità, alla finanza e al management dei servizi
- › conoscono i processi di intermediazione finanziaria e dei mercati dei capitali
- › hanno un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi.

Didattica

Il percorso formativo prevede, tra l'altro:

- › attività di didattica erogativa (video-lezioni, lezioni in

web conference, ecc.)

- › attività di didattica interattiva (quiz, faq, web forum, wiki, ecc.)
- › esercitazioni e prove pratiche
- › partecipazione a seminari tenuti da docenti qualificati e da esperti in materie economiche e giuridiche
- › acquisizione di abilità linguistiche, con approfondimento della lingua inglese
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale.

Periodi di tirocinio presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre alla possibilità di soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

I principali settori nei quali i laureati in Economia e Commercio possono inserirsi sono:

- › la libera professione, come revisori contabili, ragionieri e periti commerciali, esperti contabili (a seguito del periodo di tirocinio, del superamento dell'Esame di Stato e dell'iscrizione alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili)
- › il settore bancario e della finanza (banche, assicurazioni, operatori del mercato finanziario, istituzioni finanziarie internazionali)
- › i settori economici e dei servizi (del pubblico, del privato e dell'economia sociale)
- › i centri studi di banche e società finanziarie e i centri di ricerca di organizzazioni nazionali e internazionali
- › il giornalismo specializzato in campo economico-finanziario
- › la borsa e il marketing, contesti dinamici connotati da incertezza e rischio, nei quali è richiesta una profonda capacità di analisi, interpretazione e decisione
- › l'insegnamento, secondo le norme che regolano l'accesso alla docenza.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|-------------------------------------|------------------------------------|---------|
| | Metodi matematici | 6 |
| | Statistica | 9 |
| | Economia aziendale | 9 |
| | Microeconomia | 9 |
| | Storia economica | 9 |
| | Lingua inglese | 5 |
| | Gestione delle imprese e marketing | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Mercati finanziari internazionali | 6 |
| | Imprese e mercati | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Diritto commerciale | 9 |
| | Analisi di bilancio | 6 |
| | Ragioneria e contabilità aziendale | 9 |
| | Macroeconomia | 9 |
| | Economia degli intermediari finanziari | 9 |
| | Matematica finanziaria | 6 |
| | Analisi finanziaria e valutazione d'azienda | 9 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Economia del capitale umano d'impresa | 6 |
| | Istituzioni di diritto pubblico | 9 |
| | Diritto bancario | 9 |
| | Scienza delle finanze | 9 |
| | Economia applicata | 9 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 2 |
| | Seminario "La gestione del colloquio individuale e di gruppo per l'inserimento nel mondo del lavoro" | 2 |
| | A scelta dello studente | 12 |
| | Prova finale | 6 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|---|---|
| Fondamenti di ricerca e selezione delle risorse umane | 6 |
| Diritto dei contratti pubblici | 6 |
| Comunicazione d'impresa | 6 |
| Diritto tributario | 6 |
| Sociologia dei processi economici e del lavoro (intelligenze manageriali) | 6 |
| Dalla società di massa al capitale sociale | 6 |
| Economia e tecnica della gestione dei complessi immobiliari | 6 |
| Diritto immobiliare | 6 |
| Diritto del lavoro | 6 |
| Governance dell'Unione europea | 6 |
| Organizzazione aziendale | 6 |
| Economia regionale e dei sistemi territoriali | 6 |

Psicoeconomia

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi in Psicoeconomia è strutturato tenendo conto della nuova realtà socio-economica, che sta progressivamente imponendo l'urgenza di ripensare la disciplina economica, introducendo nei modelli economici nuove variabili riconducibili all'imprevisto, alla paura, all'eccitazione immotivata. Il percorso di studi è finalizzato a fornire al laureato in Psicoeconomia le conoscenze e competenze necessarie ad analizzare le dinamiche sociali e psicologiche all'interno delle quali inscrivere le attività economiche, nella consapevolezza che tali capacità saranno sempre più richieste ai professionisti e ai manager per la necessità di interpretare correttamente i contesti reali di decisione dei vari operatori economici.

Obiettivi

I laureati in Psicoeconomia:

- › possiedono solide conoscenze e competenze nelle discipline economiche
- › sono in grado di analizzare e affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto, tenendo conto delle componenti psicologiche, sociologiche e culturali (aspettative, emozioni, motivazioni, desideri) e della complessità dei comportamenti nei processi di scelta
- › sanno come realizzare simulazioni di semplici contesti economici di scelta tra ipotesi di comportamento alternative
- › possiedono conoscenze psico-sociologiche adeguate per analizzare le motivazioni dei comportamenti degli attori economici nei diversi contesti istituzionali, aziendali e di mercato
- › hanno un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi.

Didattica

Il corso di laurea in Psicoeconomia è un indirizzo ad alta percentuale di innovazione, dove il rapporto tra teoria,

applicazione, ricerca, simulazione e validazione di modelli rappresenta un unicum didattico. Tutte le attività didattiche sono incentrate sul rapporto tra scienza economica e psicologica. Il percorso formativo prevede, tra l'altro:

- › attività di didattica erogativa (video-lezioni, lezioni in web conference, ecc.)
- › attività di didattica interattiva (quiz, faq, wiki, ecc.)
- › esercitazioni, prove pratiche e studio di casi
- › partecipazione a seminari tenuti da docenti qualificati e da esperti in materie economiche e psicologiche
- › acquisizione di abilità linguistiche, con approfondimento della lingua inglese
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale.

Periodi di tirocinio presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre alla possibilità di soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

I principali settori nei quali i laureati in Psicoeconomia possono inserirsi sono:

- › banche, borsa e marketing, ossia contesti economici dinamici e complessi, connotati da incertezza e rischio, nei quali è richiesta una profonda capacità di analisi, di interpretazione e di decisione in condizioni di razionalità limitata
- › settore bancario e della finanza (banche, assicurazioni, operatori del mercato finanziario, istituzioni finanziarie internazionali)
- › settori economici e dei servizi (del pubblico, del privato e dell'economia sociale)
- › centri studi di banche e società finanziarie e centri di ricerca di organizzazioni nazionali e internazionali
- › giornalismo specializzato in campo economico-finanziario
- › insegnamento, secondo le norme che regolano l'accesso alla docenza.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|-------------------------|---------|
| | Psicologia del pensiero | 6 |
| | Statistica | 9 |
| | Microeconomia | 9 |
| | Storia economica | 9 |
| | Metodi matematici | 6 |
| | Economia aziendale | 9 |
| | Lingua inglese | 5 |
| | Psicologia sociale | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Economia e gestione delle imprese | 9 |
| | Diritto commerciale | 9 |
| | Economia degli intermediari finanziari | 9 |
| | Finanza aziendale | 9 |
| | Macroeconomia | 9 |
| | Ragioneria e contabilità aziendale | 9 |
| | Matematica finanziaria | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Scienza delle finanze | 9 |
| | Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | 6 |
| | Diritto del lavoro | 9 |
| | Economia del capitale umano d'impresa | 6 |
| | Economia applicata | 9 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 2 |
| | A scelta dello studente | 12 |
| | Seminario "La gestione del colloquio individuale e di gruppo per l'inserimento nel mondo del lavoro" | 2 |
| | Prova finale | 6 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|---|---|
| Diritto dei contratti pubblici | 6 |
| Fondamenti di ricerca e selezione delle risorse umane | 6 |
| Comunicazione d'impresa | 6 |
| Diritto tributario | 6 |
| Sociologia dei processi economici e del lavoro (intelligenze manageriali) | 6 |
| Dalla società di massa al capitale sociale | 6 |
| Economia e tecnica della gestione dei complessi immobiliari | 6 |
| Diritto immobiliare | 6 |
| Governance dell'Unione europea | 6 |
| Organizzazione aziendale | 6 |
| Analisi di bilancio | 6 |
| Strategie d'azienda e spin-off | 6 |
| Economia regionale e dei sistemi territoriali | 6 |

Scienze Bancarie e Assicurative

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi in Scienze Bancarie e Assicurative è strutturato tenendo conto della fase importante e delicata che sta interessando il settore bancario. I processi di globalizzazione nel sistema economico mondiale, il conseguente aumento di flessibilità del sistema bancario e finanziario e il predominio della dimensione finanziaria sulla dimensione produttiva e commerciale hanno profondamente mutato l'economia mondiale, rendendo necessari profili professionali nuovi, in grado di interpretare e gestire una realtà economica in continua evoluzione e sempre meno inquadrabile in modelli predefiniti. Il percorso di studi in Scienze Bancarie e Assicurative consente di acquisire conoscenze e competenze specifiche sul funzionamento e sulla struttura dei mercati finanziari, nonché di approfondire le problematiche gestionali degli intermediari finanziari, bancari e assicurativi.

Obiettivi

I laureati in Scienze Bancarie e Assicurative:

- › possiedono solide conoscenze e competenze nelle discipline economiche e hanno un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici
- › sono in grado di analizzare e affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto
- › hanno le competenze necessarie per comprendere gli andamenti delle principali variabili monetarie finanziarie
- › possiedono gli strumenti analitici per l'interpretazione e la soluzione di problemi economici e gestionali
- › conoscono i processi di intermediazione finanziaria e dei mercati dei capitali
- › hanno le conoscenze economiche necessarie per valutare sia le scelte d'investimento e finanziamento, sia le modalità attraverso cui esse si realizzano nei circuiti finanziari diretti e indiretti o tramite il ricorso al settore assicurativo
- › sono in grado di inquadrare i fenomeni finanziari e

creditizi nel giusto contesto macroeconomico, sia nazionale sia internazionale

- › sanno sviluppare la ricerca in ambito statistico-economico.

Didattica

Il percorso formativo prevede, tra l'altro:

- › attività di didattica erogativa (video-lezioni, lezioni in web conference, ecc.)
- › attività di didattica interattiva (quiz, faq, web forum, wiki, ecc.)
- › esercitazioni, prove pratiche e studio di casi
- › partecipazione a seminari tenuti da docenti qualificati e da esperti in materie economiche e giuridiche
- › acquisizione di abilità linguistiche, con approfondimento della lingua inglese
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale.

Periodi di tirocinio presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre alla possibilità di soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

I principali settori nei quali i laureati in Scienze Bancarie e Assicurative possono inserirsi sono:

- › il settore bancario e della finanza (banche, assicurazioni, operatori del mercato finanziario, istituzioni finanziarie internazionali)
- › i settori economici e dei servizi (del pubblico, del privato e dell'economia sociale)
- › i centri studi di banche e società finanziarie e i centri di ricerca di organizzazioni nazionali e internazionali
- › il giornalismo specializzato in campo economico-finanziario
- › l'insegnamento, secondo le norme che regolano l'accesso alla docenza.

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|-----------------------------------|---------|
| | Economia e gestione delle imprese | 9 |
| | Statistica | 9 |
| | Microeconomia | 9 |
| | Storia economica | 9 |
| | Metodi matematici | 6 |
| | Economia aziendale | 9 |
| | Lingua inglese | 5 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|---|---|
| | Sociologia dei processi economici e del lavoro (intelligenze manageriali) | 6 |
| | Dalla società di massa al capitale sociale | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Diritto bancario | 9 |
| | Ragioneria e contabilità aziendale | 6 |
| | Economia degli intermediari finanziari | 9 |
| | Diritto commerciale | 9 |
| | Matematica finanziaria | 6 |
| | Finanza aziendale | 9 |
| | Macroeconomia | 9 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Economia applicata | 9 |
| | Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza | 9 |
| | Istituzioni di diritto pubblico | 6 |
| | Gestione dei rischi finanziari | 6 |
| | Scienza delle finanze | 9 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 2 |
| | Seminario "La gestione del colloquio individuale e di gruppo per l'inserimento nel mondo del lavoro" | 2 |
| | A scelta dello studente | 12 |
| | Prova finale | 6 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Fondamenti di ricerca e selezione delle risorse umane | 6 |
| | Comunicazione d'impresa | 6 |
| | Diritto dei contratti pubblici | 6 |
| | Diritto tributario | 6 |
| | Economia e tecnica della gestione dei complessi immobiliari | 6 |
| | Diritto immobiliare | 6 |
| | Diritto del lavoro | 6 |
| | Governance dell'Unione europea | 6 |
| | Politica economica | 6 |
| | Organizzazione aziendale | 6 |
| | Economia del capitale umano d'impresa | 6 |
| | Analisi di bilancio | 6 |
| | Strategie d'azienda e spin-off | 6 |
| | Economia regionale e dei sistemi territoriali | 6 |

Start-up d'Impresa e Modelli di Business

LAUREA TRIENNALE

Il Corso

Il percorso di studi in Start-up d'Impresa e Modelli di Business è strutturato in modo da coniugare l'efficace apprendimento delle conoscenze di base e di metodo nelle materie economiche con l'acquisizione di competenze in grado di rispondere ai bisogni sempre nuovi espressi dal mercato, con particolare riferimento al settore delle start-up innovative. Il percorso di studi consente al laureato in Start-up d'Impresa e Modelli di Business di acquisire le conoscenze necessarie all'elaborazione di idee imprenditoriali e di progetti di start-up, nonché alla comprensione dei meccanismi che spingono gli attori economici a investire in una determinata idea di impresa.

Obiettivi

I laureati in Start-up d'Impresa e Modelli di Business:

- › possiedono solide conoscenze e competenze nelle discipline economiche e hanno un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici
- › sono in grado di analizzare e affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto
- › hanno le competenze necessarie per comprendere gli andamenti delle principali variabili monetarie finanziarie e conoscono i processi di intermediazione finanziaria e dei mercati dei capitali
- › hanno le conoscenze economiche necessarie per valutare le scelte d'investimento e finanziamento, nonché le modalità attraverso cui esse si realizzano
- › hanno le competenze e conoscenze necessarie per trasformare un'intuizione in un'idea di impresa e per ottenere finanziamenti attraverso il mondo dei venture capital e dei privati o attraverso strumenti come il crowdfunding.

Didattica

Il percorso formativo prevede, tra l'altro:

- › attività di didattica erogativa (video-lezioni, lezioni in web conference, ecc.)

- › attività di didattica interattiva (quiz, faq, web forum, wiki, ecc.)
- › esercitazioni, prove pratiche e studio di casi
- › partecipazione a seminari tenuti da docenti qualificati e da esperti in materie economiche e giuridiche
- › acquisizione di abilità linguistiche, con approfondimento della lingua inglese
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale.

Periodi di tirocinio presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre alla possibilità di soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

I principali settori nei quali i laureati in Start-up d'Impresa e Modelli di Business possono inserirsi sono:

- › l'imprenditoria
- › i settori economici e dei servizi (del pubblico, del privato e dell'economia sociale)
- › il settore bancario e della finanza (banche, assicurazioni, operatori del mercato finanziario, istituzioni finanziarie internazionali)
- › i centri studi di banche e società finanziarie e i centri di ricerca di organizzazioni nazionali e internazionali
- › il giornalismo specializzato in campo economico-finanziario
- › l'insegnamento, secondo le norme che regolano l'accesso alla docenza.

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---|---------|
| | Business plan ed economia delle imprese di start-up | 6 |
| | Statistica | 9 |
| | Microeconomia | 9 |
| | Storia economica | 9 |
| | Metodi matematici | 6 |
| | Economia aziendale | 9 |
| | Lingua inglese | 5 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|---|---|
| | Sociologia dei processi economici e del lavoro (intelligenze manageriali) | 6 |
| | Dalla società di massa al capitale sociale | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Gli istituti giuridici della start-up | 9 |
| | Ragioneria e contabilità aziendale | 9 |
| | Economia degli intermediari finanziari | 9 |
| | Diritto commerciale | 9 |
| | Matematica finanziaria | 6 |
| | Finanza aziendale | 9 |
| | Macroeconomia | 9 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Economia applicata | 9 |
| | Strategie d'azienda e spin-off | 6 |
| | Politica economica | 6 |
| | Istituzioni di diritto pubblico | 9 |
| | Scienza delle finanze | 9 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 2 |
| | Seminario "La gestione del colloquio individuale e di gruppo per l'inserimento nel mondo del lavoro" | 2 |
| | A scelta dello studente | 12 |
| | Prova finale | 6 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Fondamenti di ricerca e selezione delle risorse umane | 6 |
| | Comunicazione d'impresa | 6 |
| | Diritto dei contratti pubblici | 6 |
| | Diritto tributario | 6 |
| | Economia e tecnica della gestione dei complessi immobiliari | 6 |
| | Diritto immobiliare | 6 |
| | Diritto del lavoro | 6 |
| | Governance dell'Unione europea | 6 |
| | Organizzazione aziendale | 6 |
| | Economia del capitale umano d'impresa | 6 |
| | Economia regionale e dei sistemi territoriali | 6 |

Scienze dell'Economia

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Scienze dell'Economia forma economisti ed esperti d'azienda secondo i più elevati standard europei e internazionali, fornendo competenze specialistiche e multidisciplinari.

Le aree di apprendimento previste dal corso contribuiscono a fornire al laureato le conoscenze idonee a condurre analisi economiche e aziendali, a pianificare la strategia e lo sviluppo di un'azienda e a comprendere gli aspetti caratterizzanti gli strumenti finanziari. Le diverse aree di apprendimento contribuiscono a definire una figura professionale che, acquisita una visione critica e storicizzata del contesto economico e culturale, possieda gli strumenti cognitivi idonei per operarvi consapevolmente, anche come operatore economico d'impresa.

Obiettivi

L'obiettivo del corso di laurea è fornire al laureato approfondite conoscenze in ambito economico, aziendale, giuridico e matematico-statistico.

Il laureato in Scienze dell'Economia ha maturato una piena padronanza di nozioni e strumenti che gli consente di gestire in modo competente e consapevole tematiche anche trasversali a più discipline, in un'ottica integrata.

Didattica

Il percorso di studi è organizzato in un biennio che vede il primo anno marcatamente caratterizzato dalla presenza di discipline afferenti l'area economico-aziendale per favorire il rafforzamento delle conoscenze di base acquisite con la laurea triennale.

Il secondo anno, invece, si distingue per una spiccata interdisciplinarietà, essendo trattati temi in ambito economico-aziendale, matematico-statistico, giuridico. Lo studente ha inoltre a disposizione una rosa di materie a scelta per approfondire specifiche tematiche, in base ai propri interessi.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il laureato in Scienze dell'Economia possiede una formazione idonea a essere spesa in molteplici ruoli in ambito manageriale, consulenziale e professionale, sia sul mercato del lavoro italiano che estero.

Di seguito si segnalano alcuni dei possibili sbocchi professionali:

- › commercialista (previo conseguimento dell'abilitazione)
- › fiscalista e tributarista
- › analista di mercato
- › dipendente di alto livello nella Pubblica Amministrazione
- › esperto nella gestione e nel controllo di aziende private e/o pubbliche
- › consulente aziendale
- › specialista in contabilità e in attività finanziarie
- › insegnante di scuola secondaria di secondo grado.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|-------------------------------|---------|
| | Economia del diritto | 9 |
| | Economia dell'ambiente | 9 |
| | Storia d'impresa | 9 |
| | Programmazione e controllo | 9 |
| | Strategia e governo d'azienda | 12 |
| | Economia dello sviluppo | 9 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Marketing avanzato | 9 |
| | Diritto commerciale avanzato | 6 |
| | Diritto tributario avanzato | 6 |
| | Statistica economica | 6 |
| | Gestione del portafoglio, fondi pensione e previdenza complementare | 9 |
| | A scelta dello studente | 9 |
| | Lingua inglese | 6 |
| | Prova finale | 12 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Selezione e gestione delle risorse umane | 9 |
| | Diritto tributario internazionale | 9 |
| | Diritto dell'Unione europea | 9 |
| | Diritto tributario dell'Unione europea | 9 |
| | Diritto tributario internazionale e comparato | 9 |
| | Economia e politica agraria | 9 |



Ingegneria

Ingegneria Industriale | indirizzo

Chimico

LAUREA TRIENNALE

Ingegneria Industriale | indirizzo

Gestionale

LAUREA TRIENNALE

Ingegneria Industriale | indirizzo

Energetico

LAUREA TRIENNALE

Ingegneria Industriale | indirizzo
Veicoli Ibridi ed Elettrici (NUOVO)

LAUREA TRIENNALE

Ingegneria Civile e Ambientale | indirizzo

Civile e Ambientale

LAUREA TRIENNALE

Ingegneria Civile e Ambientale | indirizzo

Paesaggistico

LAUREA TRIENNALE

Ing. Informatica e dell'Automazione | indirizzo

Sistemi di Elaboraz. e Controllo

LAUREA TRIENNALE

Ing. Informatica e dell'Automazione | indirizzo
Droni

LAUREA TRIENNALE

Giurisprudenza



Economia



CORSI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI SENZA TEST DI AMMISSIONE

eria

Ing. Informatica e dell'Automazione | indirizzo
Ing. Informatica e delle App
LAUREA TRIENNALE

Ingegneria Industriale | indirizzo
Termomeccanico
LAUREA MAGISTRALE

Ingegneria Industriale | indirizzo
Tecnologico Gestionale
LAUREA MAGISTRALE

Ingegneria Industriale | indirizzo
Progettuale Meccanico
LAUREA MAGISTRALE

Ingegneria Industriale | indirizzo
Industria 4.0 (NUOVO)
LAUREA MAGISTRALE

Ingegneria Civile
LAUREA MAGISTRALE

**Ingegneria Informatica
e dell'Automazione**
LAUREA MAGISTRALE

Ingegneria



Psicologia



Lettere



Ingegneria Industriale | indirizzo Chimico

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Ingegneria Industriale, indirizzo Chimico, nasce in risposta ai fabbisogni formativi delle imprese che partecipano all'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per processi chimici industriali, nei settori del tessile, dei coloranti, della chimica cosmetica, alimentare, per agricoltura e per attività biomediche. L'indirizzo Chimico va quindi a integrare la formazione tradizionale dell'ingegnere industriale con elementi relativi alle tecnologie dei processi chimici inorganici e organici e dei fenomeni di trasporto, con considerazioni che si estendono fino ad aspetti relativi agli impatti ambientali, agli aspetti gestionali e alla valorizzazione delle risorse secondarie.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Industriale, indirizzo Chimico:

- › sono capaci di comprendere il funzionamento dei processi chimici e dei relativi impianti anche nel settore Oil&Gas
- › sono in grado di scegliere e progettare macchine e apparecchiature per impianti chimici industriali
- › sanno gestire la manutenzione e gli interventi di miglioramento
- › sanno ottimizzare il funzionamento di impianti chimici e petrolchimici e dei relativi sottosistemi.

Didattica

L'impostazione didattica del corso prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo. Accanto allo studio personale, assumono quindi notevole importanza anche:

- › esercitazioni in aula virtuale
- › seminari
- › elaborazione di progetti individuali o di gruppo.

Attività con valenza di tirocinio formativo completano il percorso accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli sbocchi lavorativi del laureato in Ingegneria Industriale, indirizzo Chimico, riguardano:

- › impieghi presso impianti e industrie chimiche
- › impieghi nel settore della chimica tessile, dei coloranti, della chimica cosmetica e alimentare
- › impieghi nella chimica per agricoltura e per attività biomediche
- › società operanti nella manutenzione di impianti
- › società specializzate nella progettazione di impianti chimici e Oil&Gas.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---------------------------|---------|
| | Fisica | 12 |
| | Principi di economia | 6 |
| | Analisi matematica | 12 |
| | Chimica generale | 6 |
| | Disegno meccanico | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |
| | Fondamenti di informatica | 6 |
| | Geometria | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|-------------------------------------|---------|
| | Fisica tecnica | 9 |
| | Elettrotecnica | 6 |
| | Macchine e sistemi energetici | 9 |
| | Chimica organica | 6 |
| | Misure meccaniche e termiche | 9 |
| | Meccanica applicata e progettazione | 9 |
| | Tecnologie dei materiali | 6 |
| | Fenomeni di trasporto | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---|---------|
| | Analisi strumentale e controllo dei materiali | 6 |
| | Impianti chimici | 9 |
| | Elementi costruttivi delle macchine | 9 |
| | Impianti meccanici | 9 |
| | A scelta dello studente | 18 |
| | Tirocinio | 9 |
| | Prova finale | 3 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Automazione industriale | 6 |
| | Interazione macchine ambiente | 6 |
| | Computer Aided Design | 6 |
| | Strumenti per la progettazione di UAV | 6 |
| | Quality control | 6 |
| | Diritto industriale e proprietà intellettuale | 6 |
| | Economia e management del trasferimento tecnologico | 6 |

Gestionale

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Ingegneria Industriale, indirizzo Gestionale, mira a formare un professionista apprezzato anche per la sua flessibilità. La figura dell'ingegnere gestionale è indispensabile in molte funzioni relative a qualsiasi realtà industriale: marketing, logistica, produzione, acquisti, servizi informatici, telerilevamento, risorse umane (per la mappatura di processi e procedure, la valutazione del personale e la riprogettazione del sistema, soprattutto dal lato informatico).

Le indagini svolte e i dati forniti dal mondo industriale hanno ampiamente dimostrato che una formazione ingegneristica orientata verso la capacità di affrontare e risolvere i problemi di gestione è tra le più richieste del momento.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Industriale, indirizzo Gestionale:

- › sanno applicare i metodi della matematica e delle altre scienze di base
- › conoscono le diverse modalità di applicazione delle tecniche e degli strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi
- › hanno le giuste conoscenze per svolgere esperimenti e analisi e per interpretare i dati
- › sanno applicare tecniche relazionali e decisionali
- › hanno nozioni relative all'innovativa applicazione dei velivoli a pilotaggio remoto nel settore logistico e del telerilevamento, con considerazioni anche di natura legislativa.

Didattica

L'impostazione didattica del corso prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo. Accanto allo studio personale, assumono quindi notevole importanza anche:

- › esercitazioni in aula virtuale

- › seminari

- › elaborazione di progetti individuali o di gruppo

Attività con valenza di tirocinio formativo completano il percorso accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali

I principali ambiti lavorativi nei quali i laureati in Ingegneria Industriale, indirizzo Gestionale, possono inserirsi sono i seguenti:

- › imprese manifatturiere
- › imprese di servizi e Pubblica Amministrazione per:
 - › l'approvvigionamento e la gestione dei materiali
 - › l'organizzazione aziendale e della produzione
 - › l'organizzazione e l'automazione dei sistemi produttivi
 - › la logistica
 - › il project management e il controllo di gestione
 - › l'analisi di settori industriali
 - › la valutazione degli investimenti
- › società specializzate nella gestione di sistemi di rilevamento per applicazioni civili, industriali e scientifiche.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---------------------------|---------|
| | Fisica | 12 |
| | Principi di economia | 6 |
| | Analisi matematica | 12 |
| | Chimica generale | 6 |
| | Disegno meccanico | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |
| | Fondamenti di informatica | 6 |
| | Geometria | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|-------------------------------------|---------|
| | Fisica tecnica | 9 |
| | Elettrotecnica | 6 |
| | Macchine e sistemi energetici | 9 |
| | Ricerca operativa | 6 |
| | Misure meccaniche e termiche | 9 |
| | Meccanica applicata e progettazione | 9 |
| | Tecnologie dei materiali | 6 |
| | Analisi e modellistica dei sistemi | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|----------------------------------|---------|
| | Tecnologie e sistemi produttivi | 9 |
| | Impianti meccanici | 9 |
| | Logistica industriale | 6 |
| | Sistemi di controllo di gestione | 9 |
| | A scelta dello studente | 18 |
| | Tirocinio | 9 |
| | Prova finale | 3 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Tecnologie produttive, tempi e metodi | 6 |
| | Automazione industriale | 6 |
| | Elementi costruttivi e affidabilità | 6 |
| | Interazione macchine ambiente | 6 |
| | Computer Aided Design | 6 |
| | Strumenti per la progettazione di UAV | 6 |
| | Quality control | 6 |
| | Diritto industriale e proprietà intellettuale | 6 |
| | Economia e management del trasferimento tecnologico | 6 |

Il corso di laurea

Il crescente fabbisogno di energia da parte di tutti gli operatori economici, l'aumento della produzione energetica, la riduzione del costo dell'energia, la costanza nelle forniture e nell'approvvigionamento, la sicurezza degli impianti energetici e del processo chimico: sono tutte tematiche che richiedono l'intervento di un laureato in Ingegneria Industriale, con indirizzo Energetico, che sia dotato di una cultura tecnico-scientifica adeguata e sia consapevole del fatto che la centralità delle problematiche energetiche non deriva da congiunture economiche ciclicamente sfavorevoli, ma dalla necessità di armonizzare la richiesta di energia con l'esigenza di controllare le risorse del pianeta e ridurre l'impatto ambientale.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Industriale, indirizzo Energetico:

- › sanno applicare i metodi della matematica e delle altre scienze di base
- › conoscono le diverse modalità di applicazione delle tecniche e degli strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi
- › possiedono competenze nel disegno meccanico, nella meccanica applicata alle macchine, nella fisica tecnica e nella meccanica dei fluidi
- › sono capaci di comprendere il funzionamento dei processi chimici e dei relativi impianti anche nel settore Oil&Gas
- › sanno gestire la manutenzione e gli interventi di miglioramento
- › sanno ottimizzare il funzionamento di impianti chimici e petrolchimici e dei relativi sottosistemi.

Didattica

La formazione teorica è accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo. Accanto allo studio personale, assumono quindi notevole importanza anche:

- › esercitazioni in aula virtuale

- › seminari

- › elaborazione di progetti individuali o di gruppo

Attività con valenza di tirocinio formativo completano il percorso accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli ambiti professionali tipici per questa figura sono quelli della progettazione, della direzione lavori e del collaudo di singoli organi o componenti di macchine e di impianti per la produzione, la trasmissione e la distribuzione dell'energia. Fra le attività che può svolgere rientrano anche i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti macchine e impianti. Il laureato in Ingegneria Industriale, indirizzo Energetico, può lavorare sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche.

I principali ambiti lavorativi nei quali i laureati in Ingegneria Industriale, indirizzo Energetico, possono inserirsi sono i seguenti:

- › aziende municipali di servizi
- › enti pubblici e privati operanti nel settore dell'approvvigionamento energetico e/o nella conversione dell'energia
- › aziende produttrici di componenti di impianti elettrici e termotecnici
- › studi di progettazione in campo energetico, dell'impiantistica chimica o Oil&Gas
- › aziende ed enti civili e industriali in cui è richiesta la figura del responsabile dell'energia
- › società operanti nella manutenzione di impianti anche in ambienti ostili o pericolosi attraverso sistemi pilotati da remoto.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---------------------------|---------|
| | Fisica | 12 |
| | Principi di economia | 6 |
| | Analisi matematica | 12 |
| | Chimica generale | 6 |
| | Disegno meccanico | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |
| | Fondamenti di informatica | 6 |
| | Geometria | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|-------------------------------------|---------|
| | Fisica tecnica | 9 |
| | Elettrotecnica | 6 |
| | Macchine e sistemi energetici | 9 |
| | Energetica | 6 |
| | Misure meccaniche e termiche | 9 |
| | Meccanica applicata e progettazione | 9 |
| | Tecnologie dei materiali | 6 |
| | Fluidodinamica | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--------------------------------------|---------|
| | Progettazione dei sistemi energetici | 9 |
| | Gestione dei sistemi energetici | 6 |
| | Termotecnica e climatizzazione | 9 |
| | Impianti meccanici | 9 |
| | A scelta dello studente | 18 |
| | Tirocinio | 9 |
| | Prova finale | 3 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | | Crediti |
|--------------------------------------|---|---------|
| | Motori a combustione interna | 6 |
| | Tecnica del freddo | 6 |
| | Interazione macchine ambiente | 6 |
| | Quality control | 6 |
| | Computer Aided Design | 6 |
| | Automazione industriale | 6 |
| | Strumenti per la progettazione di UAV | 6 |
| | Chimica organica | 6 |
| | Diritto industriale e proprietà intellettuale | 6 |
| | Economia e management del trasferimento tecnologico | 6 |

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Ingegneria Industriale - Veicoli Ibridi ed Elettrici, a valle di una formazione di base nel settore dell'ingegneria meccanica, si focalizza sui veicoli innovativi a trazione ibrida ed elettrica, con elementi volti al controllo e alla navigazione autonoma. Attraverso lo studio delle architetture del veicolo, delle macchine e convertitori elettrici, la visione e l'analisi delle immagini, la controllistica, forma una figura in grado di attrarre l'attenzione del mercato in un settore in forte sviluppo e dal sapore moderno e interdisciplinare. Completano il percorso accademico insegnamenti relativi ai metodi e agli strumenti analitici e computerizzati per la progettazione, nonché relativi alle tecnologie per la realizzazione di parti in materia plastica e compositi e per lo studio dello stoccaggio di energia elettrica.

Obiettivi

I laureati nel curriculum veicoli ibridi ed elettrici:

- › comprendono il funzionamento dei veicoli elettrici e ibridi e della loro componentistica, quali motori elettrici, batterie, sistemi per il recupero dell'energia
- › possono operare negli ambiti dei sistemi di controllo e conversione energetica
- › sono delle figure flessibili e versatili, in grado di riconvertirsi facilmente all'evolversi del panorama tecnico produttivo

Didattica

L'impostazione didattica del corso prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo. Accanto allo studio personale, assumono notevole importanza anche:

- › esercitazioni in aula virtuale
- › seminari
- › elaborazione di progetti individuali o di gruppo

Attività con valenza di tirocinio formativo completano il percorso accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli sbocchi lavorativi del laureato in Ingegneria Industriale curriculum Veicoli Ibridi ed Elettrici comprendono:

- › Impieghi in aziende per la progettazione e realizzazione di componentistica per veicoli innovativi a trazione elettrica o ibrida
- › Impieghi nella produzione di sistemi di sensoristica per veicoli e sistemi a guida autonoma
- › Ruoli di progettista o responsabile produttivo in aziende operanti nei sistemi per l'accumulo elettrico
- › Impieghi in società di progettazione specializzate nell'adozione di strumenti per la progettazione dei sistemi e per la simulazione del loro comportamento
- › Impieghi in aziende specializzate nell'integrazione di sistemi di sensoristica, controllo e conversione energetica

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---------------------------|---------|
| | Fisica | 12 |
| | Principi di economia | 6 |
| | Analisi matematica | 12 |
| | Chimica generale | 6 |
| | Disegno meccanico | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |
| | Fondamenti di informatica | 6 |
| | Geometria | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|-------------------------------------|---------|
| | Fisica tecnica | 9 |
| | Elettrotecnica | 6 |
| | Macchine e sistemi energetici | 9 |
| | Controllo e navigazione del veicolo | 6 |
| | Misure meccaniche e termiche | 9 |
| | Meccanica applicata e progettazione | 9 |
| | Tecnologie dei materiali | 6 |
| | Materiali plastici e innovativi | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Sistemi energetici per la mobilità sostenibile | 6 |
| | Strumenti per la progettazione del veicolo | 9 |
| | Veicoli elettrici e ibridi | 9 |
| | Impianti meccanici | 9 |
| | A scelta dello studente | 18 |
| | Tirocinio | 9 |
| | Prova finale | 3 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | Interazione macchine ambiente | 6 |
| | Computer Aided Design | 6 |
| | Diritto industriale e proprietà intellettuale | 6 |
| | Quality control | 6 |
| | Economia e management del trasferimento tecnologico | 6 |
| | Strumenti per la progettazione di UAV | 6 |
| | Motori a combustione interna | 6 |
| | Sistemi elettrici | 6 |

Ingegneria Civile e Ambientale | indirizzo Civile e Ambientale

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi in Ingegneria Civile e Ambientale consente l'acquisizione delle competenze di base necessarie ad affrontare le materie più applicative tipiche dell'ingegneria civile e ambientale. Gli insegnamenti specifici dell'indirizzo di studi consentono di acquisire competenze riguardo l'ingegneria sismica, il restauro delle costruzioni esistenti, il rilevamento del territorio e la progettazione di infrastrutture.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Civile e Ambientale:

- › acquisiscono un'adeguata conoscenza dei metodi della matematica e delle altre scienze di base
- › sono in grado di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la progettazione di componenti, sistemi strutturali e processi edilizi
- › sono in grado di condurre sperimentazioni per la caratterizzazione delle strutture
- › sono in grado di comunicare informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti
- › acquisiscono adeguate conoscenze riguardo i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi.

Didattica

Il corso di laurea è strutturato in modo da fornire agli studenti specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Oltre all'insegnamento dei fondamenti teorici, prevede infatti:

- › seminari
- › indagini bibliografiche e sitografiche
- › elaborazione di progetti ed esercitazioni
- › analisi di materiali e prodotti audiovisivi
- › lavori di gruppo

Attività con valenza di tirocinio formativo completano il percorso accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il programma di Ingegneria Civile e Ambientale consente l'acquisizione di competenze professionali necessarie per operare nei seguenti contesti:

- › libera professione
- › imprese di costruzione di opere civili
- › società di progettazione di strutture e infrastrutture
- › uffici pubblici di progettazione e pianificazione
- › aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo dei processi di costruzioni e servizi di ingegneria.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Analisi matematica | 12 |
| | Meccanica razionale e statica | 9 |
| | Disegno | 6 |
| | Chimica applica e tecnologia dei materiali | 9 |
| | Fisica | 9 |
| | Fondamenti di informatica | 6 |
| | Geometria analitica | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|-------------------------------------|---------|
| | Fisica tecnica e impianti tecnici | 9 |
| | Principi di restauro architettonico | 9 |
| | Idraulica e costruzioni idrauliche | 9 |
| | Meccanica delle strutture | 9 |
| | Geologia applicata | 9 |
| | Tecniche costruttive | 6 |
| | Geotecnica e fondazioni | 9 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---|---------|
| | Progetto di strutture | 12 |
| | Topografia | 9 |
| | Fondamenti di ingegneria economico-gestionale | 6 |
| | Teoria e progettazione dei ponti | 9 |
| | A scelta dello studente | 12 |
| | Tirocinio | 6 |
| | Prova finale | 6 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|--------------------------------------|---|
| Sistemi costruttivi industrializzati | 6 |
| Restauro degli edifici | 6 |
| Sperimentazione delle strutture | 6 |
| Analisi numerica | 6 |
| Informatica grafica e BIM | 6 |
| Fondamenti di ingegneria sismica | 6 |
| Fondamenti di infrastrutture viarie | 6 |
| Stabilità dei pendii | 6 |

Paesaggistico

LAUREA TRIENNALE

Il Corso

Il corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, indirizzo Paesaggistico, consente l'acquisizione delle competenze di base necessarie ad affrontare lo studio delle materie più applicative tipiche dell'ingegneria civile e ambientale con particolare attenzione agli aspetti legati al paesaggio. Gli insegnamenti specifici dell'indirizzo Paesaggistico forniscono conoscenze approfondite che riguardano la progettazione del territorio, la bonifica del territorio, le valutazioni ambientali e la sostenibilità del progetto.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Civile e Ambientale indirizzo Paesaggistico:

- › acquisiscono un'adeguata conoscenza dei metodi della matematica e delle altre scienze di base
- › sono in grado di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la progettazione urbana
- › sono in grado di applicare i processi di controllo ambientale e per la tutela del paesaggio
- › hanno gli strumenti per poter valutare l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico ambientale
- › sono in grado di comunicare informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti
- › acquisiscono adeguate conoscenze riguardo i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi.

Didattica

Il corso di laurea è strutturato in modo da fornire agli studenti specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Oltre all'insegnamento dei fondamenti teorici prevede infatti:

- › seminari
- › indagini bibliografiche e sitografiche
- › elaborazione di progetti ed esercitazioni

- › analisi di materiali e prodotti audiovisivi
- › lavori di gruppo.

Attività con valenza di tirocinio formativo completano il percorso accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, indirizzo Paesaggistico, consente l'acquisizione di competenze professionali necessarie per operare nei seguenti contesti:

- › libera professione
- › studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture
- › uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali
- › aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo ambientale e per la tutela del paesaggio
- › società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Analisi matematica | 12 |
| | Meccanica razionale e statica | 9 |
| | Tecniche di rappresentazione | 6 |
| | Chimica applica e tecnologia dei materiali | 9 |
| | Fisica | 9 |
| | Fondamenti di informatica | 6 |
| | Geometria analitica | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--------------------------------------|---------|
| | Fisica tecnica e impianti tecnici | 9 |
| | Principi di restauro architettonico | 9 |
| | Idraulica e costruzioni idrauliche | 9 |
| | Meccanica delle strutture | 9 |
| | Tecnica e pianificazione urbanistica | 6 |
| | Geologia applicata | 9 |
| | Geotecnica e fondazioni | 9 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---|---------|
| | Ecologia | 9 |
| | Progetto di strutture | 12 |
| | Geomatica | 9 |
| | Fondamenti di ingegneria economico-gestionale | 6 |
| | A scelta dello studente | 12 |
| | Tirocinio | 6 |
| | Prova finale | 6 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|--|---|
| Sistemi costruttivi industrializzati | 6 |
| Restauro degli edifici | 6 |
| Conservazione della natura e delle sue risorse | 6 |
| Fondamenti di ingegneria sismica | 6 |
| Misure e controllo dell'efficienza degli edifici | 6 |
| Informatica grafica e BIM | 6 |
| Fondamenti di infrastrutture viarie | 6 |
| Stabilità dei pendii | 6 |

Ingegneria Informatica e dell'Automazione | indirizzo Sistemi di Elaborazione e Controllo

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

L'indirizzo Sistemi di Elaborazione e Controllo del corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione forma professionisti in grado di progettare, simulare, realizzare, gestire, validare e mantenere sistemi hardware e software complessi ottenuti dall'integrazione del sistema da controllare con i dispositivi, le tecnologie e le metodologie tipiche della teoria del controllo, dell'informatica, dell'ottimizzazione e delle telecomunicazioni, e in grado di garantire il corretto funzionamento del sistema controllato. Nel contesto produttivo italiano, caratterizzato da piccole e medie imprese operanti in diversi settori industriali, appaiono di grande interesse le opportunità di lavoro che i laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione possono trovare sia nel comparto produttivo sia in quello dei servizi di supporto e di consulenza.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione:

- › sanno applicare i metodi della matematica e delle altre scienze di base
- › conoscono le diverse modalità di applicazione dei modelli, delle tecniche e degli strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi
- › hanno le giuste conoscenze per svolgere esperimenti e simulazioni, condurre analisi e interpretare i dati a differenti livelli di aggregazione e sintesi
- › sono in grado di progettare e comprendere il funzionamento dei più sofisticati sistemi di elaborazione, sia per gli aspetti hardware che software
- › sanno comprendere e descrivere il funzionamento di apparecchiature, di impianti e di sistemi di produzione, anche su grande scala (e.g., produzione e logistica industriale).

Didattica

L'impostazione didattica del corso prevede che la

formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo. Accanto allo studio personale, assumono quindi notevole importanza anche:

- › esercitazioni in aula telematica
- › seminari
- › preparazione di progetti individuali o di gruppo.

Attività con valenza di tirocinio formativo completano il percorso accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, indirizzo Sistemi di Elaborazione e di Controllo, consente l'acquisizione di competenze professionali necessarie per lavorare nei seguenti contesti:

- › aziende e industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software
- › industrie per l'automazione industriale e la robotica
- › imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori
- › imprese di servizi
- › servizi informatici della Pubblica Amministrazione
- › imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi e infrastrutture riguardanti l'acquisizione e il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche
- › imprese elettroniche, elettromeccaniche, spaziali, chimiche, aeronautiche in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e di realizzazione di architetture complesse, di sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione e attuazione
- › imprese manifatturiere in generale, per la produzione, l'installazione, il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione e sistemi complessi.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---------------------------|---------|
| | Analisi matematica | 12 |
| | Fondamenti di informatica | 12 |
| | Complementi di matematica | 6 |
| | Elettrotecnica | 9 |
| | Fisica | 12 |
| | Analisi numerica | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Calcolatori elettronici e sistemi operativi | 12 |
| | Modellistica e simulazione | 9 |
| | Basi di dati | 6 |
| | Segnali e sistemi | 9 |
| | Fondamenti di automatica | 9 |
| | Algoritmi e strutture dati | 6 |
| | Elettronica dei sistemi digitali | 9 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|------------------------------|---------|
| | Automazione industriale | 6 |
| | Reti di telecomunicazioni | 6 |
| | Ricerca operativa | 6 |
| | Misure meccaniche e termiche | 6 |
| | Ingegneria del software | 6 |
| | A scelta dello studente | 18 |
| | Tirocinio | 6 |
| | Prova finale | 6 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|--------------------------------------|---|
| Sistemi elettronici per le misure | 9 |
| Computer Aided Design | 9 |
| Sistemi esperti e soft computing | 9 |
| Fisica tecnica | 9 |
| Economia e gestione aziendale | 9 |

Droni

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

L'indirizzo Droni del corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione forma professionisti in grado di progettare, simulare, realizzare, gestire e mantenere sistemi hardware e software complessi ottenuti dall'integrazione del sistema da controllare con i dispositivi, i modelli, le tecnologie e le metodologie tipiche della teoria del controllo, dell'informatica, dell'ottimizzazione e delle telecomunicazioni, e in grado di garantire il corretto funzionamento del sistema controllato. In particolare in questo percorso formativo sono approfonditi la conoscenza, la progettazione e l'utilizzo dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR), comunemente chiamati droni o Unmanned Aerial Vehicle (UAV). Nel contesto produttivo italiano, caratterizzato da piccole e medie imprese operanti in diversi settori industriali, appaiono di grande interesse le opportunità di lavoro che i laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione possono trovare sia nel comparto produttivo sia in quello dei servizi di supporto e di consulenza.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, indirizzo Droni:

- › sanno applicare i metodi della matematica e delle altre scienze di base
- › conoscono le diverse modalità di applicazione delle tecniche e degli strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi
- › hanno le giuste conoscenze per svolgere esperimenti, condurre analisi e interpretare i dati (dalla misura all'elaborazione dei segnali)
- › sono in grado di progettare e comprendere il funzionamento dei sistemi di elaborazione, sia per gli aspetti hardware che software
- › hanno acquisito competenze nel campo dello sviluppo e dell'applicazione di sistemi UAV.

Didattica

L'impostazione didattica del corso prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo. Accanto allo studio personale, assumono quindi notevole importanza anche:

- › esercitazioni in aula telematica
- › seminari
- › preparazione di progetti individuali o di gruppo.

Attività con valenza di tirocinio formativo completano il percorso accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, indirizzo Droni, consente l'acquisizione di competenze professionali necessarie per lavorare nei seguenti contesti:

- › industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software
- › industrie per l'automazione industriale e la robotica
- › imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori
- › imprese di servizi
- › servizi informatici della Pubblica Amministrazione
- › imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi e infrastrutture riguardanti l'acquisizione e il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche
- › imprese di progettazione e realizzazione di applicazioni per dispositivi mobili
- › imprese di progettazione e realizzazione di sistemi di sicurezza che vanno dalla videosorveglianza alle più specifiche attività di monitoraggio, prevenzione, investigazione e vigilanza.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---------------------------|---------|
| | Analisi matematica | 12 |
| | Fondamenti di informatica | 12 |
| | Complementi di matematica | 6 |
| | Telerilevamento da droni | 9 |
| | Fisica | 12 |
| | Analisi numerica | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Calcolatori elettronici e sistemi operativi | 12 |
| | Modellistica e simulazione | 9 |
| | Strumenti per la progettazione di UAV | 6 |
| | Segnali e sistemi | 9 |
| | Fondamenti di automatica | 9 |
| | Algoritmi e strutture dati | 6 |
| | Internet of things | 9 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Automazione industriale | 6 |
| | Compatibilità elettromagnetica | 6 |
| | Ricerca operativa | 6 |
| | Controllo e programmazione di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto | 6 |
| | Misure meccaniche e termiche | 6 |
| | A scelta dello studente | 18 |
| | Tirocinio | 6 |
| | Prova finale | 6 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|-----------------------------------|---|
| | Sistemi elettronici per le misure | 9 |
| | Computer Aided Design | 9 |
| | Sistemi esperti e soft computing | 9 |
| | Fisica tecnica | 9 |
| | Economia e gestione aziendale | 9 |
| | Sensoristica per UAV | 9 |

Ingegneria Informatica e dell'Automazione | indirizzo Ingegneria Informatica e delle App

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

L'indirizzo Ingegneria delle App del corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione forma professionisti in grado di progettare, simulare, realizzare, gestire e mantenere sistemi informatici e di controllo automatico. Forma inoltre abili sviluppatori e integratori di soluzioni hardware e software abilitanti l'Internet del futuro (Future Internet), quali Internet of Things, smartcities e smartgrids. Nel contesto produttivo italiano, caratterizzato da piccole e medie imprese operanti in diversi settori industriali, appaiono di grande interesse le opportunità di lavoro che i laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione possono trovare sia nel comparto produttivo sia in quello dei servizi di supporto e di consulenza.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, indirizzo Ingegneria delle App:

- › sanno applicare i metodi della matematica e delle altre scienze di base
- › conoscono le diverse modalità di applicazione dei modelli, delle tecniche e degli strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi
- › hanno le giuste conoscenze per svolgere esperimenti, condurre analisi e per organizzare e interpretare i dati a differenti livelli di aggregazione e sintesi
- › sono in grado di progettare e comprendere il funzionamento dei sistemi di elaborazione, sia per gli aspetti hardware che software
- › hanno acquisito competenze nel campo della progettazione e implementazione di applicazioni su dispositivi mobili e il loro impiego nell'ambito del Future Internet.

Didattica

L'impostazione didattica del corso prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi,

applicazioni, lavori individuali e di gruppo. Accanto allo studio personale, assumono quindi notevole importanza anche:

- › esercitazioni in aula telematica
- › seminari
- › preparazione di progetti individuali o di gruppo.

Attività con valenza di tirocinio formativo completano il percorso accademico.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, indirizzo Ingegneria delle App, consente l'acquisizione di competenze professionali necessarie per lavorare nei seguenti contesti:

- › industrie e aziende informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software
- › industrie per l'automazione industriale e la robotica
- › imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori
- › imprese di servizi
- › servizi informatici della Pubblica Amministrazione
- › imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi e infrastrutture riguardanti l'acquisizione e il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche
- › imprese di progettazione e realizzazione di applicazioni per dispositivi mobili.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---------------------------|---------|
| | Analisi matematica | 12 |
| | Fondamenti di informatica | 12 |
| | Complementi di matematica | 6 |
| | Elettrotecnica | 9 |
| | Fisica | 12 |
| | Analisi numerica | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Calcolatori elettronici e sistemi operativi | 12 |
| | Interfacciamento utente e App | 9 |
| | Programmazione di App I | 6 |
| | Internet of Things | 9 |
| | Fondamenti di automatica | 9 |
| | Algoritmi e strutture dati | 6 |
| | Elettronica dei sistemi digitali | 9 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--------------------------------|---------|
| | Automazione industriale | 6 |
| | Compatibilità elettromagnetica | 6 |
| | Misure meccaniche e termiche | 6 |
| | Ricerca operativa | 6 |
| | Programmazione di App II | 6 |
| | A scelta dello studente | 18 |
| | Tirocinio | 6 |
| | Prova finale | 6 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|--------------------------------------|---|
| Sistemi elettronici per le misure | 9 |
| Computer Aided Design | 9 |
| Sistemi esperti e soft computing | 9 |
| Fisica tecnica | 9 |
| Economia e gestione aziendale | 9 |

Ingegneria Industriale | indirizzo Termomeccanico

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

L'indirizzo Termomeccanico del corso di laurea di Ingegneria Industriale mira a formare un ingegnere capace di operare nell'ambito della progettazione, della produzione meccanica e della gestione di macchine, impianti e sistemi produttivi, e di valutare le interazioni con gli aspetti ambientali, economici e normativi, anche con riferimento al risparmio energetico.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Industriale a indirizzo Termomeccanico sono in grado di:

- › ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi
- › scegliere e applicare metodi analitici e di modellazione relativi a processi energetici caratterizzati da un livello di elevata complessità
- › effettuare valutazioni legate al risparmio energetico

Didattica

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma. A completamento del percorso formativo, lo studente svolgerà un tirocinio, preferibilmente in ambito industriale, e un impegnativo lavoro di tesi durante il quale, sotto la guida di un docente, dovrà realizzare un progetto oppure condurre uno studio su argomenti di frontiera dell'ingegneria, svolgendo attività di modellazione teorica o numerica e attività sperimentali di laboratorio.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il laureato magistrale è in grado di operare in un ventaglio estremamente ampio di attività e risulta immediatamente inseribile nel tessuto aziendale, nel settore pubblico e, dopo aver acquisito l'abilitazione, nella libera professione.

Una volta acquisita una sufficiente maturità professionale, può inoltre assumere incarichi direttivi in aziende, società di servizi ed enti pubblici. I principali sbocchi occupazionali sono nelle industrie meccaniche ed elettromeccaniche, nelle aziende e negli enti per la conversione dell'energia, nelle imprese impiantistiche, nelle industrie per l'automazione e la robotica, nelle imprese manifatturiere in generale, per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione e sistemi complessi.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|------------------------------------|---------|
| | Progettazione di macchine | 9 |
| | Progettazione termotecnica | 9 |
| | Misure per il controllo di qualità | 9 |
| | Aerodinamica e gasdinamica | 9 |
| | Energetica ambientale | 9 |
| | Reti e impianti elettrici | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Progettazione meccanica | 9 |
| | Progettazione impianti | 9 |
| | Strategia d'impresa e organizzazione industriale | 9 |
| | Pianificazione energetica sostenibile | 9 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocinio | 3 |
| | Prova finale | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | |
|---|---|
| Turbomacchine | 6 |
| Metodi sperimentali per la dinamica strutturale | 6 |
| Affidabilità e sicurezza delle macchine | 6 |
| Analisi di controllo ambientale | 6 |

Ingegneria Industriale | indirizzo Tecnologico Gestionale

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi Tecnologico Gestionale crea una figura professionale capace di analizzare sistemi e processi economico-produttivi complessi nell'industria e nei servizi, una figura dotata di un bagaglio di conoscenze tale da conferirgli capacità progettuali e decisionali in differenti ambienti. Il profilo è in grado di coniugare competenze tecnologiche e gestionali, arrivando in questo modo ad affrontare problemi complessi di natura interdisciplinare.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Industriale a indirizzo Tecnologico Gestionale:

- › conoscono gli strumenti e le tecnologie necessari alla gestione di sistemi complessi, considerando sia gli aspetti tecnici che organizzativi e finanziari
- › sanno analizzare sistemi e processi economico-produttivi complessi nell'industria e nei servizi
- › sono in grado di modellizzare i sistemi con strumenti analitico-quantitativi di supporto
- › conoscono le caratteristiche dell'organizzazione aziendale e dell'etica professionale
- › possiedono una elevata interdisciplinarietà e abilità nel problem solving

Didattica

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma. A completamento del percorso formativo, lo studente svolgerà un tirocinio, preferibilmente in ambito industriale, e un impegnativo lavoro di tesi durante il quale, sotto la guida di un docente, dovrà realizzare un progetto oppure condurre uno studio su argomenti di frontiera dell'ingegneria, svolgendo attività di modellazione teorica o numerica e attività sperimentali di laboratorio.

Sbocchi occupazionali e professionali

L'ingegnere magistrale è in grado di operare in un ventaglio estremamente ampio di attività e risulta immediatamente inseribile nel tessuto aziendale, nel settore pubblico e, dopo aver acquisito l'abilitazione, nella libera professione. Potrà inoltre assumere incarichi direttivi in aziende, società di servizi ed enti pubblici, una volta acquisita una sufficiente maturità professionale. I principali sbocchi occupazionali sono nelle industrie meccaniche ed elettromeccaniche, nelle aziende e negli enti per la conversione dell'energia, nelle imprese impiantistiche, nelle industrie per l'automazione e la robotica, nelle imprese manifatturiere in generale, per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione e sistemi complessi.

Ingegneria Industriale | indirizzo Progettuale Meccanico

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi Progettuale Meccanico forma un ingegnere industriale con un'approfondita conoscenza delle tematiche proprie che caratterizzano questo ambito. Le competenze degli ingegneri industriali con indirizzo Progettuale Meccanico riguardano la progettazione e l'innovazione di prodotti e di processi industriali, anche di elevata complessità tecnologica e impiantistica, nonché la gestione, la manutenzione e l'organizzazione di macchine, sistemi e impianti.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Industriale a indirizzo Progettuale Meccanico:

- › sono in grado di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi
- › sono in grado di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità
- › conoscono i più avanzati criteri progettuali, con particolare riguardo alle tematiche meccanico-costruttive
- › conoscono, oltre alle principali problematiche tecniche e scientifiche, anche quelle legate alla sicurezza, all'interazione con l'uomo, all'economia e all'impatto ambientale e sociale

Didattica

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma. A completamento del percorso formativo, lo studente svolgerà un tirocinio, preferibilmente in ambito industriale, e un impegnativo lavoro di tesi durante il quale, sotto la guida di un docente, dovrà realizzare un progetto oppure condurre uno studio su argomenti di frontiera

dell'ingegneria, svolgendo attività di modellazione teorica o numerica e attività sperimentali di laboratorio.

Sbocchi occupazionali e professionali

L'ingegnere magistrale è in grado di operare in un ventaglio estremamente ampio di attività e risulta immediatamente inseribile nel tessuto aziendale, nel settore pubblico e, dopo aver acquisito l'abilitazione, nella libera professione. Una volta acquisita una sufficiente maturità professionale, può inoltre assumere incarichi direttivi in aziende, società di servizi ed enti pubblici. I principali sbocchi occupazionali sono nelle industrie meccaniche ed elettromeccaniche, nelle aziende e negli enti per la conversione dell'energia, nelle imprese impiantistiche, nelle industrie per l'automazione e la robotica, nelle imprese manifatturiere in generale, per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione e sistemi complessi.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|------------------------------------|---------|
| | Progettazione di macchine | 9 |
| | Progettazione funzionale | 9 |
| | Progettazione meccanica | 9 |
| | Tecniche virtuali di progettazione | 9 |
| | Studi di fabbricazione | 9 |
| | Meccanica del continuo | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Metallurgia meccanica | 9 |
| | Digital transformation | 9 |
| | Progettazione impianti | 9 |
| | Strategia d'impresa e organizzazione industriale | 9 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocinio | 3 |
| | Prova finale | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | |
|---|---|
| Affidabilità e sicurezza delle macchine | 6 |
| Metodi sperimentali per la dinamica strutturale | 6 |
| Analisi di controllo ambientale | 6 |

Il corso di laurea

Negli ultimi anni le tecnologie "Industria 4.0" sono diventate di estremo interesse per le aziende che vogliono stare al passo con i tempi. Si tratta di una serie di innovazioni che investono progettazione, produzione e organizzazione aziendale e che si caratterizzano per trasversalità e multidisciplinarietà. Tali tecnologie stanno dettando l'agenda dell'innovazione delle imprese che mirano a restare competitive sul mercato, anche grazie a poderosi programmi di incentivazione pubblica. Il curriculum "Industria 4.0" mira a fornire gli elementi essenziali relativi a questa nuova rivoluzione e ad approfondire aspetti relativi alle tecnologie abilitanti del settore industriale, cioè simulazione, progettazione sostenibile, smart manufacturing, additive manufacturing, logistica 4.0, robotica collaborativa. Lo studente potrà anche integrare aspetti di natura informatica in chiave di multidisciplinarietà, aggiungendo nel percorso insegnamenti relativi all'intelligenza artificiale, alla cyber security e all'Internet of Things.

Obiettivi

I laureati nel curriculum Industria 4.0:

- › conoscono e sanno applicare le tecnologie abilitanti dell'Industria 4.0
- › sono in grado di modellare sistemi complessi e utilizzare software di simulazione dei prodotti e processi in ambienti virtuali
- › possiedono una elevata interdisciplinarietà
- › hanno familiarità con i programmi di incentivazione Industria 4.0 e conoscono casi applicativi industriali

Didattica

L'impostazione didattica del corso comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità

di elaborazione autonoma. A completamento del percorso formativo, lo studente svolgerà un tirocinio, preferibilmente in ambito industriale, e un impegnativo lavoro di tesi durante il quale, sotto la guida di un docente, dovrà realizzare un progetto oppure condurre uno studio su argomenti di frontiera delle tecnologie dell'Industria 4.0, svolgendo attività di modellazione teorica e pratica.

Sbocchi occupazionali e professionali

L'ingegnere magistrale in Industria 4.0 è in grado di operare in un ampio ventaglio di attività e risulta facilmente inseribile nelle aziende coinvolte nei processi di digitalizzazione del processo produttivo. Potrà assumere incarichi direttivi in aziende, società di servizi ed enti pubblici, una volta acquisita una certa maturità professionale. I principali sbocchi occupazionali sono nelle industrie meccaniche, mecatroniche, nelle imprese impiantistiche, nelle industrie per l'automazione e la robotica, e nelle imprese manifatturiere in generale, per la produzione, manutenzione e gestione delle macchine, linee e reparti di produzione e sistemi complessi, tramite le più innovative tecnologie digitali.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---|---------|
| | Robotica avanzata | 9 |
| | Tecniche virtuali di progettazione | 9 |
| | Misure per il controllo di qualità | 9 |
| | Progettazione 4.0 | 9 |
| | Energetica ambientale | 9 |
| | Economia e management del trasferimento tecnologico | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Smart manufacturing | 9 |
| | Digital transformation | 9 |
| | Strategia d'impresa e organizzazione industriale | 9 |
| | Logistica 4.0 | 9 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocinio | 3 |
| | Prova finale | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Internet of Things | 6 |
| | Metodi sperimentali per la dinamica strutturale | 6 |
| | Affidabilità e sicurezza delle macchine | 6 |

Ingegneria Civile

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso magistrale ha lo scopo di formare figure professionali molto qualificate e richieste dal mondo del lavoro, sia in ambito nazionale che internazionale, ossia ingegneri con un elevato livello di specializzazione, in grado di ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi nei diversi contesti lavorativi tipici dell'Ingegneria Civile, quali Pubbliche Amministrazioni, industrie, libera professione.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Civile:

- › conoscono approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base
- › sanno identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare
- › sanno ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi costruttivi, processi e servizi complessi ed eventualmente innovativi
- › sono in grado di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità
- › sono dotati di conoscenze contestuali e capacità trasversali
- › conoscono la cultura d'impresa e l'etica professionale

Didattica

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti per formalizzare e risolvere i problemi tipici dell'Ingegneria Civile con un livello di approfondimento superiore a quello consentito dalle conoscenze tipiche dei corsi di I livello. L'impianto didattico persegue i seguenti obiettivi:

- › Fornire un'ampia preparazione specialistica sulla sicurezza delle strutture e delle infrastrutture attraverso corsi orientati alla progettazione avanzata di: opere geotecniche; strutture di opere civili anche di notevole complessità e costruite in zona sismica, incluse le strutture di fondazione; interventi di miglioramento e adeguamento sismico, di consolidamento e rinforzo

delle strutture delle costruzioni esistenti, anche con tecniche e materiali innovativi; sistemi e infrastrutture di trasporto, opere idrauliche di difesa e per l'utilizzazione e lo sfruttamento delle risorse idriche.

- › Rendere gli studenti in grado di risolvere problemi che richiedono conoscenze interdisciplinari con particolare riferimento a tematiche di grande attualità, quali ad esempio la conservazione dei beni architettonici e monumentali.
- › Rendere gli studenti in grado di utilizzare strumenti per il calcolo automatico e la progettazione assistita delle strutture e delle infrastrutture, fornendo nel contempo ad essi la conoscenza dei fenomeni fisici necessaria all'applicazione di metodi speditivi per il controllo e la formulazione di un giudizio critico sui risultati.

Gli studenti completano il percorso formativo mediante un tirocinio presso studi di progettazione, imprese di costruzioni, enti pubblici e un impegnativo lavoro di tesi, durante il quale l'allievo, sotto la guida di un docente, deve realizzare un progetto oppure condurre uno studio su argomenti di frontiera dell'Ingegneria Civile, svolgendo attività di modellazione teorica o numerica e attività sperimentali in laboratorio.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Ingegneria Civile possono inserirsi nel mondo del lavoro come liberi professionisti o come dipendenti di elevato livello nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle imprese, nelle società di servizi e nelle industrie operanti nel settore della produzione di materiali e manufatti per l'edilizia. In particolare, i laureati magistrali possono assumere ruoli di più alto livello tecnico e di maggiore responsabilità rispetto ai laureati triennali. Possono affrontare, inoltre, tematiche progettuali e di controllo avanzate, anche di notevole complessità, e occuparsi della gestione e della manutenzione di opere civili e infrastrutture.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--------------------------------------|---------|
| | Idraulica e costruzioni marittime | 9 |
| | Progettazioni idrauliche | 6 |
| | Progettazioni di opere geotecniche | 9 |
| | Teorie delle strutture | 9 |
| | Complementi di progetto di strutture | 9 |
| | Progettazione per il recupero edile | 9 |
| | Riabilitazione strutturale | 9 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---------------------------------|---------|
| | Idrogeologia applicata | 6 |
| | Chimica ambientale | 6 |
| | Teoria dei sistemi di trasporto | 6 |
| | Progettazione di strade | 9 |
| | A scelta dello studente | 9 |
| | Tirocinio | 6 |
| | Prova finale | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|--|---|
| | Progetto per il restauro dell'architettura | 9 |
| | Materiali strutturali e per le costruzioni | 9 |
| | Complementi di scienza delle costruzioni | 9 |
| | Tecnologie di controllo ambientale | 9 |
| | Telerilevamento da droni | 9 |
| | Progettazioni idrauliche II | 9 |
| | Tutela e sviluppo delle infrastrutture | 9 |

Ingegneria Informatica e dell'Automazione

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione mira a costruire una figura professionale di alto profilo in grado di utilizzare l'ampio spettro di conoscenze per interpretare, descrivere e risolvere, anche in modo innovativo, problemi dell'ingegneria informatica e dell'automazione. Il laureato magistrale deve essere dotato di una approfondita preparazione e di una vasta cultura scientifica, per poter interagire con gli specialisti di tutti i settori dell'ingegneria e dell'area economico-gestionale di qualunque impresa o istituzione, sia essa pubblica o privata.

Obiettivi

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione:

- › conoscono approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base
- › sono capaci di utilizzare le conoscenze per interpretare e descrivere problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare
- › conoscono approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito, relativamente all'ambito dell'automazione e dell'informatica
- › sono capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi
- › sono capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità
- › sono dotati di conoscenze applicative e di capacità trasversali
- › conoscono il campo dell'organizzazione aziendale e dell'etica professionale

Didattica

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine

propositiva, la capacità di elaborazione autonoma, di comunicazione dei risultati del lavoro svolto e di generalizzazione delle conoscenze acquisite, in modo tale da poter affrontare e risolvere autonomamente i problemi posti dall'innovazione. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto il percorso di studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento di un tirocinio presso dipartimenti universitari, aziende o enti di ricerca pubblici e privati.

Sbocchi occupazionali e professionali

I principali sbocchi occupazionali di questo corso di laurea sono nei campi dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche.

I laureati magistrali possono trovare occupazione in imprese elettroniche, elettromeccaniche, spaziali, chimiche, aeronautiche e di telecomunicazioni, nonché lavorare nell'ambito della sicurezza informatica, dell'analisi di grandi quantità di dati e della progettazione di sistemi sicuri ed efficienti per il controllo di qualunque tipo di rete.



ECAMPUS UNIVERSITÀ

Psicolog

Scienze e Tecniche Psicologiche

LAUREA TRIENNALE

Sc. dell'Educazione e della Formazione | ind.

Base

LAUREA TRIENNALE

Sc. dell'Educazione e della Formazione | ind.

Scienze dell'Educazione della

Prima Infanzia (NUOVO)

LAUREA TRIENNALE

Scienze delle Attività Motorie e

Sportive

LAUREA TRIENNALE

Scienze delle Attività Motorie e Sportive | ind.

Sport e Football Management

LAUREA TRIENNALE

Scienze Biologiche

LAUREA TRIENNALE

Giurisprudenza



Economia



CORSI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI SENZA TEST DI AMMISSIONE

gia

Psicologia | indirizzo
Psicologia Clinica e Dinamica
LAUREA MAGISTRALE

Psicologia | indirizzo
Psicologia Giuridica
LAUREA MAGISTRALE

Psicologia | indirizzo
Psicologia e Nuove Tecnologie
LAUREA MAGISTRALE

Scienze Pedagogiche | indirizzo
**Pedagogista della Marginalità
e della Disabilità**
LAUREA MAGISTRALE

Scienze dell'Esercizio Fisico
per il Benessere e la Salute
LAUREA MAGISTRALE

Scienze Pedagogiche | indirizzo
Pedagogia e Scienze Umane
LAUREA MAGISTRALE

Ingegneria



Psicologia



Lettere



Scienze e Tecniche Psicologiche

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è finalizzato all'acquisizione delle competenze e conoscenze che caratterizzano i diversi settori della psicologia e delle scienze umane e biologiche a essa connesse. Fornisce la preparazione necessaria per padroneggiare gli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico e consente l'ammissione alla laurea magistrale in Psicologia (titolo indispensabile per accedere alla professione di psicologo).

Obiettivi

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si pone i seguenti obiettivi specifici di formazione sulle conoscenze e competenze:

- › acquisizione di solide conoscenze di base nei principali settori disciplinari della psicologia
- › acquisizione dei fondamenti teorici e metodologici che caratterizzano i vari ambiti della psicologia, nel quadro di una formazione interdisciplinare attenta alle dimensioni biologiche, neuropsicologiche, filosofiche, pedagogiche, antropologiche e sociologiche
- › acquisizione di adeguate conoscenze di tipo metodologico e di ricerca sia attraverso insegnamenti specifici, sia attraverso seminari
- › acquisizione di competenze operative e applicative di primo livello, specialmente negli ambiti disciplinari della psicologia generale, dello sviluppo, clinica e sociale
- › acquisizione di adeguate conoscenze e competenze applicative, per l'elaborazione dei dati ai fini di ricerca e per la gestione dell'informazione attraverso i comuni strumenti informatici.

Didattica

Il corso di laurea è strutturato in modo da garantire agli studenti specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Ogni insegnamento, oltre a prevedere approfondimenti teorici di tipo erogativo (video-lezioni,

lezioni in web conference, ecc.), propone attività interattive e aule virtuali per il consolidamento delle competenze, anche attraverso esercitazioni, nei diversi ambiti tematici. Sono inoltre previste attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche, previa iscrizione alla sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi, può svolgere (sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla sezione A dell'Albo) la professione di Dottore in Tecniche Psicologiche nei termini previsti dalla legge (DPR 328/01 e L 170/03), ovvero nel settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e nel settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità. Formano oggetto dell'attività dei Dottori in Tecniche Psicologiche: la partecipazione a progetti per la promozione dello sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale; interventi di tipo psico-educativo e attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale; interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità, deficit neuropsicologici, disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze; interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio e a sviluppare reti di sostegno; applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane; utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni; collaborazione nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica. Gli sbocchi professionali concernono principalmente l'attività professionale di tipo psicologico, in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Psicologia generale | 9 |
| | Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione | 9 |
| | Psicomетria | 6 |
| | Pedagogia generale e sociale | 6 |
| | Discipline demotnoantropologiche | 6 |
| | Biologia applicata | 6 |
| | Lingua inglese | 9 |
| | Neurofisiologia | 6 |
| | Fondamenti di informatica | 4 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Psicologia sociale | 6 |
| | Psichiatria | 9 |
| | Psicologia clinica | 9 |
| | Psicologia dello sviluppo tipico e atipico | 9 |
| | Filosofia della mente | 9 |
| | Metodologia della ricerca | 9 |
| | Psicologia fisiologica e delle emozioni | 9 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---------------------------------|---------|
| | Neuropsicologia | 6 |
| | Psicologia delle organizzazioni | 6 |
| | Psicologia del lavoro | 6 |
| | Psicologia della comunicazione | 6 |
| | Psicologia dinamica | 9 |

| Un seminario a scelta tra | |
|--|----|
| Dinamiche intrapsichiche e interpersonali in contesti giudiziari | 2 |
| Aspetti neurobiologici delle dipendenze | 2 |
| Analisi dei dati | 2 |
| Test WISC e BIG FIVE Questionnaire | 2 |
| Strumenti di valutazione e tecniche di intervento nei casi di DSA e ADHD | 2 |
| La stesura di progetti nell'ambito della psicologia di comunità | 2 |
| Strategie di prevenzione del gioco d'azzardo patologico | 2 |
| Psicodiagnostica della personalità: i test RORSCHACH e MMPI-2 | 2 |
| A scelta dello studente | 12 |
| Tirocinio | 6 |
| Prova finale | 6 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|--|---|
| Psicologia clinica della disabilità | 6 |
| Criminologia clinica e psicopatologia forense | 6 |
| Motivazione e crescita personale | 6 |
| Psicologia scolastica | 6 |
| Metodologia della ricerca sociale | 6 |
| Etica della comunicazione | 6 |
| Psicologia generale II | 6 |
| Psicologia della salute | 6 |
| Linguaggi dei nuovi media | 6 |
| La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici | 6 |
| Teorie e tecniche dell'intervista e del questionario | 6 |
| Ciclo di workshop pratici: L'integrazione degli alunni stranieri a scuola | 2 |
| Aspetti applicativi della psicodiagnostica psicodinamica | 2 |
| Emozioni e tecniche di regolazione emotiva | 2 |

Scienze dell'Educazione e della Formazione | indirizzo Base

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione risponde alle esigenze di coloro che hanno una forte motivazione a lavorare in ambito educativo, soprattutto come insegnanti, nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

contesti formativi, creatore di interventi di formazione professionale, operatore ai servizi per l'impiego, consigliere dell'orientamento, insegnante di scuola pre-primaria (il corso non è tuttavia abilitante ai fini dell'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria).

Obiettivi

I laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione possiedono competenze teorico-pratiche, critiche, di progettazione e valutazione nei settori formativi ed educativi. Il corso di laurea permette infatti di conseguire:

- › conoscenze specifiche dei processi educativi
- › abilità operative nel settore della formazione umana
- › competenze progettuali nei percorsi di sviluppo umano e sensibilità valutativa
- › capacità di analisi della società multietnica
- › capacità di organizzazione di interventi e attività di animazione
- › capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici
- › capacità di condurre attività di team teaching

Didattica

Sono previste procedure di verifica periodiche sullo stato di approfondimento e sul livello di conoscenza dei singoli campi d'attività attraverso test, prove pratiche di laboratorio, colloqui in itinere tesi anche ad accertare carenze o limiti da colmare con opportuni interventi formativi. Sono altresì previsti cinque crediti di tirocinio intracurricolare da effettuare in enti e strutture convenzionate con l'Ateneo.

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione trovano sbocchi lavorativi come educatore, operatore pedagogico, educatore sociale, animatore ludico e ricreativo, educatore in ambito giudiziario, tutor nei

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Pedagogia generale e sociale | 12 |
| | Psicologia generale | 9 |
| | Storia della pedagogia | 12 |
| | Antropologia | 6 |
| | Discipline demotnoantropologiche | 6 |
| | Geografia | 6 |
| | Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione | 9 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Pedagogia sperimentale | 9 |
| | Didattica e pedagogia speciale | 12 |
| | Linguistica italiana | 9 |
| | Linguaggi espressivi nei processi di apprendimento e crescita personale | 6 |
| | Istituzioni di diritto pubblico | 6 |
| | A scelta dello studente | 9 |
| | Lingua inglese | 6 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 3 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Didattica della pedagogia interculturale | 6 |
| | Psicologia dello sviluppo e delle relazioni interpersonali | 9 |
| | Storia contemporanea | 9 |
| | Storia della filosofia | 9 |
| | Psicologia dinamica | 9 |
| | A scelta dello studente | 9 |
| | Tirocini | 5 |
| | Prova finale | 4 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | Pedagogia dei nuovi media | 9 |
| | Sociologia della comunicazione e dell'informazione | 9 |
| | Psicologia dello sviluppo tipico e atipico | 9 |
| | Interventi psicologici per l'educazione e la formazione | 9 |
| | La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici | 9 |

Scienze dell'Educazione della Prima Infanzia **NUOVO**

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea risponde alle esigenze di coloro che hanno una forte motivazione a lavorare in ambito educativo. In particolare il curriculum Scienze dell'Educazione della Prima Infanzia è strutturato in modo da agevolare lo sviluppo di competenze per effettuare interventi educativi in servizi per bambini e famiglie 0-3 anni, quali nidi, micro-nidi, ludoteche, etc.

Obiettivi

Il corso di laurea permette l'acquisizione di conoscenze teoriche e di competenze operative per svolgere ruoli attivi nella progettazione, realizzazione, valutazione e monitoraggio di interventi formativi ed educativi in differenti contesti con attenzione alle variabili multiethniche e alle differenti fasce di età.

Il corso di laurea permette infatti di conseguire:

- › conoscenze specifiche dei processi educativi con specifica attenzione sia alla prima infanzia e sia alle fasi successive di sviluppo fino all'adulthood
- › abilità operative nel settore della formazione umana
- › competenze progettuali nei percorsi di sviluppo umano con sviluppo di specifica sensibilità valutativa nelle diverse fasce di età
- › capacità di analisi della società multiethnica
- › uso degli strumenti tecnologici in ambito educativo
- › competenze nella progettazione e realizzazione di interventi educativi e di animazione focalizzati sui bambini da 0 a 3 anni che tengano in conto gli aspetti di multiculturalità, marginalità e disagio
- › competenze nella cura, nell'educazione e nella socializzazione dei bambini da 0 a 3 anni, con adozione di adeguate strategie e metodologie educative e didattiche finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, dello sviluppo identitario, dell'autonomia, della creatività e del gioco
- › capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici
- › capacità di condurre attività di team teaching

Didattica

Sono previste procedure di verifica periodiche sullo stato di approfondimento e sul livello di conoscenza dei singoli campi d'attività attraverso test, prove pratiche di laboratorio, colloqui in itinere tesi anche ad accertare carenze o limiti da colmare con opportuni interventi formativi. Nel curriculum di base sono previsti 5 CFU di tirocinio infracurriculare da effettuare in enti e strutture convenzionate con l'Ateneo; nel curriculum sulla prima infanzia è prevista l'acquisizione di 10 CFU di tirocinio infracurriculare, di cui 6 CFU di tirocinio diretto da svolgersi in servizi educativi per l'infanzia (nidi o micronidi convenzionati con l'Ateneo) e 4 CFU di tirocinio indiretto con un tutor interno (attività di progettazione e di rielaborazione in gruppo e individuale).

Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione, curriculum Scienze dell'Educazione della Prima Infanzia, possono trovare sbocchi lavorativi come educatore professionale nei servizi culturali e territoriali, nell'area del disagio, della marginalità sociale e della multiculturalità; nei servizi alla persona, nelle agenzie che si occupano di attività di volontariato, strutture pubbliche e private caratterizzate da funzioni educative, ricreative, di animazione, di recupero, di accoglienza, di inclusione e reinserimento sociale. Nello specifico potranno operare in centri e strutture socio-educative, comunità per minori, comunità terapeutiche per minori e adulti, servizi sociali, centri per anziani, centri per immigrati, comunità per soggetti in condizioni di disagio socio-culturale, sistema penitenziario. I laureati potranno altresì operare come insegnanti nella formazione professionale, come esperti in formazione, progettazione e conduzione di percorsi in differenti contesti educativi e professionali, come esperti nella didattica per l'insegnamento; come professori di scuola pre-primaria quali educatore di nido, micro-nido, nidi aziendali, ludoteche, centri pubblici e privati per famiglie.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Fondamenti pedagogici per l'infanzia 0-3 anni | 12 |
| | Psicologia generale | 9 |
| | Storia della pedagogia | 12 |
| | Antropologia | 6 |
| | Sociologia dell'educazione | 6 |
| | Neuropsichiatria infantile | 6 |
| | Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione | 9 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Pedagogia sperimentale | 9 |
| | Didattica e pedagogia speciale | 12 |
| | Linguistica italiana | 9 |
| | Linguaggi espressivi nei processi di apprendimento e crescita personale | 6 |
| | Istituzioni di diritto pubblico | 6 |
| | Laboratorio su pedagogia del nido e dei servizi per l'infanzia | 3 |
| | A scelta dello studente | 9 |
| | Lingua inglese | 3 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 3 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---|---------|
| | Didattica della pedagogia interculturale | 6 |
| | Psicologia dello sviluppo e delle relazioni interpersonali | 9 |
| | Laboratorio su metodi di osservazione del comportamento infantile | 4 |
| | Storia della filosofia | 9 |
| | Psicologia dinamica | 9 |
| | A scelta dello studente | 9 |

| | | |
|--|---------------------|---|
| | Tirocinio diretto | 6 |
| | Tirocinio indiretto | 4 |
| | Prova finale | 4 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | Pedagogia dei nuovi media | 9 |
| | Educazione alla salute, alla prevenzione e all'igiene | 9 |
| | Psicologia dello sviluppo tipico e atipico | 9 |
| | Interventi psicologici per l'educazione e la formazione | 9 |
| | La violenza di genere: aspetti giuridici, psicologici e sociologici | 9 |

Base

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive intende formare specialisti nella progettazione, gestione e conduzione in ambito educativo, socio-ricreativo e tecnico-sportivo. Al completamento del corso di studi, i laureati avranno maturato le competenze necessarie per potersi inserire nel mondo del lavoro presso società e associazioni sportive, centri di fitness e wellness e in aziende che operano nel settore sportivo.

Obiettivi

I laureati in Scienze delle Attività Motorie e Sportive hanno una solida preparazione di base nelle aree dell'educazione motoria e delle attività sportive, finalizzata allo sviluppo del benessere psico-fisico e all'acquisizione delle tecniche e delle capacità motorie utili allo svolgimento della pratica sportiva nelle diverse fasce d'età. In particolare, il percorso formativo ha l'obiettivo di far acquisire competenze nei seguenti ambiti:

- › educativo, didattico e psicologico
- › tecnico-sportivo
- › biomedico e clinico
- › organizzativo-giuridico.

Didattica

Il corso di laurea è strutturato in modo da garantire agli studenti specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Ogni insegnamento, oltre a prevedere lezioni di approfondimento teorico, propone attività interattive e aule virtuali per il consolidamento delle competenze, anche attraverso esercitazioni nei diversi ambiti tematici; sono inoltre previsti cicli di workshop con attività applicative in presenza a scelta dello studente.

Le attività pratiche e di tirocinio curriculare, richieste dal percorso didattico, sono svolte in strutture sportive convenzionate con l'Ateneo e distribuite su tutto il territorio nazionale sotto la supervisione dei docenti del corso.

Sbocchi occupazionali e professionali

La laurea di primo livello in Scienze delle Attività Motorie e Sportive prepara alle professioni di:

- › mediatore nella prevenzione del rischio per la salute
- › operatore nella comunicazione e informazione tecnico-sportiva
- › organizzatore e promotore delle attività nel tempo libero nelle varie fasce di età
- › educatore motorio nell'attività finalizzata al mantenimento della salute personale
- › consulente e operatore in società sportive, palestre e/o centri sportivi pubblici e privati
- › preparatore fisico ed esperto nella programmazione delle attività motorie di allenamento.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---|---------|
| | Psicologia generale e dell'attività fisica | 6 |
| | Pedagogia generale | 6 |
| | Teoria dell'apprendimento motorio e metodologia didattica in età evolutiva di cui attività pratiche | 9 1 |
| | Fondamenti di biologia e chimica | 9 |
| | Didattica degli sport di squadra di cui attività pratiche | 9 1 |
| | Anatomia umana | 12 |
| | Lingua inglese | 3 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Biomeccanica | 9 |
| | Didattica degli sport individuali di cui attività pratiche | 12 2 |
| | Teoria e metodologia dell'allenamento | 6 |
| | Traumatologia dell'apparato locomotore | 6 |
| | Didattica e pedagogia speciale | 6 |
| | Fisiologia umana e dello sport | 9 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocini | 10 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---|---------|
| | Medicina fisica e riabilitativa | 6 |
| | Endocrinologia applicata all'attività motoria | 6 |
| | Attività motorie preventive e adattate di cui attività pratiche | 6 2 |
| | Psicobiologia e psicologia fisiologica | 6 |
| | Diritto pubblico | 6 |
| | Diritto privato e dello sport | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Seminario Doping | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Tirocini | 10 |
| | Prova finale | 7 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | | |
|--------------------------------------|--|---|
| | Sociologia dello sport e della salute | 6 |
| | Psicologia del ciclo di vita | 6 |
| | Teoria e didattica degli sport natatori | 6 |
| | Teoria, tecnica e didattica del gioco del calcio | 6 |
| | Economia delle imprese sportive | 6 |
| | Psicologia della salute | 6 |
| | Pedagogia del gioco e dello sport | 6 |

Sport and Football Management

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il percorso di studi in Sport and Football Management prevede l'acquisizione di conoscenze di carattere economico-manageriale, legale e storico-culturale utili alla direzione tecnico-operativa e gestionale di strutture e organizzazioni sportive più o meno ampie e complesse.

Obiettivi

I laureati in Sport and Football Management hanno una solida preparazione di base nelle aree dell'educazione motoria e delle attività sportive con particolare riguardo al mondo del calcio, finalizzata all'acquisizione di tecniche e capacità di conduzione dell'attività motoria, insieme a competenze utili alla gestione tecnico-amministrativa e manageriale di strutture sportive. In particolare, il percorso formativo ha l'obiettivo di far acquisire competenze nei seguenti ambiti:

- › educativo, didattico e psicologico
- › tecnico-sportivo
- › biomedico
- › giuridico e storico-culturale
- › economico e manageriale.

Didattica

Il corso di laurea è strutturato in modo da garantire agli studenti specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Ogni insegnamento, oltre a prevedere lezioni di approfondimento teorico, propone attività interattive e aule virtuali per il consolidamento delle competenze, anche attraverso esercitazioni, nei diversi ambiti tematici. Sono inoltre previsti cicli di workshop con attività applicative in presenza a scelta dello studente. Le attività pratiche e di tirocinio curriculare, richieste dal percorso didattico, sono svolte in strutture sportive convenzionate con l'Ateneo e distribuite su tutto il territorio nazionale sotto la supervisione dei docenti del corso.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il programma del corso in Sport and Football Management prepara alle professioni di:

- › operatore nella comunicazione e nell'informazione tecnico-sportiva
- › organizzatore e promotore delle attività nel tempo libero nelle varie fasce di età
- › educatore motorio nell'attività finalizzata al mantenimento della salute personale
- › consulente e operatore in società sportive, palestre e/o centri sportivi pubblici e privati
- › preparatore fisico ed esperto nella programmazione delle attività motorie di allenamento con particolare riguardo all'ambito calcistico
- › manager di strutture sportive più o meno ampie e complesse.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---|---------|
| | Psicologia generale e dell'attività fisica | 6 |
| | Pedagogia generale | 6 |
| | Teoria dell'apprendimento motorio e metodologia didattica in età evolutiva di cui attività pratiche | 9 1 |
| | Fondamenti di biologia e chimica | 9 |
| | Anatomia umana | 12 |
| | Didattica degli sport di squadra di cui attività pratiche | 9 1 |
| | Lingua inglese | 3 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Biomeccanica | 9 |
| | Teoria, tecnica e didattica del gioco del calcio | 6 |
| | Didattica degli sport individuali di cui attività pratiche | 12 2 |
| | Fisiologia umana e dello sport | 9 |
| | Economia delle imprese sportive | 6 |
| | Psicologia della salute | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocini | 10 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---|---------|
| | Storia dello sport e del giornalismo sportivo | 9 |
| | Attività motorie preventive e adattate di cui attività pratiche | 6 2 |
| | Diritto pubblico | 6 |
| | Diritto privato e dello sport | 6 |
| | Gestione e marketing delle imprese sportive | 9 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Seminario Doping | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Tirocini | 10 |
| | Prova finale | 7 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | Teoria e metodologia dell'allenamento | 6 |
| | Teoria e didattica degli sport natatori | 6 |
| | Psicobiologia e psicologia fisiologica | 6 |
| | Sociologia dello sport e della salute | 6 |
| | Traumatologia dell'apparato locomotore | 6 |
| | Pedagogia del gioco e dello sport | 6 |
| | Didattica e pedagogia speciale | 6 |
| | Medicina fisica e riabilitativa | 6 |
| | Endocrinologia applicata all'attività motoria | 6 |

Scienze Biologiche

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea fornisce ai laureati triennali conoscenze di base, metodologiche e tecnologiche nei diversi settori delle scienze biologiche, con un approccio multidisciplinare. In particolare, durante il percorso formativo vengono trattate le basi delle scienze della vita, del funzionamento dei sistemi biologici e le procedure di analisi biologica, anche strumentale, per attività di monitoraggio e controllo in diversi ambiti. Queste tematiche vengono inoltre integrate da discipline di base di tipo matematico-statistico, fisico e chimico-biochimico, essenziali per la comprensione dei fenomeni biologici. Per quanto riguarda gli ambiti più applicativi, il corso si caratterizza per insegnamenti legati all'area fisiologica, biomolecolare, biotecnologica e delle scienze dell'alimentazione.

Obiettivi

I laureati in Scienze Biologiche durante il percorso di studio acquisiscono:

- › competenze e capacità analitico/strumentali in ambito biologico con particolare riferimento alle procedure tecniche di analisi biologiche, biotecnologiche, microbiologiche, biochimiche, tossicologiche, finalizzate sia ad attività di ricerca che di monitoraggio e di controllo
- › competenze e capacità per svolgere ruoli tecnici professionali di ambito biochimico/biomolecolare in laboratori pubblici e privati anche di ricerca
- › capacità di lavorare in equipe multidisciplinari e di svolgere il proprio ruolo con definiti gradi di autonomia
- › competenze e capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo sulle tematiche scientifiche riguardanti gli ambiti biologici.

Didattica

Il percorso di studi è strutturato in modo da fornire agli studenti specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Oltre all'insegnamento dei fondamenti teorici, prevede infatti esercitazioni pratiche strutturate in attività di laboratorio presenziali ed esercitazioni di didattica interattiva e in aule virtuali. Il percorso è poi completato da un tirocinio formativo da svolgersi in strutture che operano nell'ambito delle scienze biologiche, quali laboratori e aziende del settore sanitario, biotecnologico, ambientale e alimentare.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea in Scienze Biologiche consente l'acquisizione di competenze professionali necessarie per operare in ruoli tecnico/analitici coordinati da specialisti e in équipe multidisciplinari in diversi ambiti di applicazione, quali servizi di analisi biologica, controllo qualità e gestione, biotecnologie per la salute umana, tecniche microbiologiche, alimentari e ambientali, e per svolgere ruoli professionali nel campo della comunicazione scientifica e dell'editoria in ambito biologico e biomedico. Per il laureato triennale in Scienze Biologiche è prevista l'iscrizione all'Albo B dell'Ordine Nazionale dei Biologi (biologo-junior), previo superamento di un Esame di Stato.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---|---------|
| | Biologia generale | 9 |
| | Matematica e statistica di cui attività di laboratorio | 9 2 |
| | Fisica applicata | 6 |
| | Chimica generale e organica di cui attività di laboratorio | 12 4 |
| | così suddivisa: | |
| | Chimica generale e organica mod.1 di cui attività di laboratorio | 6 2 |
| | Chimica generale e organica mod.2 di cui attività di laboratorio | 6 2 |
| | Biochimica di cui attività di laboratorio | 9 2 |
| | Anatomia umana | 9 |
| | Fisiologia | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Informatica | 2 |
| | Biologia molecolare di cui attività di laboratorio | 9 4 |
| | Farmacologia | 9 |
| | Genetica medica | 9 |
| | Biochimica clinica | 6 |
| | Zoologia di cui attività di laboratorio | 9 2 |
| | Esame a scelta | 6 |
| | Tirocini | 12 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|--|---------|
| | Lingua inglese | 5 |
| | Chimica degli alimenti | 9 |
| | Microbiologia generale di cui attività di laboratorio | 9 2 |
| | Anatomia comparata e citologia di cui attività di laboratorio | 6 2 |
| | Botanica e biodiversità vegetale di cui attività di laboratorio | 9 2 |
| | Ecologia | 9 |
| | Esame a scelta | 6 |
| | Prova finale | 5 |

| Insegnamenti a scelta dello studente | |
|--|---|
| Immunologia | 6 |
| Bioinformatica | 6 |
| Biochimica dei nutrienti | 6 |
| Psicologia della salute | 6 |
| Conservazione della natura e delle sue risorse | 6 |

Psicologia | indirizzo

Psicologia Clinica e Dinamica

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e Dinamica mira alla formazione di uno psicologo in grado di operare autonomamente e con scientificità nella valutazione della domanda e nella definizione di un piano di trattamento/intervento in area psicologico-clinica. Nel percorso di studi vengono ampiamente trattate le maggiori tematiche teoriche e applicative inerenti la psicologia e il ruolo che lo psicologo riveste nell'evoluzione dell'uomo e nello sviluppo delle sue potenzialità.

Il corso presta particolare attenzione alle conoscenze tecniche e metodologiche che sottendono alla gestione di attività di intervento psicologico e psicosociale su individui, coppie, gruppi e organizzazioni, rivolte alla diagnosi, alla riabilitazione, al sostegno, alla prevenzione e alla ricerca psicologica.

Obiettivi

I laureati in Psicologia Clinica e Dinamica:

- › sono in grado di riconoscere la multidimensionalità dei processi relazionali
- › sanno applicare modelli interpretativi dei fenomeni, procedure operative e strumenti di indagine e di intervento in contesti clinici, organizzativi e sociali
- › sanno utilizzare il ragionamento abduttivo finalizzato all'interpretazione degli eventi.

Didattica

Il primo anno di corso prevede lo studio di discipline incentrate su aspetti clinici utili alla valutazione della domanda psicologico-clinica; il secondo anno mira ad ampliare le conoscenze degli strumenti operativi utili nel futuro svolgimento della pratica professionale per la definizione di un piano di trattamento/intervento in area clinica. Tutti gli insegnamenti affiancano alle lezioni sull'apparato teorico numerose attività interattive per il consolidamento delle competenze nei diversi ambiti tematici. Sono inoltre previsti workshop pratici in presenza,

aule virtuali per gli approfondimenti disciplinari e attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea è strutturato in modo da garantire agli studenti lo sviluppo di specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. La laurea magistrale in Psicologia permette il proseguimento degli studi a un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicoterapia). Consente, inoltre, l'ammissione all'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale degli Psicologi. Ogni laureato, previo superamento dell'Esame, potrà esercitare la libera professione, nei limiti delle normative attualmente vigenti, oppure operare nei seguenti settori occupazionali: clinico, sociale, organizzativo, formativo ed educativo.

Psicologia Giuridica

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea magistrale in Psicologia Giuridica mira alla formazione di uno psicologo in grado di operare autonomamente e con scientificità nella valutazione della domanda psicologico-clinica e nella definizione di un piano di trattamento/intervento in ambito giuridico. Il corso intende fornire strumenti operativi, tecniche e metodi, utili nello svolgimento della pratica professionale dello psicologo nel contesto giudiziario. Pone particolare attenzione alle conoscenze tecniche, normative e metodologiche che caratterizzano i contesti di azione dello psicologo in ambito di tutela civile e penale dei minori e degli adulti, di promozione della legalità e del benessere, di prevenzione dei rischi, di esclusione sociale e lavorativa, di programmazione sociale.

Obiettivi

I laureati in Psicologia Giuridica:

- › sono in grado di riconoscere la multidimensionalità dei processi relazionali
- › sanno applicare modelli interpretativi dei fenomeni, procedure operative e strumenti di indagine e di intervento in contesti clinici, organizzativi e sociali
- › sanno utilizzare il ragionamento abduttivo finalizzato all'interpretazione degli eventi.

Didattica

Il primo anno di corso prevede lo studio di discipline incentrate su aspetti clinici utili alla valutazione della domanda psicologico - clinica nel contesto giudiziario; il secondo anno mira ad ampliare le conoscenze degli strumenti operativi utili nel futuro svolgimento della pratica professionale per la definizione di un piano di trattamento/intervento in ambito giuridico. Tutti gli insegnamenti affiancano alle lezioni sull'apparato teorico numerose attività interattive per il consolidamento delle competenze nei diversi ambiti tematici. Sono inoltre previsti workshop pratici in presenza, aule virtuali per gli approfondimenti

disciplinari e attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea è strutturato in modo da garantire agli studenti lo sviluppo di specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. La laurea magistrale in Psicologia permette il proseguimento degli studi a un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicoterapia). Consente, inoltre, l'ammissione all'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale degli Psicologi. Ogni laureato, previo superamento dell'Esame, potrà esercitare la libera professione, nei limiti delle normative attualmente vigenti, oppure operare nei seguenti settori occupazionali: clinico, sociale, organizzativo, formativo ed educativo.

Psicologia e Nuove Tecnologie

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea magistrale in Psicologia e Nuove Tecnologie mira alla formazione di uno psicologo in grado di operare autonomamente e con scientificità nell'ambito delle nuove tecnologie. Nel percorso di studi vengono ampiamente trattate le maggiori tematiche teoriche e applicative inerenti la psicologia e il ruolo che lo psicologo riveste nell'evoluzione dell'uomo e nello sviluppo delle sue potenzialità. Il corso si focalizza sulle conoscenze tecniche e metodologiche che contraddistinguono da un lato l'utilizzo delle tecnologie informatiche per l'attività di ricerca e intervento nei contesti emergenti di comunicazione e informazione, dall'altro la gestione degli interventi individuali e di gruppo rivolti al sostegno, alla riabilitazione e alla prevenzione dei rischi dovuti all'uso della rete.

Obiettivi

I laureati in Psicologia e Nuove Tecnologie:

- › sono in grado di riconoscere la multidimensionalità dei processi relazionali
- › sanno applicare modelli interpretativi dei fenomeni, procedure operative e strumenti di indagine e di intervento in contesti clinici, organizzativi e sociali
- › sanno utilizzare il ragionamento abduttivo finalizzato all'interpretazione degli eventi.

Didattica

Il primo anno di corso prevede lo studio di discipline incentrate sulla valutazione della domanda psicologico-clinica volta al sostegno, alla riabilitazione e alla prevenzione dei rischi dovuti all'uso della rete; il secondo anno mira ad ampliare le conoscenze degli strumenti operativi utili nel futuro svolgimento della pratica professionale per la progettazione, pianificazione ed esecuzione di interventi psicologici a carattere clinico e sociale in ambienti reali e virtuali. Tutti gli insegnamenti affiancano alle lezioni sull'apparato teorico numerose attività interattive per il consolidamento delle competenze

nei diversi ambiti tematici; sono inoltre previsti workshop pratici in presenza, aule virtuali per gli approfondimenti disciplinari e attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea è strutturato in modo da garantire agli studenti lo sviluppo di specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. La laurea magistrale in Psicologia permette il proseguimento degli studi a un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicoterapia). Consente, inoltre, l'ammissione all'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale degli Psicologi. Ogni laureato, previo superamento dell'Esame, potrà esercitare la libera professione, nei limiti delle normative attualmente vigenti, oppure operare nei seguenti settori occupazionali: clinico, sociale, organizzativo, formativo ed educativo.

Pedagogia e Scienze Umane

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Scienze Pedagogiche, indirizzo Pedagogia e Scienze Umane, forma la figura professionale del pedagogista, uno specialista in grado di intervenire efficacemente in tutti gli ambiti di intervento appartenenti alla filiera dell'educazione e della formazione. Su tali basi il corso offre una complessa gamma di conoscenze specifiche sia dei problemi e delle teorie pedagogiche, sia dei contesti specifici di pratica professionale. Possono accedere al corso di laurea coloro che hanno concluso il triennio in Scienze dell'Educazione e della Formazione, ma anche coloro che hanno conseguito la laurea in una delle classi previste dal D.M. 270/04 o dal D.M. 509/99, o in base al previgente ordinamento quadriennale, oppure possiedono un altro titolo di studio conseguito all'estero (riconosciuto idoneo), oppure hanno acquisito 90 CFU in area umanistica, di cui almeno 30 nel s.s.d. M-PED e altri 30 negli s.s.d. M-PED, SPS, M-PSI, M-DEA/01.

Obiettivi

Il percorso di studi permette, secondo la necessaria gradualità dell'apprendimento e attraverso l'apprendimento di nuovi saperi, di acquisire metodologie attive di sviluppo che autorizzano l'applicazione di quanto appreso a situazioni e contesti di pratica professionale. In tal modo la trasversalità delle discipline programmate rivela tutta la sua fecondità e autorizza a modalità di valutazione coerenti con il percorso accademico intrapreso.

Didattica

Il primo anno di questo indirizzo prevede sei insegnamenti, di cui:

- › quattro di natura pedagogica tendenti a soddisfare sia esigenze di carattere didattico-operativo, sia conoscitivo-formativo
- › uno di carattere storico volto a definire l'evoluzione sociale
- › uno appartenente all'area psicologica caratterizzata da

una elevata analisi dei contesti scolastici.

L'indirizzo prevede, inoltre, un insegnamento a scelta dello studente. Il secondo anno si sviluppa attraverso:

- › tre insegnamenti di base, di cui uno a carattere filosofico incentrato sulla logica proposizionale e sull'epistemologia in relazione alle scienze pedagogiche
- › uno sulle conoscenze di natura giuridica, inerente le normative che vigilano all'interno della scuola
- › uno volto a relazionare e comparare i sistemi sociali più rilevanti.

Infine, il piano di studi include un ulteriore esame a scelta dello studente, il tirocinio e la prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali

L'indirizzo Pedagogia e Scienze Umane intende formare professionisti operanti nell'ambito della consulenza e ricerca educativa, della pianificazione e gestione di interventi presso istituzioni scolastiche e all'interno di servizi educativo-formativi, erogati da enti pubblici o privati. I pedagogisti così formati saranno specializzati nell'analisi e progettazione di interventi educativi nei vari contesti di riferimento. Potranno altresì svolgere la funzione di coordinatori di servizi educativi o équipe professionali, anche in attività educative extrascolastiche, di docenti presso la scuola superiore, di pedagogisti presso studi professionali privati, di consulenti di orientamento per percorsi individuali/collettivi, o di esperti nella ricerca universitaria in ambito formativo ed educativo.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---|---------|
| | Didattica generale | 12 |
| | Docimologia | 9 |
| | Educazione permanente degli adulti | 9 |
| | Storia moderna | 9 |
| | Psicologia scolastica e dell'orientamento | 9 |
| | Letteratura per l'infanzia | 9 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Logica e filosofia della scienza | 9 |
| | Principi, legislazione e management scolastico | 6 |
| | Sociologia generale | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocini | 12 |
| | Prova finale | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici | 6 |
| | Letteratura italiana | 6 |
| | Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali | 6 |
| | Storia della filosofia moderna e contemporanea | 6 |
| | Salute e sicurezza nella scuola | 6 |
| | Didattica dell'inclusione | 6 |
| | Pedagogia speciale | 6 |
| | Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori della violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici | 6 |

Pedagogista della Marginalità e della Disabilità

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Scienze Pedagogiche, indirizzo Pedagogista della Marginalità e della Disabilità, forma la figura professionale del pedagogista, uno specialista in grado di intervenire efficacemente in tutti gli ambiti appartenenti alla filiera dell'educazione e della formazione. Su tali basi il corso offre una complessa gamma di conoscenze specifiche relative sia ai problemi e alle teorie pedagogiche, sia ai contesti specifici di pratica professionale. Possono accedere al corso di laurea coloro che hanno concluso il triennio in Scienze dell'Educazione e della Formazione, ma anche coloro che hanno conseguito la laurea in una delle classi previste dal D.M. 270/04 o dal D.M. 509/99 o in base al previgente ordinamento quadriennale, oppure possiedono un altro titolo di studio conseguito all'estero (riconosciuto idoneo), oppure hanno acquisito 90 CFU in area umanistica, di cui almeno 30 nel s.s.d. M-PED e altri 30 negli s.s.d. M-PED, SPS, M-PSI, M-DEA/01.

Obiettivi

Il percorso di studi permette, secondo la necessaria gradualità dell'apprendimento e attraverso l'apprendimento di nuovi saperi, di acquisire metodologie attive di sviluppo che autorizzano l'applicazione di quanto appreso a situazioni e contesti di pratica professionale. In tal modo la trasversalità delle discipline programmate rivela tutta la sua fecondità e autorizza a modalità di valutazione coerenti con il percorso accademico intrapreso.

Didattica

Il primo anno di questo indirizzo prevede sette insegnamenti, di cui:

- › uno specifico nell'ambito della pedagogia speciale
- › uno di carattere storico-pedagogico volto ad approfondire l'evoluzione della pedagogia speciale
- › uno di natura psicologica, atto a esaminare le tematiche inerenti al funzionamento del gruppo, della vita di comunità e di intervento sulla marginalità.

Il secondo anno prevede un insegnamento mirato all'approfondimento degli strumenti pedagogici nell'ambito della didattica speciale. Il piano di studio include un ulteriore esame a scelta dello studente - tra cui l'approfondimento di tematiche inerenti la disabilità e marginalità - il tirocinio e la prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali

L'indirizzo ha l'obiettivo di formare pedagogisti dedicati alla progettazione di interventi educativi rivolti a persone con disabilità fisica, mentale e sensoriale, ovvero rivolti a persone che necessitano di interventi professionali mirati, a causa di condizioni di marginalità e disagio. I professionisti formati con questo corso di laurea potranno occuparsi della progettazione educativa individualizzata, volta all'inclusione di persone con disabilità in prospettiva evolutiva, attivando percorsi multidisciplinari di aiuto e relazione a sostegno di tutti gli attori coinvolti. Potranno altresì occuparsi del coordinamento di centri per l'accoglienza, l'ospitalità e l'educazione presso istituzioni, comunità di recupero o servizi affini, collaborando con professionisti dell'area sanitaria nelle attività di diagnosi, prevenzione o cura di persone che presentano una condizione di disagio, disabilità e marginalità.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|--|---------|
| | Psicologia dei gruppi e di comunità | 9 |
| | Docimologia | 9 |
| | Educazione permanente degli adulti | 9 |
| | Storia moderna | 9 |
| | Storia della pedagogia speciale | 6 |
| | Pedagogia dell'intervento educativo speciale | 6 |
| | Letteratura per l'infanzia | 9 |
| | A scelta dello studente | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Logica e filosofia della scienza | 9 |
| | Sociologia generale | 6 |
| | Didattica speciale, del gioco e dell'animazione | 6 |
| | A scelta dello studente | 6 |
| | Tirocini | 12 |
| | Prova finale | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---|---|
| | Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici | 6 |
| | Storia della filosofia moderna e contemporanea | 6 |
| | Psicologia della disabilità e dell'integrazione | 6 |
| | Principi, legislazione e management scolastico | 6 |
| | Psicologia del ciclo di vita | 6 |
| | Didattica dell'inclusione | 6 |
| | Pedagogia speciale | 6 |
| | Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori della violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici | 6 |

Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute (classe delle lauree magistrali LM-67, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive Adattate) propone l'acquisizione di competenze teoriche e tecniche finalizzate alla progettazione e alla conduzione di programmi di attività motoria per il benessere e il mantenimento dell'efficienza fisica, per la prevenzione e la risoluzione di alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico, per le malattie dell'apparato locomotore e quelle neurodegenerative, metaboliche e cardiovascolari.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso di laurea consistono nel far acquisire allo studente:

- › conoscenze e competenze per la progettazione e conduzione di programmi di attività motoria finalizzati al miglioramento dell'efficienza fisica in soggetti adulti e anziani
- › conoscenze e competenze per la progettazione e conduzione di programmi di attività motoria preventiva, compensativa e rieducativa, per i disturbi del sistema muscolo-scheletrico e per le malattie dell'apparato locomotore
- › conoscenze e competenze per la progettazione e conduzione di programmi di attività motoria mirata per le malattie neurodegenerative, metaboliche e cardiovascolari
- › conoscenze e competenze per valutazioni di carattere antropometrico, ergonomico e delle capacità motorie in popolazioni speciali
- › conoscenze e competenze per la promozione della salute e degli stili di vita sani
- › competenze di tipo comunicativo-relazionale e psicologico-pedagogico per l'interazione prevista con quelli che saranno i beneficiari dell'attività motoria somministrata dal laureato e anche per l'interazione in équipe di lavoro di tipo multidisciplinare

- › capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo sulle tematiche scientifiche riguardanti il rapporto tra attività fisica e salute.

Didattica

Le modalità di acquisizione delle conoscenze e delle competenze si avvalgono di strumenti di didattica erogativa e interattiva, integrata dal costante contatto degli studenti con i docenti di riferimento e i tutor didattici nelle aule virtuali. Sono previste anche esercitazioni e attività di laboratorio in presenza associate a parte dei CFU degli insegnamenti che prevedono tali attività. Le attività di tirocinio curriculare, richieste dal percorso didattico, sono svolte in strutture convenzionate con l'Ateneo e distribuite su tutto il territorio nazionale sotto la supervisione dei docenti del corso.

Sbocchi occupazionali e professionali

Sulla base della sua preparazione e delle realtà già presenti e operative sul territorio nazionale, gli sbocchi professionali del laureato possono essere:

- › centri fitness e wellness: in questo caso il laureato si può occupare della progettazione, gestione e conduzione di programmi di attività motoria mirata al mantenimento o miglioramento dell'efficienza fisica in adulti e anziani e al trattamento di alterazioni e disturbi del sistema muscolo-scheletrico
- › centri di riabilitazione ortopedica, neurologica, metabolica e cardiovascolare, in équipe con medici dello sport, ortopedici, fisiatristi e fisioterapisti (il laureato si occupa degli aspetti di rieducazione motoria per il ritorno alle attività motorie o sportive)
- › auto-imprenditorialità: il laureato può altresì avviare una propria attività legata al fitness e wellness, alla rieducazione motoria e alla ginnastica posturale e correttiva per le alterazioni del sistema muscolo-scheletrico.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---|---------|
| | Valutazione antropometrica e della composizione corporea di cui attività di laboratorio | 6 2 |
| | Ergonomia | 6 |
| | Fitness e wellness di cui attività di laboratorio | 9 3 |
| | Psicologia sociale della salute e della qualità della vita | 9 |
| | Pedagogia delle attività motorie adattate | 6 |
| | Lingua inglese | 3 |
| | Esame a scelta | 6 |
| | Tirocini | 12 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|--|---------|
| | Alimentazione per il benessere e l'attività fisica | 6 |
| | Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane | 6 |
| | Valutazione motoria nelle popolazioni speciali di cui attività di laboratorio | 6 2 |
| | Attività motoria preventiva, compensativa e rieducativa di cui attività di laboratorio | 9 3 |
| | Sociologia del benessere e degli stili di vita | 6 |
| | Esame a scelta | 6 |
| | Tirocini | 10 |
| | Prova finale | 14 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | |
|---|---|
| Motivazione e benessere personale | 6 |
| Nutraceutici, integratori, functional foods | 6 |
| Fisiologia dei nutrienti | 6 |
| Attività motoria per le patologie oncologiche | 6 |



ECAMPUS UNIVERSITÀ

Lettere

Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo | ind.

Letterario

LAUREA TRIENNALE

Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo | ind.

**Artistico, Audiovisivo e dello
Spettacolo**

LAUREA TRIENNALE

Design e Discipline della Moda

LAUREA TRIENNALE

**Lingue e Culture Europee e del
Resto del Mondo**

LAUREA TRIENNALE

Giurisprudenza



Economia



Letteratura, Lingua e Cultura Italiana | ind.
Promozione Culturale
LAUREA MAGISTRALE

Letteratura, Lingua e Cultura Italiana | ind.
Filologico
LAUREA MAGISTRALE

Lingue e Letterature Moderne e Traduzione
Interculturale | indirizzo
Lingue e Letterature Europee
LAUREA MAGISTRALE

Lingue e Letterature Moderne e Traduzione
Interculturale | indirizzo
**Traduzione e Processi
Interlinguistici (NUOVO)**
LAUREA MAGISTRALE

Ingegneria



Psicologia



Lettere



Letterario

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Entertainment e comunicazione interna ed esterna hanno assunto oggi una tale centralità da spingere verso la creazione di nuove professioni, per svolgere le quali sono necessarie competenze e conoscenze trasversali di ogni genere, oltre che creatività e notevoli capacità comunicative. È per questo che è nato il corso di laurea in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo (LAMS), indirizzo Letterario, il cui obiettivo è formare un operatore di cultura umanistica dotato di buone competenze informatiche e tecnologiche, di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate.

Obiettivi

I laureati in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo, indirizzo Letterario:

- › conoscono la cultura letteraria, linguistica, storica e geografica dell'età antica, medioevale, moderna e contemporanea
- › hanno solide basi sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare
- › hanno conoscenze di carattere storico e teorico sulle discipline artistiche
- › hanno conoscenze di tipo sociologico e antropologico
- › sanno analizzare e progettare eventi culturali.

Didattica

Il corso è strutturato in modo da fornire agli studenti specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Oltre all'insegnamento teorico prevede infatti:

- › esercitazioni e prove pratiche
- › partecipazione a seminari tenuti da esperti del mondo delle imprese e delle professioni
- › laboratori periodici
- › acquisizione di abilità linguistiche
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale.

Esperienze di stage in aziende private ed enti pubblici,

nel campo dell'editoria, del giornalismo e della critica specializzata completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

I principali ambiti lavorativi nei quali i laureati in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo, indirizzo Letterario, possono inserirsi sono i seguenti:

- › enti pubblici e privati nel campo del giornalismo e dell'editoria
- › istituzioni che organizzano eventi e manifestazioni con finalità culturali
- › agenzie di pubbliche relazioni
- › società e istituzioni afferenti all'universo dell'informazione.

Il corso prepara alla professione di:

- › esperto di comunicazione letteraria e pubbliche relazioni
- › organizzatore di fiere e convegni
- › tutor, istitutore, insegnante nella formazione professionale
- › addetto stampa
- › redattore di case editrici, di riviste e di quotidiani.

La laurea in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo, indirizzo Letterario, permette inoltre di proseguire gli studi, senza CFU aggiuntivi, nel corso di laurea magistrale in Filologia Moderna e di conseguire così i crediti formativi necessari a partecipare ai concorsi e insegnare a scuola le seguenti materie: Italiano (o discipline letterarie), Latino, Storia e Geografia.

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|-----------------------------|---------|
| | Lingua e letteratura latina | 12 |
| | Linguistica italiana | 12 |
| | Storia del cinema | 6 |
| | Letteratura italiana | 12 |
| | Storia contemporanea | 6 |
| | Geografia culturale | 6 |
| | Storia della televisione | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|----------------------------------|---------|
| | Metodologie di analisi del testo | 12 |
| | Storia della musica | 12 |
| | Storia del teatro antico | 12 |
| | Storia dell'arte moderna | 12 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|-------------------|---|
| | Storia moderna | 6 |
| | Storia medioevale | 6 |

Tre laboratori a scelta tra

| | | |
|--|--|---|
| | Laboratorio di metrica | 2 |
| | Laboratorio di fonetica | 2 |
| | Laboratorio di scrittura | 2 |
| | Laboratorio di lettura dell'opera d'arte | 2 |
| | Laboratorio di scrittura per il web | 2 |
| | Laboratorio social media | 2 |
| | Laboratorio di comunicazione audiovisiva | 2 |
| | Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria | 2 |
| | Laboratorio di ricerca bibliografica | 2 |
| | Laboratorio di introduzione alla lingua italiana | 2 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---------------------------------|---------|
| | Storia dell'arte contemporanea | 6 |
| | Filologia e linguistica romanza | 12 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|---|---|
| | Storia moderna II | 6 |
| | Scienze del libro e del documento manoscritto | 6 |
| | Introduzione all'archivistica digitale e all'informatica per le scienze umane | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|------------------------------------|---|
| | Critica testuale | 6 |
| | Letteratura italiana contemporanea | 6 |
| | Sociologia della letteratura | 6 |
| | Linguistica generale | 6 |

Abilità informatiche e telematiche

| | | |
|--|------------------------------------|----|
| | Abilità informatiche e telematiche | 3 |
| | Lingua inglese | 3 |
| | A scelta dello studente | 12 |
| | Tirocini (e/o laboratori) | 6 |
| | Prova finale | 6 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|--|---|
| | Storia romana | 6 |
| | Estetica | 6 |
| | Istituzioni di regia | 6 |
| | Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | 6 |
| | Storia contemporanea II | 6 |
| | Letteratura inglese | 6 |
| | Letteratura spagnola | 6 |
| | Letteratura tedesca | 6 |
| | Letteratura francese | 6 |
| | Web marketing | 6 |

Artistico, Audiovisivo e dello Spettacolo

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo, indirizzo Artistico, Audiovisivo e dello Spettacolo, presenta un'offerta formativa molto ricca, diversificata e rispondente alle esigenze della società e del mondo lavorativo.

Tale offerta formativa focalizza l'attenzione sulle forme espressive peculiari della contemporaneità (cinema, video, media digitali), collocate all'interno di precisi contesti storico-culturali e poste in relazione a quelle tradizionali. Il corso di laurea punta altresì a mettere in luce le reciproche influenze, le interazioni, le contaminazioni tra i linguaggi artistici, comunicativi e multimediali.

Obiettivi

I laureati in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo, indirizzo Artistico, Audiovisivo e dello Spettacolo:

- › hanno solide basi sulle procedure di produzione e sui sistemi linguistici del cinema, della televisione e delle nuove tecnologie digitali
- › hanno conoscenze di carattere storico-teorico, tecnico e critico sul teatro, il cinema, la televisione e i nuovi media
- › hanno conoscenze di tipo sociologico e antropologico
- › sanno analizzare e progettare eventi culturali
- › sono in grado di curare programmi nel settore teatrale, audiovisivo e multimediale.

Didattica

Il corso si avvale dell'interconnessione disciplinare fra diversi filoni culturali: arte, televisione, teatro, cinema e nuovi media. È strutturato in modo da fornire agli studenti specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Oltre all'insegnamento teorico, prevede infatti:

- › esercitazioni e prove pratiche
- › partecipazione a seminari tenuti da esperti appartenenti al mondo delle imprese e delle professioni
- › laboratori periodici
- › acquisizione di abilità linguistiche

› predisposizione e redazione di un elaborato finale.
Esperienze di stage in aziende private ed enti pubblici, nel campo dell'arte, dell'audiovisivo e dei media digitali completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

I principali ambiti lavorativi nei quali i laureati in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo, indirizzo Artistico, Audiovisivo e dello Spettacolo, possono inserirsi sono i seguenti:

- › enti pubblici e privati nel campo della comunicazione cinematografica, teatrale, televisiva e multimediale
- › istituzioni che organizzano eventi, manifestazioni e spettacoli con finalità culturali
- › cineteche e mediateche
- › società specializzate nel settore della pubblicità o dei linguaggi visivi.

Il corso prepara alla professione di:

- › organizzatore di fiere e convegni
- › annunciatore e presentatore di radio e televisione
- › tutor, istitutore, insegnante nella formazione professionale
- › ricercatore in campo artistico e audiovisivo
- › producer radiotelevisivo, cinematografico e teatrale.

La laurea in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo, indirizzo Artistico, Audiovisivo e dello Spettacolo, permette inoltre di proseguire gli studi, senza CFU aggiuntivi, nel corso di laurea magistrale in Filologia Moderna e di conseguire così i crediti formativi necessari a partecipare ai concorsi e insegnare a scuola le seguenti materie: Italiano (o discipline letterarie), Latino, Storia e Geografia.

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|-----------------------------|---------|
| | Lingua e letteratura latina | 12 |
| | Linguistica italiana | 12 |
| | Storia del cinema | 6 |
| | Letteratura italiana | 12 |
| | Storia contemporanea | 6 |
| | Geografia culturale | 6 |
| | Storia della televisione | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|---|---------|
| | Metodologie di analisi del testo | 12 |
| | Storia della musica dell'800 e del '900 | 6 |
| | Storia del teatro antico | 12 |
| | Storia dell'arte moderna | 12 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|---|---|
| | Linguaggi dei nuovi media | 6 |
| | Storia del teatro moderno | 6 |
| | Organizzazione di eventi e ufficio stampa | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|--|---|
| | Regia audiovisiva fra teatro e media digitali | 6 |
| | Istruzioni ed editoria multimediale | 6 |
| | Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 6 |

Tre laboratori a scelta tra

| | | |
|--|--|---|
| | Laboratorio di metrica | 2 |
| | Laboratorio di fonetica | 2 |
| | Laboratorio di scrittura | 2 |
| | Laboratorio di lettura dell'opera d'arte | 2 |
| | Laboratorio di scrittura per il web | 2 |
| | Laboratorio social media | 2 |
| | Laboratorio di comunicazione audiovisiva | 2 |
| | Laboratorio di scrittura istituzionale e pubblicitaria | 2 |
| | Laboratorio di ricerca bibliografica | 2 |
| | Laboratorio di introduzione alla lingua italiana | 2 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|---------------------------------|---------|
| | Storia dell'arte contemporanea | 6 |
| | Filologia e linguistica romanza | 12 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|-------------------------------------|---|
| | Teoria e prassi degli audiovisivi | 6 |
| | Linguaggi artistici dei nuovi media | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|----------------------------------|---|
| | Forme della serialità televisiva | 6 |
| | Storia del cinema italiano | 6 |

Abilità informatiche e telematiche

| | | |
|--|------------------------------------|----|
| | Abilità informatiche e telematiche | 3 |
| | Lingua inglese | 3 |
| | A scelta dello studente | 12 |
| | Tirocini (e/o laboratori) | 6 |
| | Prova finale | 6 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|--|---|
| | Storia romana | 6 |
| | Estetica | 6 |
| | Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | 6 |
| | Storia contemporanea II | 6 |
| | Letteratura inglese | 6 |
| | Letteratura spagnola | 6 |
| | Letteratura tedesca | 6 |
| | Letteratura francese | 6 |
| | Web marketing | 6 |

Design e Discipline della Moda

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Design e Discipline della Moda si prefigge lo scopo di formare un progettista o un esperto in grado di confrontarsi con le innovazioni e le dinamiche di ricerca nella moda e nel design degli interni. Chi opera in questi settori deve possedere una solida preparazione tecnico-artistica, fatta di conoscenza dei materiali, ricorso efficace alle nuove tecnologie, padronanza di tecniche di comunicazione e presentazione mirate, capacità di lettura psico-sociologica della società, rigore gestionale e amministrativo.

Obiettivi

I laureati in Design e Discipline della Moda:

- › hanno un'adeguata formazione teorico/pratica di base (storico-artistica, psico-sociologica, estetica, giuridica, gestionale) nei settori del design e del fashion
- › conoscono i meccanismi della comunicazione visuale, verbale e scritta, nonché le convenzioni del disegno
- › conoscono adeguatamente le tecniche e gli strumenti per la rappresentazione del prodotto di design, sia esso di moda che d'interni (il disegno per l'ideazione, quello tecnico, analogico e digitale, la fotografia, la geometria per la descrizione dei modelli sia ideativi che di progetto), le tecniche di rappresentazione delle immagini e dei linguaggi visivi e la conoscenza dei meccanismi di percezione visiva
- › sanno disegnare un prodotto o un'intera linea di prodotti nel campo del fashion design (borse, scarpe, abiti, gioielli, ecc.)
- › sanno elaborare un progetto di moda
- › sono in grado di elaborare un progetto d'interni
- › sono in grado di progettare una campagna pubblicitaria e ne sanno valutare la correttezza e l'efficacia
- › sanno organizzare una sfilata di moda.

Didattica

Il percorso didattico prevede un'alternanza tra momenti di teoria e di pratica: ampio spazio è dedicato all'analisi di

procedure creative, di prodotti e di eventi (es. mostre e sfilate), nonché allo studio dell'organizzazione di imprese produttive, di atelier, di agenzie pubblicitarie e di uffici stampa delle case di moda. Tali risultati vengono conseguiti attraverso la fruizione di lezioni relative all'apparato teorico affiancate da un congruo carico di attività formative in modalità laboratoriale e/o di didattica interattiva, previste trasversalmente in tutti i settori scientifico-disciplinari. Il corso di laurea in Design e Discipline della Moda, inoltre, darà agli studenti la possibilità di fare esperienze sul campo - anche sotto forma di stage - allo scopo di formare dei professionisti che sappiano "come si fa" oltre che "come si valuta" un prodotto di fashion e/o interior design.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea forma responsabili dei processi comunicativi, creativi e innovativi del design della moda e/o d'interni. I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi e svolgere attività professionali presso istituzioni pubbliche e private afferenti al settore della moda e/o del design degli interni, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione, alla sua comunicazione e promozione. Nello specifico i laureati nel corso di Design e Discipline della Moda possono svolgere attività:

- › nell'industria della moda e dell'arredo d'interni, dal lavoro dipendente e parasubordinato, all'atelier e allo studio professionale
- › presso aziende, luoghi espositivi, enti fieristici, agenzie pubblicitarie, editoria specialistica, uffici stampa di case di moda e di design di interni
- › nelle imprese e nelle istituzioni che organizzano eventi culturali, di costume e sfilate di moda come responsabili di produzione o consulenti.

La laurea in Design e Discipline della Moda consente di accedere all'esame di abilitazione per la professione di perito industriale laureato. Il corso di laurea prepara, inoltre, alle professioni di: disegnatori tessili, approvvigionatori e responsabili acquisti, tecnici della vendita e della distribuzione e tecnici dell'organizzazione di fiere e convegni.

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|---|---------|
| | Letteratura italiana | 12 |
| | Sociologia della moda I | 6 |
| | Antropologia e antropologia della moda | 12 |
| | Economia e gestione d'impresa | 6 |
| | Storia dell'arte moderna | 12 |
| | Disegno I (con elementi di disegno industriale) | 12 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|-------------------------------------|---------|
| | Storia della televisione | 6 |
| | Storia dell'arte contemporanea | 6 |
| | Storia del cinema | 6 |
| | Storia contemporanea | 6 |
| | Disegno II | 6 |
| | Lingua inglese e inglese della moda | 12 |
| | Disegno industriale I | 6 |

Due insegnamenti a scelta tra

| | | |
|--|---------------------------------|---|
| | Storia del teatro contemporaneo | 6 |
| | Modello virtuale e rendering | 6 |
| | Diritto privato | 6 |
| | Marketing della moda | 6 |

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|------------------------------------|---------|
| | Disegno III | 12 |
| | Disegno Industriale II | 6 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 2 |

Due insegnamenti a scelta tra

| | | |
|--|---|---|
| | Organizzazione di eventi e ufficio stampa | 6 |
| | Web marketing | 6 |
| | Psicologia del lavoro | 6 |
| | Design degli interni | 6 |

A scelta dello studente

| | | |
|--|--|----|
| | Tirocini e/o laboratori (oppure seminari, workshop e simili) | 10 |
| | Prova finale | 6 |

Insegnamenti a scelta dello studente

(a questi si aggiungono gli insegnamenti a scelta non sostenuti in precedenza)

| | | |
|--|--|---|
| | Storia moderna | 6 |
| | Letteratura italiana e contemporanea | 6 |
| | Storia della moda e del costume | 6 |
| | Linguaggi artistici dei nuovi media | 6 |
| | Estetica | 6 |
| | Sociologia della moda II | 6 |
| | Istituzioni di regia | 6 |
| | Teoria e prassi degli audiovisivi | 6 |
| | Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | 6 |

Laboratori a scelta

| | | |
|--|--|---|
| | Laboratorio di scrittura | 2 |
| | Laboratorio di lettura dell'immagine | 2 |
| | Laboratorio di lettura dell'opera d'arte | 2 |
| | Laboratorio di ricerca bibliografica | 2 |

Lingue e Culture Europee e del Resto del Mondo

LAUREA TRIENNALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea in Lingue e Culture Europee e del Resto del Mondo si propone di formare laureati con competenze di alto livello in due aree linguistico-culturali a forte vocazione globale: almeno una europea (fra inglese, spagnolo, francese e tedesco) e una seconda europea oppure extra-europea a scelta tra russo, cinese e arabo. Il corso prevede insegnamenti di storia, letteratura e linguistica in un impianto formativo orientato al superamento del nazionalismo metodologico nell'approccio ai fenomeni culturali.

Obiettivi

I laureati in Lingue e Culture Europee e del Resto del Mondo:

- › hanno una solida formazione teorica di base in linguistica e letteratura
- › possiedono la padronanza scritta e orale di almeno due lingue oltre l'italiano, nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione, e una eventuale sufficiente competenza scritta e orale in una terza lingua
- › sanno esprimersi nelle lingue studiate a un livello B2/C1 (la differenziazione varia alla luce delle opzioni linguistiche) nell'ambito del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- › sono in grado di articolare, nelle lingue di riferimento, un discorso letterario e storico-culturale di buon livello, come tappa preliminare per un eventuale accesso alle lauree magistrali e, in un secondo momento, al dottorato di ricerca
- › sanno aggiornare progetti di organizzazione e gestione dei sistemi comunicativi di aziende, enti, istituzioni che operino negli ambiti specifici delle lingue e delle culture di riferimento.

Didattica

Il percorso formativo dello studente si articola per ciascuna

delle aree linguistico-culturali prescelte in tre annualità di lingua e traduzione, tre di letteratura e due di filologia, finalizzate a fornire gli strumenti tecnici per riflettere e operare con e su le lingue, le civiltà e le produzioni letterarie connesse considerate nella loro dimensione storica, estetica e socio-comunicativa.

Completano il percorso rafforzandone le prospettive di sbocco post-lauream l'acquisizione di specifiche abilità digitali orientate all'informatica umanistica e fino a 6 CFU di tirocini, moduli professionalizzanti o laboratori (fonetica, scrittura italiana, interculturalità) che promuovono l'impiego concreto delle competenze acquisite in specifici contesti lavorativi o in vista di una prosecuzione degli studi di più alto livello. L'apprendimento delle lingue è sviluppato tramite un'ampia gamma di attività interattive, esercitazioni e attività multimediali in rapporto diretto con docenti altamente qualificati.

Sbocchi occupazionali e professionali

La formazione dei laureati in Lingue e Culture Europee e del Resto del Mondo è orientata all'ampliamento delle possibilità occupazionali nel quadro del mercato del lavoro europeo e internazionale. Gli ambiti lavorativi che seguono esemplificano solo alcuni degli sbocchi professionali più tipici:

- › attività ricettive e professioni assimilate
- › uffici commerciali e per l'estero delle aziende
- › segreterie amministrative e affari generali
- › servizi e istituzioni culturali
- › giornalismo ed editoria
- › rappresentanze diplomatiche e consolari
- › turismo culturale e intermediazione culturale
- › formazione degli operatori per lo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali
- › settore della vendita e della distribuzione.

Piano di studi



| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------------------------------------|--|---------|
| | Critica letteraria e letterature comparate | 6 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 3 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Storia contemporanea I | 6 |
| | Storia dell'Asia orientale | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Lingua e traduzione francese I | 12 |
| | Lingua e traduzione inglese I | 12 |
| | Lingua e traduzione spagnola I | 12 |
| | Lingua e traduzione tedesca I | 12 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Lingua e traduzione francese I | 9 |
| | Lingua e traduzione inglese I | 9 |
| | Lingua e traduzione spagnola I | 9 |
| | Lingua e traduzione tedesca I | 9 |
| | Lingua e traduzione russa I | 9 |
| | Lingua e traduzione araba I | 9 |
| | Lingua e traduzione cinese I | 9 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Filologia araba I e II | 12 |
| | Filologia cinese I e II | 12 |
| | Filologia slava I e II | 12 |
| | Filologia e linguistica romanza I e II | 12 |
| | Filologia germanica I e II | 12 |
| Due insegnamenti a scelta tra | | |
| | Letteratura francese I | 6 |
| | Letteratura inglese I | 6 |
| | Letteratura spagnola I | 6 |
| | Letteratura tedesca I | 6 |
| | Letteratura russa I | 6 |
| | Letteratura araba I | 6 |
| | Letteratura cinese I | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------------------------------------|-------------------------------------|---------|
| | Linguistica generale | 6 |
| Due insegnamenti a scelta tra | | |
| | Lingua e traduzione francese II | 12 |
| | Lingua e traduzione inglese II | 12 |
| | Lingua e traduzione spagnola II | 12 |
| | Lingua e traduzione tedesca II | 12 |
| | Lingua e traduzione russa II | 12 |
| | Lingua e traduzione araba II | 12 |
| | Lingua e traduzione cinese II | 12 |
| Due insegnamenti a scelta tra | | |
| | Letteratura francese II | 12 |
| | Letteratura inglese II | 12 |
| | Letteratura spagnola II | 12 |
| | Letteratura tedesca II | 12 |
| | Letteratura russa II | 12 |
| | Letteratura araba II | 12 |
| | Letteratura cinese II | 12 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Filologia e linguistica romanza I | 6 |
| | Filologia germanica I | 6 |
| | Filologia e linguistica romanza III | 6 |
| | Filologia germanica III | 6 |
| | Filologia araba I | 6 |
| | Filologia cinese I | 6 |
| | Filologia slava I | 6 |
| | Filologia araba III | 6 |
| | Filologia cinese III | 6 |
| | Filologia slava III | 6 |

continua >>



ECAMPUS UNIVERSITÀ



Piano di studi

(Lingue e Culture Europee e del Resto del Mondo)



continua >>

| III Anno | Insegnamento | Crediti |
|----------|----------------------|---------|
| | Linguistica italiana | 6 |

Due insegnamenti a scelta tra

| | |
|----------------------------------|---|
| Lingua e traduzione francese III | 6 |
| Lingua e traduzione inglese III | 6 |
| Lingua e traduzione spagnola III | 6 |
| Lingua e traduzione tedesca III | 6 |
| Lingua e traduzione russa III | 6 |
| Lingua e traduzione araba III | 6 |
| Lingua e traduzione cinese III | 6 |

Due insegnamenti a scelta tra

| | |
|--------------------------|---|
| Letteratura francese III | 6 |
| Letteratura inglese III | 6 |
| Letteratura spagnola III | 6 |
| Letteratura tedesca III | 6 |
| Letteratura russa III | 6 |
| Letteratura araba III | 6 |
| Letteratura cinese III | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | |
|----------------------------|---|
| Antropologia culturale | 6 |
| Storia dell'Asia orientale | 6 |
| Storia contemporanea I | 6 |
| Letteratura italiana I | 6 |

Tirocini e/o laboratori

6

Prova finale

6

Un insegnamento da 12 CFU o 2 insegnamenti a scelta da 6 CFU tra

| | |
|--------------------------------|----|
| Lingua e traduzione francese I | 12 |
| Lingua e traduzione inglese I | 12 |
| Lingua e traduzione spagnola I | 12 |
| Lingua e traduzione tedesca I | 12 |

| | |
|------------------------------|---|
| Civiltà e cultura classica I | 6 |
| Antropologia culturale | 6 |
| Letteratura francese I | 6 |
| Letteratura inglese I | 6 |
| Letteratura spagnola I | 6 |
| Letteratura tedesca I | 6 |
| Letteratura russa I | 6 |
| Letteratura araba I | 6 |
| Letteratura cinese I | 6 |
| Letteratura italiana II | 6 |
| Storia dell'Asia orientale | 6 |

Laboratori

| | |
|--------------------------------------|---|
| Fonetica | 2 |
| Laboratorio di scrittura | 2 |
| Laboratorio di interculturalità | 2 |
| Laboratorio di ricerca bibliografica | 2 |

Filologico

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti. L'indirizzo Filologico mira a sviluppare la capacità di inserire con consapevolezza critica le diverse tradizioni letterarie nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e di analizzare i testi sulla base di una solida strumentazione filologica, linguistica e retorica. Allo studente è offerta la possibilità di assecondare le proprie inclinazioni e i propri orientamenti professionali attraverso la scelta di vari insegnamenti che consentono l'approfondimento delle discipline classiche, fondamentali in un percorso di insegnamento, di quelle linguistiche o filologiche, necessarie per intraprendere percorsi accademici, o di quelle storico-sociali e tecnologiche, utilissime nell'ambito editoriale dell'informazione.

Obiettivi

Il corso in Letteratura, Lingua e Cultura Italiana si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici italiani, dalle origini romanze alla contemporaneità, nonché nel campo della storia e dei linguaggi dell'arte, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico. Al termine del corso di studi il laureato sarà in grado di operare nei settori dell'istruzione e della ricerca, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali e, fin dai primi anni di impiego nel mondo del lavoro, potrà ricoprire ruoli di responsabilità all'interno di istituzioni specifiche finalizzate alla conservazione dei beni culturali (archivi di stato, biblioteche, musei, sovrintendenze), presso enti pubblici e privati operanti nei settori dell'industria culturale, turistica ed editoriale, dell'informazione, della pubblicità e dello spettacolo, della promozione culturale (centri e istituti culturali, fondazioni, accademie). I laureati nel corso di laurea magistrale acquisiscono una solida formazione di base metodologica, indispensabile per i futuri insegnanti di area linguistico-

letteraria, storica e artistica, ma caratterizzante anche profili di alta versatilità nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione, valorizzazione e promozione culturale.

Didattica

Il corso è strutturato in modo da fornire agli studenti specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Oltre all'insegnamento teorico prevede infatti:

- › esercitazioni e prove pratiche
- › partecipazione a seminari tenuti da esperti appartenenti al mondo delle imprese e delle professioni
- › laboratori periodici
- › acquisizione di abilità linguistiche
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale.

Esperienze di stage in aziende private ed enti pubblici nel campo dell'editoria, del giornalismo e della critica specializzata completano il percorso formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il laureato potrà operare nel settore umanistico e culturale con ruoli di elevata responsabilità, a livello divulgativo o specialistico. Potrà trovare impiego nelle pubbliche istituzioni e in enti privati, nel settore dell'istruzione, dell'editoria, della ricerca e della promozione culturale e svolgere attività di insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado (una volta completata la formazione secondo la normativa vigente).

Piano di studi



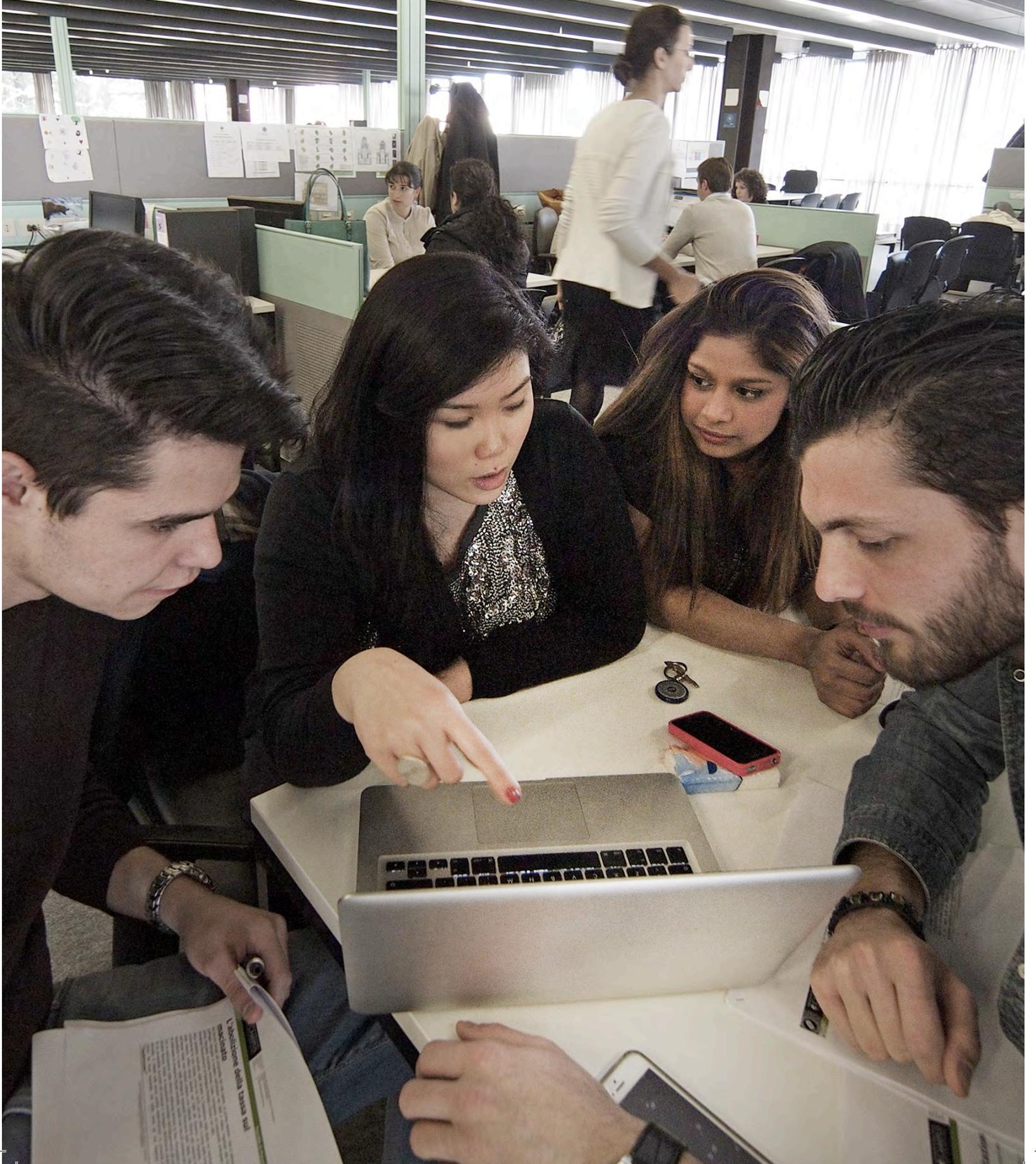
| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|-------------------------------------|--|---------|
| | Letteratura italiana | 12 |
| | Linguistica italiana | 12 |
| | Lingua inglese | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Storia medioevale | 12 |
| | Storia moderna | 12 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Filologia della letteratura italiana | 6 |
| | Paleografia | 6 |
| | Filologia delle letterature romanze medioevali | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Pragmatica e linguistica testuale | 6 |
| | Critica letteraria e letterature comparate | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Letteratura latina I | 6 |
| | Letteratura greca I | 6 |
| | Letteratura spagnola | 6 |
| | Letteratura tedesca | 6 |
| | Letteratura francese | 6 |
| | Letteratura inglese | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|-------------------------------------|---|---------|
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Storia dell'arte moderna | 6 |
| | Storia dell'arte contemporanea | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Letteratura italiana contemporanea | 6 |
| | Geografia | 6 |
| | Didattica della lingua madre, seconda e straniera | 6 |
| | Storia greca | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Storia romana | 6 |
| | Gestione delle biblioteche e delle risorse digitali | 6 |
| | Storia contemporanea | 6 |
| | Didattica e pedagogia speciale | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Letteratura latina II | 6 |
| | Letteratura greca II | 6 |
| | Filologia della letteratura italiana | 6 |
| | Paleografia | 6 |
| | Filologia classica | 6 |
| | Filologia delle letterature romanze medioevali | 6 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 2 |
| | Altre conoscenze utili | 2 |
| | Tirocini | 2 |
| | Prova finale | 18 |

continua >>



e-CAMPUS UNIVERSITÀ



Piano di studi

(Letteratura, Lingua e Cultura italiana curriculum Filologico)



continua >>

| Insegnamenti a scelta dello studente (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza) | |
|--|---|
| Antropologia culturale | 6 |
| Letteratura latina I | 6 |
| Letteratura italiana contemporanea | 6 |
| Didattica della lingua madre, seconda e straniera | 6 |
| Storia romana | 6 |
| Storia contemporanea | 6 |
| Paleografia | 6 |
| Letteratura greca I | 6 |
| Letteratura spagnola | 6 |
| Letteratura tedesca | 6 |
| Letteratura francese | 6 |
| Letteratura inglese | 6 |
| Geografia | 6 |
| Storia greca | 6 |
| Gestione delle biblioteche e delle risorse digitali | 6 |
| Didattica e pedagogia speciale | 6 |
| Letteratura latina II | 6 |
| Letteratura greca II | 6 |
| Filologia della letteratura italiana | 6 |
| Filologia delle letterature romanze medioevali | 6 |
| Filologia classica | 6 |
| Laboratori a scelta | |
| Laboratorio di scrittura | 2 |
| Laboratorio di fonetica | 2 |
| Laboratorio di paleografia greca | 2 |
| Laboratorio di ricerca bibliografica | 2 |

Promozione Culturale

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

L'interesse di questo percorso di studi è rivolto principalmente ai settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e della progettazione e realizzazione degli eventi in un'ottica integrata di patrimoni culturali e ambientali. Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, artistici e territoriali).

Sulla solida base di insegnamenti comuni si inseriscono differenti percorsi possibili entro l'ampia offerta di insegnamenti affini, tra cui segnaliamo in particolare un percorso riservato alla storia dell'arte, che copre l'arco dall'antichità all'età contemporanea, gli insegnamenti specifici di critica d'arte e museologia, l'insegnamento di didattica della lingua madre, seconda e straniera, rivolto tanto agli studenti italiani interessati a lavorare con stranieri quanto agli studenti stranieri interessati alla cultura italiana. Completa la formazione un'ampia scelta di lingue straniere europee ma anche di lingua araba, in un'ottica di multiculturalità entro il bacino del Mediterraneo.

Obiettivi

A partire da un'ampia base di insegnamenti comuni, che s'incardinano su un'ottima conoscenza della letteratura italiana, della linguistica italiana, della lingua inglese, e su un esame approfondito di storia medievale o moderna e di storia dell'arte moderna o contemporanea, il corso offre allo studente la possibilità di una formazione rivolta al settore artistico e della promozione culturale, mirata alla elaborazione e diffusione di prodotti culturali (grazie anche ai laboratori di scrittura previsti dal percorso di studi).

Didattica

Il corso di laurea si avvale dell'interconnessione disciplinare fra diversi filoni culturali: arte, letteratura, società, paesaggio, istituzioni. È strutturato in modo che gli studenti

possano sviluppare specifiche capacità di applicazione delle conoscenze apprese. Oltre all'insegnamento teorico, prevede infatti:

- › esercitazioni e prove pratiche
- › partecipazione a seminari tenuti da esperti appartenenti al mondo delle imprese e delle professioni
- › laboratori periodici
- › acquisizione di abilità linguistiche
- › predisposizione e redazione di un elaborato finale.

Completano il percorso formativo le attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati, finalizzate all'applicazione nella pratica delle conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare iniziative di carattere culturale attraverso efficaci strategie comunicative.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il percorso mira alla formazione di figure professionali in grado di operare in istituzioni e centri culturali pubblici e privati (archivi, biblioteche, fondazioni), sia in Italia sia all'estero, nell'editoria per il turismo, nei musei e nelle sovrintendenze. Il laureato potrà svolgere attività di promozione della cultura e della civiltà italiane presso aziende ed enti pubblici e privati, italiani e stranieri, che si occupano di far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale italiano. Potrà inoltre dare la propria collaborazione di esperto in agenzie ed enti, italiani e stranieri, che promuovono, propagano e facilitano il turismo in Italia.



ECAMPUS UNIVERSITÀ



ECAMPUS
UNIVERSITÀ

Piano di studi

(Letteratura, Lingua e Cultura italiana curriculum Promozione Culturale)



continua >>

| Due insegnamenti a scelta dello studente (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza) | |
|---|---|
| Critica letteraria e letterature comparate | 6 |
| Letteratura latina I | 6 |
| Letteratura italiana contemporanea | 6 |
| Didattica della lingua madre, seconda e straniera | 6 |
| Storia romana | 6 |
| Storia contemporanea | 6 |
| Paleografia | 6 |
| Lingua e traduzione araba | 6 |
| Lingua e traduzione spagnola | 6 |
| Lingua e traduzione tedesca | 6 |
| Lingua e traduzione francese | 6 |
| Storia dell'arte moderna | 6 |
| Storia dell'arte contemporanea | 6 |
| Archivistica digitale e informatica per le scienze umane | 6 |
| Storia dell'arte medioevale | 6 |
| Politiche di promozione del territorio | 6 |
| Archeologia e storia delle culture del Mediterraneo | 6 |
| Educazione al paesaggio e ai beni culturali: promozione e valorizzazione sostenibile | 6 |
| Laboratori a scelta | |
| Laboratorio di scrittura | 2 |
| Laboratorio di fonetica | 2 |
| Laboratorio di paleografia greca | 2 |
| Laboratorio di ricerca bibliografica | 2 |
| Laboratorio di lettura dell'immagine | 2 |
| Laboratorio di interculturalità | 2 |

Lingue e Letterature Europee

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea intende approfondire ulteriormente lo studio delle lingue e delle letterature europee, stimolando le capacità critiche degli studenti in vari contesti letterari e culturali. Saranno fornite, inoltre, conoscenze per la traduzione letteraria e sul tema dell'interculturalità.

Obiettivi

I laureati Lingue e Letterature Moderne e Traduzione Interculturale:

- › hanno una conoscenza avanzata in storia della letteratura e della cultura nelle civiltà europee
- › conoscono gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature
- › possiedono competenze linguistiche attive e passive (livello C2)
- › si esprimono nelle lingue straniere prescelte con duttilità e disinvoltura, anche in ambito tecnico
- › possiedono abilità di traduzione, in particolare letteraria
- › hanno buone capacità di comprensione testuale, sia in lingua straniera che in italiano.

Didattica

Gli obiettivi didattici sono raggiunti attraverso un bilanciato equilibrio di lezioni a distanza, incontri seminariali, laboratori di traduzione e uso di materiale audiovisivo. La verifica dei risultati attesi nell'apprendimento linguistico è effettuata attraverso un monitoraggio continuo durante lo svolgimento dei corsi, nonché attraverso prove d'esame scritte e/o orali.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso fornisce una consolidata formazione culturale e linguistica che rende possibile il flessibile adeguamento del laureato a una pluralità di mansioni professionali negli ambiti della didattica, della comunicazione e dei servizi,

dell'interculturalismo e dell'internazionalizzazione nonché in attività dell'area economico-finanziaria, turistico-culturale, istituzionale e socio-culturale. La laurea magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Traduzione Interculturale permette di accedere alle seguenti classi di concorso per l'insegnamento: A- 23 (lingua italiana per discendenti di lingua straniera), A- 24 (a) (ex 46/A lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A- 25 (a) (ex 45/A lingua inglese e seconda lingua comunitaria di primo grado). Il corso di laurea prepara, inoltre, professionisti con funzioni di elevata responsabilità in istituti di cooperazione internazionale, istituzioni culturali italiane all'estero, rappresentanze diplomatiche e consolari.

Piano di studi

| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------|----------------------------------|---------|
| | Teoria e storia della traduzione | 9 |

Due insegnamenti a scelta tra

| | | |
|--|---------------------------------|----|
| | Lingua e traduzione francese IV | 12 |
| | Lingua e traduzione inglese IV | 12 |
| | Lingua e traduzione spagnola IV | 12 |
| | Lingua e traduzione tedesca IV | 12 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|-------------------------|---|
| | Letteratura francese IV | 9 |
| | Letteratura inglese IV | 9 |
| | Letteratura spagnola IV | 9 |
| | Letteratura tedesca IV | 9 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|--|---|
| | Storia moderna | 6 |
| | Storia contemporanea | 6 |
| | Antropologia culturale | 6 |
| | Geografia economico-politica dell'Unione europea | 6 |

A scelta dello studente (affini non sostenuti in precedenza) 12

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---------|----------------------|---------|
| | Linguistica italiana | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|--------------------------------|---|
| | Lingua e traduzione francese V | 6 |
| | Lingua e traduzione inglese V | 6 |
| | Lingua e traduzione spagnola V | 6 |
| | Lingua e traduzione tedesca V | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|------------------------|---|
| | Letteratura francese V | 6 |
| | Letteratura inglese V | 6 |
| | Letteratura spagnola V | 6 |
| | Letteratura tedesca V | 6 |

Un insegnamento a scelta tra

| | | |
|--|---------------------------------|---|
| | Filologia germanica | 6 |
| | Filologia e linguistica romanza | 6 |

| | | |
|--|--|---|
| | Glottodidattica, microlingue e linguistica educativa | 6 |
| | Critica letteraria e letterature comparate | 6 |

| | | |
|--|---------------------------|----|
| | Tirocini (e/o laboratori) | 6 |
| | Prova finale | 18 |

Insegnamenti a scelta dello studente

| | | |
|--|---------------------------------|----|
| | Lingua e traduzione francese IV | 12 |
| | Lingua e traduzione inglese IV | 12 |
| | Lingua e traduzione spagnola IV | 12 |
| | Lingua e traduzione tedesca IV | 12 |

| | | |
|--|----------------------|---|
| | Letteratura italiana | 6 |
|--|----------------------|---|

| | | |
|--|---------------------|---|
| | Filologia germanica | 6 |
|--|---------------------|---|

| | | |
|--|---|---|
| | Filologia delle letterature romanze medievali | 6 |
|--|---|---|

| | | |
|--|-------------------------------|---|
| | Civiltà e cultura classica II | 6 |
|--|-------------------------------|---|

| | | |
|--|------------------------|---|
| | Letteratura francese V | 6 |
|--|------------------------|---|

| | | |
|--|-----------------------|---|
| | Letteratura inglese V | 6 |
|--|-----------------------|---|

| | | |
|--|------------------------|---|
| | Letteratura spagnola V | 6 |
|--|------------------------|---|

| | | |
|--|-----------------------|---|
| | Letteratura tedesca V | 6 |
|--|-----------------------|---|

| | | |
|--|----------------------|---|
| | Storia contemporanea | 6 |
|--|----------------------|---|

| | | |
|--|----------------|---|
| | Storia moderna | 6 |
|--|----------------|---|

| | | |
|--|---|---|
| | Didattica della lingua madre, seconda e straniera | 6 |
|--|---|---|

| | | |
|--|--------------------------------|---|
| | Didattica e pedagogia speciale | 6 |
|--|--------------------------------|---|

| | | |
|--|--|---|
| | Tecnologie per la traduzione e l'apprendimento linguistico | 6 |
|--|--|---|

| | | |
|--|------------------------|---|
| | Antropologia culturale | 6 |
|--|------------------------|---|

| | | |
|--|-----------------------|---|
| | Linguistica applicata | 6 |
|--|-----------------------|---|

| | | |
|--|--------------------------------|---|
| | Linguistica e sociolinguistica | 6 |
|--|--------------------------------|---|

| | | |
|--|--|---|
| | Geografia economico-politica dell'Unione europea | 6 |
|--|--|---|

Laboratori a scelta

| | | |
|--|--------------------------|---|
| | Laboratorio di scrittura | 2 |
|--|--------------------------|---|

| | | |
|--|----------|---|
| | Fonetica | 2 |
|--|----------|---|

| | | |
|--|---------------------------------|---|
| | Laboratorio di interculturalità | 2 |
|--|---------------------------------|---|

| | | |
|--|--------------------------------------|---|
| | Laboratorio di ricerca bibliografica | 2 |
|--|--------------------------------------|---|

| | | |
|--|---|---|
| | Seminario redazione elaborato in materie giuridiche | 1 |
|--|---|---|

Traduzione e Processi Interlinguistici **NUOVO**

LAUREA MAGISTRALE

Il corso di laurea

Il corso di laurea offre una formazione culturale e linguistica di alto livello per operare in settori professionali quali la traduzione letteraria e tecnica, l'insegnamento linguistico-letterario e l'intermediazione culturale e linguistica.

Fornisce una preparazione specialistica in almeno uno dei principali ambiti linguistico-letterari di matrice europea e in un secondo ambito, europeo o extra-europeo. Fanno da complemento insegnamenti fondamentali di linguistica italiana, glottodidattica e micro-lingue, traduttologia, storia.

Obiettivi

I laureati in Lingue e Letterature Moderne e Traduzione Interculturale:

- › possiedono competenze di livello C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue diverse dall'italiano
- › conoscono gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica, la traduttologia e la didattica delle lingue
- › hanno una conoscenza avanzata in storia della letteratura e della cultura nelle civiltà europee

I laureati nel curriculum di Traduzione e processi interlinguistici, inoltre:

- › possiedono conoscenze filologiche e comparatistico-letterarie avanzate nelle aree linguistico-culturali europee prescelte
- › hanno la possibilità di incrementare in modo specifico le proprie abilità pedagogico-didattiche in lingua e letteratura

Didattica

Gli obiettivi didattici sono raggiunti attraverso un bilanciato equilibrio di lezioni a distanza, incontri seminariali, laboratori di traduzione e uso di materiale audiovisivo. La verifica dei risultati attesi nell'apprendimento linguistico è effettuata attraverso un monitoraggio continuo durante lo svolgimento dei corsi, nonché attraverso prove d'esame scritte e/o orali.

Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso fornisce una consolidata formazione culturale e linguistica che rende possibile il flessibile adeguamento del laureato a una pluralità di mansioni professionali negli ambiti della traduzione tecnica e letteraria, della didattica, della comunicazione e dei servizi dell'interculturalismo e dell'internazionalizzazione nonché in attività dell'area economico-finanziaria, turistico-culturale, istituzionale e socio-culturale. La laurea magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Traduzione Interculturale permette di accedere alle seguenti classi di concorso per l'insegnamento previo espletamento del concorso abilitante a norma di legge: A-23 (lingua italiana per discenti di lingua straniera), A-24 (a) (ex 46/A lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-25 (a) (ex 45/A lingua inglese e seconda lingua comunitaria di primo grado). Il corso di laurea prepara, inoltre, professionisti con funzioni di elevata responsabilità in istituti di cooperazione internazionale, istituzioni culturali italiane all'estero, rappresentanze diplomatiche e consolari.

Piano di studi



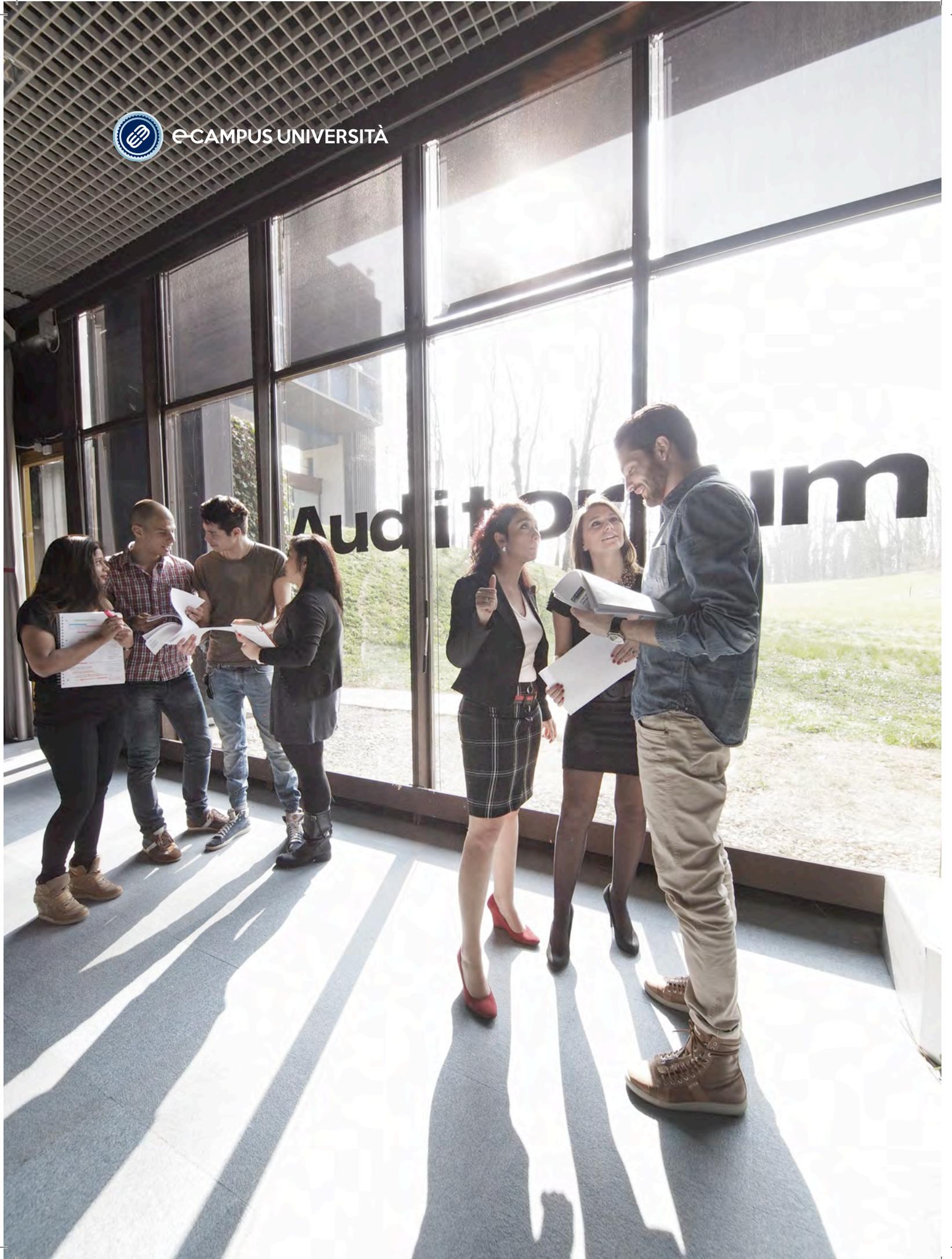
| I Anno | Insegnamento | Crediti |
|--------------------------------------|--|---------|
| | Linguistica italiana | 6 |
| | Glottodidattica, microlingue e linguistica educativa | 6 |
| | Teoria e storia della traduzione | 9 |
| Due insegnamenti a scelta tra | | |
| | Lingua e traduzione francese IV | 12 |
| | Lingua e traduzione inglese IV | 12 |
| | Lingua e traduzione spagnola IV | 12 |
| | Lingua e traduzione tedesca IV | 12 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Letteratura francese IV | 9 |
| | Letteratura inglese IV | 9 |
| | Letteratura spagnola IV | 9 |
| | Letteratura tedesca IV | 9 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Tecnologie per la traduzione | 6 |
| | Antropologia interculturale e delle migrazioni | 6 |

| II Anno | Insegnamento | Crediti |
|---|---|---------|
| | Laboratorio scrittura e revisione testi in italiano | 2 |
| Due insegnamenti a scelta tra | | |
| | Lingua francese V | 6 |
| | Lingua inglese V | 6 |
| | Lingua spagnola V | 6 |
| | Lingua tedesca V | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Traduzione francese V | 6 |
| | Traduzione inglese V | 6 |
| | Traduzione spagnola V | 6 |
| | Traduzione tedesca V | 6 |
| Un insegnamento a scelta tra | | |
| | Linguistica e sociolinguistica | 6 |
| | Sociologia dei processi economici e del lavoro | 6 |
| | Storia contemporanea | 6 |
| | Diritto internazionale | 6 |
| Un laboratorio a scelta tra | | |
| | Linguaggio giuridico | 2 |
| | Linguaggio economico-finanziario | 2 |
| | Linguaggio medico | 2 |
| | Linguaggio tecnico-industriale | 2 |
| | A scelta dello studente | 9 |
| | Tirocini (e/o laboratori) | 5 |
| | Prova finale | 18 |
| Insegnamenti a scelta dello studente | | |
| | Letteratura francese IV | 9 |
| | Letteratura inglese IV | 9 |
| | Letteratura spagnola IV | 9 |
| | Letteratura tedesca IV | 9 |

continua >>



e-CAMPUS UNIVERSITÀ



Piano di studi

(Traduzione e Processi Interlinguistici)



continua >>

| | |
|---|---|
| Diritto del lavoro | 9 |
| Diritto commerciale | 9 |
| Diritto dell'Unione europea | 9 |
| Teorie e tecniche della comunicazione tra gruppi | 9 |
| Data mining | 9 |
| Educazione permanente degli adulti | 9 |
| Linguistica applicata | 6 |
| Geografia economico-politica dell'Unione europea | 6 |
| Civiltà e cultura classica II | 6 |
| Ricerca terminologica e banche dati | 2 |
| Seminario di elaborazione testi in materie giuridiche | 1 |
| Linguaggio giuridico | 2 |
| Linguaggio economico-finanziario | 2 |
| Linguaggio medico | 2 |
| Linguaggio tecnico-industriale | 2 |
| Laboratori a scelta | |
| Laboratorio di ricerca bibliografica | 2 |
| Fonetica | 2 |
| Laboratorio di interculturalità | 2 |
| Ricerca terminologica e banche dati | 2 |
| Linguaggio giuridico | 2 |
| Linguaggio economico-finanziario | 2 |
| Linguaggio medico | 2 |
| Linguaggio tecnico-industriale | 2 |
| Laboratorio di strategie di comunicazione, negoziazione e trattativa negoziale in contesti interlinguistici | 5 |



ECAMPUS UNIVERSITÀ

Master

Giurisprudenza



Economia



Ingegneria



Psicologia



Lettere



I Master

Un biglietto da visita importante

Esiste una reale difficoltà da parte dei giovani a inserirsi negli ambienti lavorativi. Un master di alto livello, in grado di preparare figure professionali complete, è un buon punto di partenza per superare questa barriera.

Un master è:

- › il completamento della propria formazione accademica perché aiuta ad acquisire competenze specifiche
- › uno strumento utile per riqualificare la propria professionalità e per rimanere sempre competitivo
- › un biglietto da visita importante per presentarsi alle aziende, sempre più esigenti in termini di selezione delle risorse umane.

Non tutti i master sono uguali

All'Università eCampus la formazione professionale garantita da un master, utile ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, si coniuga con la possibilità di uno stage facoltativo presso un'azienda, occasione per stabilire un primo contatto e per avere nuove prospettive professionali.

| | Livello | Modalità erogazione | | |
|--|---------|---------------------|---------|-------------|
| | I / II | Full Online | Blended | In presenza |
| Facoltà di Giurisprudenza | | | | |
| Criminologia e Tutela degli Animali* | I | • | | |
| Digital & Graphic Design | I | | • | |
| Digital Marketing & CDO | I | | • | |
| Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in Attuazione della L. 19/10/17 n.155* | I | • | | |
| Criminologia > indirizzo Medicina e Psicologia Penitenziaria > indirizzo Scienze Investigative > indirizzo Psicologia Forense | I/II | • | | |
| Esperto in Management della Comunicazione* | I/II | • | | |
| Esperto in Management del Turismo* > indirizzo Gestione dei Servizi Turistici e Alberghieri > indirizzo Operatore Museale e dei Beni Culturali > indirizzo Promozione e Valorizzazione del Territorio | I/II | • | | |
| Facoltà di Economia | | | | |
| Business Administration (MBA) | I / II | • | | |
| SED MED - Sustainable Economic Development in the Mediterranean Area (lingua inglese) | I | | • | |
| Facoltà di Ingegneria | | | | |
| Esperto in Impianti Tecnologici ed EGE* | I | • | | |
| Energia e Mobilità Sostenibile* | I | • | | |
| Tutela, Valorizzazione e Restauro dei Beni Culturali della Chiesa* | II | • | | |
| Facoltà di Psicologia | | | | |
| Management per il Coordinamento delle Professioni Sanitarie | I | • | | |
| Gestione e Coordinamento dell'Area Socio-Sanitaria | I | • | | |
| Management per la Direzione della Struttura Complessa | II | • | | |
| Direzione del Personale e Sviluppo Risorse Umane | I | • | | |
| Cure Palliative e Terapie del Dolore | I | • | | |
| Valutazione Posturale Strumentale e Analisi del Movimento* | I | | • | |
| Infermieristica in Psichiatria* | I | | • | |
| Formazione Infermieristica di Ambito Psichiatrico* | I | • | | |
| Gestione e Coordinamento per Educatori di Area Socio Sanitaria | I | • | | |
| Teoria e Metodologia dell'Allenamento nel Calcio | I | | • | |
| Facoltà di Lettere | | | | |
| Fashion Brand Management | I | | | • |
| Fashion Collection Management | I | | | • |
| Fashion Communication Management | I | | | • |
| Storytelling | I | • | | |
| Fashion Jewelry* | I | | • | |
| Sustainable Fashion Design | I | | | • |
| Design per l'Industria 4.0* | I | | • | |

* Master attivabile con un numero minimo di iscritti. Per maggiori dettagli sui singoli master visitare il sito www.uniecampus.it



E-CAMPUS UNIVERSITÀ



E-CAMPUS
UNIVERSITÀ

Master e corsi per la scuola

L'Università ha attivato anche **master e corsi di perfezionamento full online** rivolti ai docenti che vogliono acquisire conoscenze specifiche nel settore della formazione.

| |
|---|
| MASTER (60 CFU) |
| Metodologie Didattiche per l'Integrazione degli Alunni con DSA |
| A Scuola Oggi - Metodologie Didattiche e Strumenti Innovativi per Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) |
| A Scuola Oggi - Didattica Metacognitiva: Motivazione e Apprendimento |
| A Scuola Oggi - Alternanza Scuola-Lavoro |
| Il Bullismo: Interpretazione, Fenomenologia, Prevenzione e Didattica |
| Ruolo del Dirigente nelle Istituzioni Scolastiche (II livello) |
| Nuova Didattica per le Lingue: Multimediale, Flipped Learning e Clil |
| Didattica della Lingua Italiana come Seconda Lingua (L2) |
| Glottodidattica Infantile |
| CORSI DI PERFEZIONAMENTO (120 CFU) |
| La Scuola delle Competenze: Progettare, Valutare e Certificare |
| CORSI DI PERFEZIONAMENTO (60 CFU) |
| Counseling Professionale |
| Difficoltà dell'Apprendimento in Situazioni di Handicap e Integrazione Scolastica |
| Pratiche Innovative con le Tecnologie Didattiche: Tablet, Lavagna Multimediale (LIM) |
| Gestire i Disturbi dell'Apprendimento in Prospettiva Psicopedagogica |
| La Buona Scuola. Metodologie Didattiche |
| Glottodidattica Infantile |
| CORSI DI PERFEZIONAMENTO (20 CFU) |
| Didattica Espressiva: Creatività, Disegno, Musica, Letteratura per l'Infanzia |
| Didattiche e Strumenti Innovativi per Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) |
| Psicopedagogia per i Disturbi di Apprendimento |
| Diventare Docenti Oggi nella Scuola dell'infanzia Italiana |
| Diventare Docenti Oggi nella Scuola Primaria Italiana |
| Diventare Docenti Oggi nella Scuola Secondariadi I e II Grado Italiana |
| Diventare Docenti di Sostegno Oggi nella Scuola Italiana |
| CORSI DI PERFEZIONAMENTO (8 CFU) |
| La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e le Nuove Tecnologie per l'Apprendimento |
| ALTRI CORSI |
| 24 CFU - Percorso Formativo Docenti (modalità di erogazione blended) |
| 60 CFU - Corso di Qualificazione in Educatore Professionale Socio-Pedagogico |

Per maggiori dettagli sui singoli master e corsi visitare il sito <http://corsiemaster.uniecampus.it>



ECAMPUS UNIVERSITÀ

Il Campo e le sedi

CORSI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI SENZA TEST DI AMMISSIONE

us

Il Campus di Novedrate e le sedi



Le sedi dell'Università eCampus sono dislocate in tutto il territorio italiano, nelle principali province; ogni studente ha così un punto di riferimento vicino al proprio luogo di residenza.

La sede centrale dell'Università è invece a Novedrate, a 25 Km da Milano. La costruzione del complesso, realizzato su progetto dell'architetto Bruno Morassutti, allievo di F. L. Wright, risale ai primi anni Settanta. Ha ospitato dall'origine e fino al 2003 il centro istruzione dell'IBM. Il campus dispone di un'area verde di circa 15 ettari con impianti sportivi (campi da calcio, tennis e basket) e aree di parcheggio per oltre 300 veicoli.

La superficie edificata è di oltre 23.000 metri quadrati e comprende:

- › due grandi corpi di fabbrica principali, destinati a strutture direzionali e didattiche e ad alloggi per studenti (240 camere + 23 suites)
- › ambienti adibiti a cucine, dispense, ristoranti, bar
- › reception
- › 60 aule + open space per studenti e docenti
- › auditorium
- › sale studio
- › biblioteca
- › infermeria
- › palestra
- › lavanderia
- › magazzini e locali tecnici

Fanno parte delle strutture didattiche anche i locali destinati al "Centro Ricerche sull'Apprendimento", al "Centro servizi e-learning" e ai gruppi redazionali che si occupano del materiale didattico.



SEDI D'ESAME IN TUTTA ITALIA

CORSI DI LAUREA TRIENNALI E MAGISTRALI **SENZA TEST DI AMMISSIONE**

